



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



PROGETTO INTEGRATO LOCALE



ORIZZONTI DELLA ROVERE

Tra borghi e crinali senza limiti

Piano Integrato Locale

PIL ORIZZONTI DELLA ROVERE: Tra borghi e crinali senza limiti

Comune di Terre Roveresche (Capofila)

Comune di Sant'Ippolito

FACILITATORE DELLO SVILUPPO LOCALE

Arch. Carla Gambioli



La bicicletta è un modo di accordare la vita con il tempo e lo spazio,
è l'andare e lo stare dentro misure ancora umane.

Sergio Zavoli

SOMMARIO

1. DELIMITAZIONE DEL PIL	pag. 1
2. DIAGNOSI DELL'AREA	» 3
2.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	» 3
2.1.1 CARATTERISTICHE SOCIO -DEMOGRAFICHE	» 3
2.1.2 CARATTERISTICHE ECONOMICHE	» 8
2.1.3 IL PATRIMONIO CULTURALE	» 10
2.1.4 IL TURISMO	» 10
2.2 ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA - ANALISI SWOT	» 12
2.3 I FABBISOGNI SCATURITI DALLA SWOT	» 14
3. LA STRATEGIA DEL PIL	» 16
3.1 LA SCELTA DEI FABBISOGNI	» 16
3.2 GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	» 17
3.2.1 LA SCELTA DEGLI OBIETTIVI	» 17
3.2.2 LOGICA DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	» 17
3.2.3 LE POSSIBILI AZIONI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI - TUTTI GLI INTERVENTI DEL PIL	» 33

4. IL PIANO DI AZIONE DEL PIL	» 57
4.1 INTERVENTI SCELTI A SOSTEGNO DELLA STRATEGIA	» 57
4.2 IL PIANO DEGLI INDICATORI	» 66
4.3 IL PIANO FINANZIARIO	» 72
Cronoprogramma - Gantt	» 74
 5. GOVERNANCE DEL PIL	» 77
5.1 LA DIREZIONE STRATEGICA	» 80
5.2 LA GESTIONE OPERATIVA	» 81
5.3 LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	» 82

1.

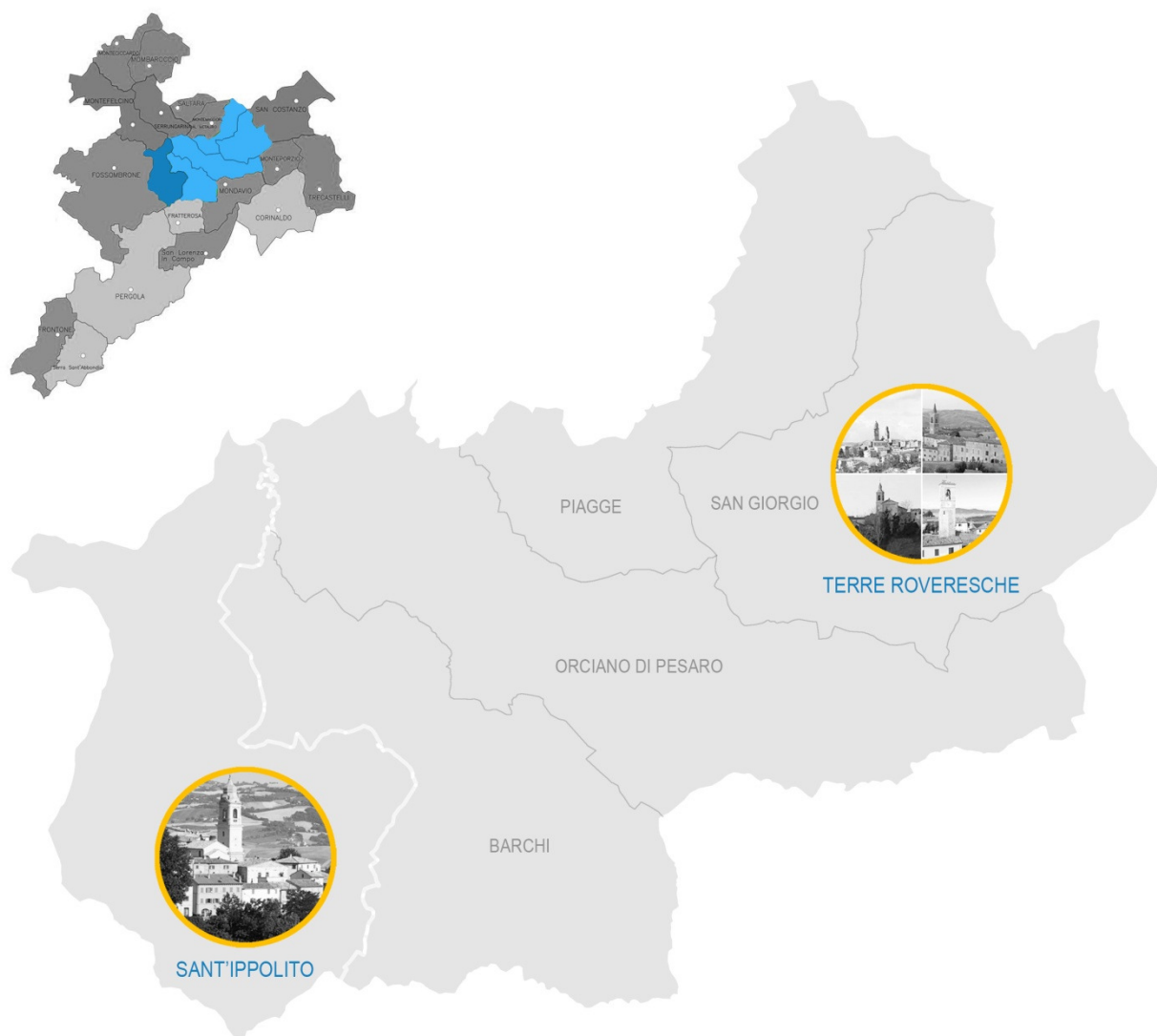
DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO DEL PIL

L'area geografica del Piano Integrato Locale (PIL) si estende nella Bassa Val Metauro, nel territorio compreso tra le Municipalità di Sant'Ippolito e Terre Roveresche.

Il Comune di Terre Roveresche (Capofila del Pil) è un comune giovane nato da una recente fusione, 1 gennaio 2017, che ha coinvolto il Comune di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge e San Giorgio di Pesaro.

Pertanto i Comuni che hanno aderito al Pil sono in totale cinque municipalità¹.

GAL FLAMINIA-CESANO



¹ "Nel caso di fusioni tra i Comuni, avvenute successivamente alla presentazione del PSL di riferimento, valgono le situazione ex-ante." Pag. 15, Linee guida del Pil.

L'Area Pil si estende su una superficie di 90,25 kmq con una popolazione complessiva di 6878 abitanti (dati Istat 2018).

PIL ORIZZONTI DELLA ROVERE - tra borghi e crinali senza limiti				
n°	Comuni aderenti	Numero Abitanti (Dati Istat 2018)	Superficie [km ²]	Cod. el. Area Leader
1	Barchi	956	17,26	C2
2	Orciano di Pesaro	2006	23,79	C2
3	Piagge	1013	9,92	C2
4	San Giorgio di Pesaro	1360	19,4	C2
5	Sant'Ippolito	1543	19,88	C2
Comuni del Pil		6878	90,25	

Tale aggregazione nasce da una riconoscibile omogeneità delle caratteristiche fisiche, economiche, ambientali e sociali, che si sintetizza nella loro posizione di "Comuni di Crinale" rispetto alla valle del Metauro e del Cesano. Un territorio caratterizzato dalla presenza di piccoli centri storici di natura medioevale, *castelli*, in posizione di rilievo e controllo del vasto territorio collinare, dove si sono avvicendate famiglie illustri, una su tutte i Della Rovere.

Anche se il Pil coinvolge un numero consistente di Comuni la dotazione finanziaria Pil è molto scarsa - il budget comprensivo della Misura 16.7 Azione B) è di 655.684,77 euro e di conseguenza il budget disponibile per i bandi Pil ammonta a soli 595.684,77 euro - anche in relazione al fatto che nessun Comune ha beneficiato dei fondi provenienti dalle Aree Interne.

2.

LA DIAGNOSI DELL'AREA

2.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

2.1.1 CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

a) Aspetti Demografici e Insediativi

I comuni di Terre Roveresche e Sant'Ippolito sono localizzati in una vasta area, di superficie maggiore ai 90 km² (70 km² Terre Roveresche, 20 km² S. Ippolito), che risulta essere superiore più del doppio rispetto alla superficie del comune medio marchigiano (39,84 km²), da cui ne segue una densità abitativa notevolmente inferiore: 76,21 ab./km² contro i 164 ab./km² nelle Marche e 201 ab./km² in Italia.

Si rileva inoltre un forte policentrismo insediativo dato dalle numerose frazioni, borghi e piccoli nuclei abitati facenti parte dei Comuni. Il Comune di Sant'Ippolito ha le frazioni di Sorbolongo, Reforzate e Pian di Rose. Il Comune di Terre Roveresche conta nel complesso tredici frazioni: Montebello, Rupoli, Schieppe (Municipio di Orciano); Campanile, Castellodi Poggio, Montecucco, Passo del Convento, Sacramento, Spicello (Municipio di San Giorgio di Pesaro); Cerbara (Municipio di Piagge); San Bartolo, Vergineto, Villa del Monte (Municipio di Barchi).

Questa struttura insediativa costituisce la bellezza, l'originalità e al tempo stesso la fragilità gestionale sia dei sistemi strutturali che dei servizi del territorio.

Ad accentuare ed aggravare questo aspetto vi è anche la recente unione dei Comuni di Barchi, Orciano, Piagge e S. Giorgio nell'unico comune di Terre Roveresche, che porta ad un'inevitabile dislocazione dei servizi.

COMUNE	Popolazione residente [Abitanti] (2018)	Superficie[km ²]	Densità [Ab/km ²] (2018)
Barchi	956	17,26	55,39
Orciano di Pesaro	2006	23,79	84,32
Piagge	1013	9,92	102,12
San Giorgio di Pesaro	1360	19,4	70,10
Terre Roveresche	5335	70,37	75,81
Sant'Ippolito	1543	19,88	77,62

Comuni Pil	6878	90,25	76,21
Marche	6541 (media)	39,84 (media)	164,2
Italia	7584 (media)	378 (media)	200,8

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

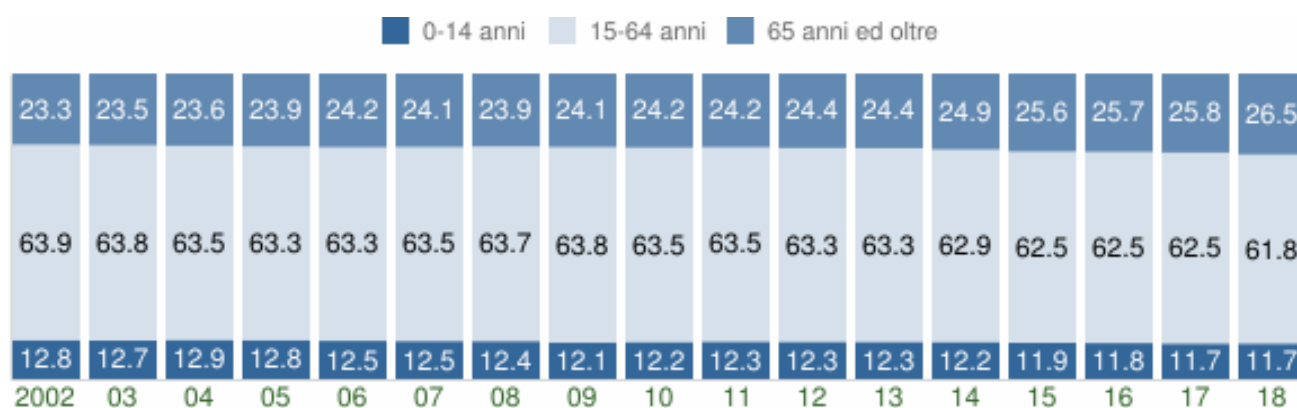
Da un'analisi dell'età media della popolazione emerge che mentre S. Ippolito rimane in linea con l'età media marchigiana e italiana, Terre Roveresche denota un significativo invecchiamento della popolazione con una media di età di 46,8, ben superiore a quella media dei comuni delle Marche (45,4) e soprattutto dell'Italia (44,2). Questo dato viene confermato anche da una bassa percentuale 19,2% di under 24.

Il Comune di Terre Roveresche denota una non trascurabile diminuzione annuale della popolazione (-3,84% dal 2011 al 2016), tendenza che potrebbe alleviarsi grazie alla fusione e alle politiche recentemente messe in atto dall'Amministrazione, ben consapevole della problematica, quali: un contributo del 10% della spesa sostenuta a fondo perduto per l'acquisto o il recupero della prima casa, esenzione dal pagamento della tassa rifiuti per i primi 5 anni per i nuovi residenti e un contributo per i nuovi nati di 5.000 euro.

COMUNE	Popolazione residente [Abitanti] (2018)	Superficie [km ²]	Densità [Ab/km ²] (2016)	Var. Popolazione [%] (2011/2016)	Età media [Anni] (2016)	% Under 24 (2018)
Barchi	956	17,26	55,39	-3,40%	46,80	
Orciano di Pesaro	2006	23,79	84,32	-5,98%	47,80	
Piagge	1013	9,92	102,12	0,39%	45,50	
San Giorgio di Pesaro	1360	19,4	70,10	-4,14%	46,20	
Terre Roveresche	5335	70,37	75,81	-3,84%	46,78	19,2%
Sant'Ippolito	1543	19,88	77,62	-0,70%	43,40	23,2%
Comuni Pil	6878	90,25	76,21	-3,13%	46,02	20,2%
Marche	6541 (media)	39,84 (media)	164,2	0,16%	45,39	22,25%
Italia	7584 (media)	378 (media)	200,8		44,2	23,41%

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

Andamento dell'Età media nel Comune di Terre Roveresche:



Fonte: Documento unico di programmazione 2019 – 2021, Comune di Terre Roveresche

b) Accessibilità e Trasporto pubblico

L'accessibilità all'area PIL è garantita esclusivamente dai mezzi di trasporto su gomma che percorrono strade con molti tratti in pessimo stato, sia dal punto di vista del manto stradale sia a causa di frane e dilavamenti ai margini delle strade che congiungono i due Comuni.

I servizi di trasporto pubblico sono unicamente mezzi su ruota, autobus di linea, essendo totalmente assenti collegamenti ferroviari che si trovano invece a molti km di distanza (Fano e Marotta le sta-zioni più vicine).

Il numero di autobus nel comune di Terre Roveresche (11) è in linea con quello medio della Regione Marche, ma i collegamenti sono concentrati tutti nell'area di Orciano e San Giorgio e tenendo in considerazione che il territorio da coprire è più del doppio rispetto ai Comuni medi e il gran numero di frazioni, il servizio è da considerarsi disomogeneo e non efficiente.

Per il comune di S. Ippolito si ha invece un'area più limitata da ricoprire, ma un numero insufficiente di autobus circolanti (2), limitando così enormemente le fasce orarie in cui si può usufruire del servizio.

Oltre agli autobus non sono presenti altri tipi di trasporto pubblico e/o associazioni che prestano un tale servizio a chi ne ha bisogno, anche per motivi di disabilità. Nei Comuni del Pil inoltre non è attivo nessun trasporto a chiamata.

Analizzando la situazione nel complesso ne consegue che la popolazione non automunita, giovani e anziani compresi, ha serie difficoltà a raggiungere le strutture dislocate nel vasto territorio di riferimento.

COMUNI	N. bus circolanti (2012)
Barchi	1
Orciano di Pesaro	5
Piagge	1
San Giorgio di Pesaro	4
Terre Roveresche	11
Sant'Ippolito	2
Comuni Pil	13
Marche	11,83 (media)

Fonte: Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

c) Istruzione

I dati statistici sull'abbandono scolastico nell'area del PIL sono uno dei segnali più discostanti rispetto la media degli altri Comuni.

L'indice di abbandono scolastico (I livello) si aggira intorno a 9 per entrambi i Comuni, indice significativamente superiore a quello medio dei comuni Marchigiani 7,3. Anche questo fattore è un chiaro segnale della mancanza di servizi culturali-educativi e attrattive idonee per i giovani, servizi spesso assenti o dislocati nel vasto territorio. Altre motivazioni potrebbero ricercarsi nella mancanza di istituti superiori in entrambi i Comuni del Pil e nel fatto che queste aree non presentano problemi occupazionali grazie alla presenza di aziende ed industrie che non richiedono personale con preparazione culturale specialistica.

COMUNI	Indice di abbandono scolastico (I livello)
Barchi	8,66
Orciano di Pesaro	8,19
Piagge	9,41
San Giorgio di Pesaro	9,42
Terre Roveresche	8,92
Sant'Ippolito	9,63
Comuni del Pil	9,275
Marche	7,3 (media)

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

d) Immigrazione

Nel Comune di Terre Roveresche si rileva una percentuale di stranieri molto inferiore (4.87%) rispetto alla media marchigiana/italiana (9.40% / 8.27%) mentre a Sant'Ippolito è in linea con i valori regionali. La bassa presenza di famiglie straniere, caratterizzate da numerosi membri e con tanti bambini, influenza in modo negativo i dati riguardanti sia la variazione della popolazione sia il suo invecchiamento.

COMUNE	Numero stranieri (2017)	% Stranieri
Terre Roveresche	260	4,87%
Sant'Ippolito	140	9,07%
Comuni del Pil	400	5,82%
Marche	614,854 (media)	9,40%
Italia	627,1968 (media)	8,27%

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

Andamento dei stranieri residenti nel Comune di Terre Roveresche:



Fonte: Documento unico di programmazione 2019 – 2021, Comune di Terre Roveresche

e) Salute e Disabilità

Nel Territorio non sono presenti né ospedali né punti di primo soccorso. Attualmente la distanza dal primo ospedale si è ampliata arrivando a Fano, poiché in questi anni si è assistito alla chiusura degli Ospedali dell'entroterra come quello di Fossombrone e alla loro progressiva privatizzazione.

COMUNI	N. posti ospedalieri	N. posti residenze anziani
Barchi	0	0
Orciano di Pesaro	0	37 Struttura privata
Piagge	0	0
San Giorgio di Pesaro	0	0
Terre Roveresche	0	0
Sant'Ippolito	0	0
Comuni del Pil	0	37 Struttura privata
Marche	26,59 (media)	6,83 (media)

Fonte: Ass Coop. di Ancona, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

Il Comune di Terre Roveresche in collaborazione con la Cooperativa Art.32. sta tentando di supplire a questa mancanza di servizi attivando attività di assistenza, ascolto, consulenza e accompagnamento per i cittadini malati.

Nel territorio Pil si segnala una struttura per anziani Casa di riposo/residenza protetta "Merlini-Ciavarini Doni" gestita dalla Cooperativa AssCoop e il Centro Diurno "il Mosaico" gestito dalla Cooperativa la Fraternità, entrambe con sedi in immobili di proprietà comunale.

2.1.2 CARATTERISTICHE ECONOMICHE

a) Tessuto imprenditoriale

Un settore degno di nota su cui si basa l'economia del territorio, sia di S. Ippolito sia di Terre Roveresche, è sicuramente quello dell'agricoltura, con la presenza di aziende agricole importanti anche a livello nazionale quali Guerrieri e Fiorini, che producono e vendono prodotti vinicoli su grande scala.

Numerose sono poi le industrie nel settore dei mobili, della metalmeccanica, meccanica e nei trasporti ma senza la presenza di eccellenze nazionali o regionali.

Nel campo dell'abbigliamento vi è invece a S. Ippolito la presenza di una realtà imprenditoriale importante con lo stabilimento dell'Union Moda, il più grande outlet di tutte le Marche.

Sia nei Comuni di Terre Roveresche che di Sant'Ippolito, con la vasta area industriale di Pian di Rose, non si riscontrano problemi occupazionali.

In generale, il reddito medio imponibile (fonte SIAR Marche) si aggira in entrambi i territori attorno ai 15.500 € (anno 2014), inferiore al reddito medio dei comuni marchigiani (18.300 €) e ancora più lontano rispetto a quello dei comuni italiani (23.400 €).

L'indice di imprenditorialità è invece superiore di circa 2 punti (11,3 per Terre Roveresche e 12,4 per Sant'Ippolito) rispetto a quello delle Marche e dell'Italia, dovuto probabilmente all'elevato numero di piccole imprese e artigiani dislocati in tutto il territorio Pil. Un reddito basso associato alla presenza di lavoro suggerisce un impiego poco qualificato e di conseguenza scarsamente retribuito, dato conforme all'alto indice di abbandono scolastico.

COMUNI	Reddito medio imponibile (2014)	Indice di imprenditorialità (2014)
Barchi	€ 14.975,18	9,7
Orciano di Pesaro	€ 15.883,91	13,71
Piagge	€ 15.822,55	11,21
San Giorgio di Pesaro	€ 15.302,97	10,71
Terre Roveresche	€ 15.561,33	11,33
Sant'Ippolito	€ 15.746,24	12,41
Comuni del Pil	€ 15.602,20	11,87
Marche	€ 18.333,12	9,9
Italia	€ 23.482,00	9,8

Fonte: Siar (DOWNLOAD MODULISTICA/PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

b) L'artigianato artistico

L'economia di questi luoghi si poggia solo marginalmente nel settore dell'artigianato ma è importante segnalare il recupero di antiche tecnologie produttive e antiche specie vegetali valorizzate ai fini della tutela e della conservazione del patrimonio genetico e storico - culturale. Questa attitudine, insieme alla presenza di prodotti di eccellenza, oltre ad essere un'occasione per la rivalutazione del rapporto tra territorio rurale, paesaggio e uomo può essere un'occasione anche a fini economici. Numerosi sono gli esempi nel territorio del Pil: i "canestrari" di *rattan* a Sant'Ippolito, le antiche tecnologie utilizzate per produrre particolari vini biologici e il vino passito di Fiorini e Guerrieri e l'antica arte degli scalpellini a Sant'Ippolito.

2.1.3 IL PATRIMONIO CULTURALE

I Comuni del Pil sono borghi caratterizzati da castelli, mura e rocche difensive di origine antichissima. Una storia avvincente caratterizzata da famiglie illustri, come i Della Rovere, lotte di potere ed eventi bellici che percorrono la storia antica fino alla modernità.

Nonostante questo, i singoli Comuni non hanno un'offerta turistica legata alle componenti artistiche e culturali in grado di attrarre visitatori per un periodo superiore alla singola giornata e la gestione del patrimonio culturale risulta essere una delle problematiche più consistenti dell'area. In continuità con quanto rilevato dal PSL "La cooperazione nell'economia dell'esperienza" Gal Flaminia Cesano, dalle analisi condotte emerge che per molti di questi luoghi, hanno modalità di accesso "su prenotazione" in quanto la limitata affluenza non giustifica la fornitura del servizio. L'offerta museale nel territorio del PIL è comunque piuttosto limitata: quattro esposizioni nel Comune di Terre Roveresche (Museo Orciai e della Banda Grossi, della corda e degli antichi mestieri, Museo Ipogeo, Museo MuSA) e a Sant'Ippolito il Museo del Territorio - Arte degli Scalpellini attualmente chiuso.

Nella consapevolezza che sia possibile avere un'offerta di servizi competitiva solo attraverso un progetto di sistema è da segnalare la gestione delle Biblioteche attraverso il Progetto "CoMeta Sistema di cooperazione locale per la creazione di una rete bibliotecaria integrata" in essere in entrambi i Comuni del Pil.

2.1.4 IL TURISMO

In passato entrambe le Amministrazioni non hanno mai investito in maniera efficace nel turismo, non vi sono in entrambe le municipalità IAT e Terre Roveresche, dopo la recente fusione, deve riorganizzare la promozione e la comunicazione comprendendo tutte le quattro Municipalità.

Sia S. Ippolito che Terre Roveresche dispongono di un buon numero di Agriturismi che offrono al turista un servizio sia eno-gastronomico con prodotti tipici della zona, sia posti letto per il pernottamento.

Totalmente inadeguata invece la struttura alberghiera, che conta un unico albergo a 2 stelle in tutto il territorio (a Orciano) , che fornisce quindi un servizio limitato al turista e un numero di posti letto.

Terre Roveresche dispone poi di un numero di B&B quasi in linea con gli altri comuni della provincia di Pesaro e Urbino e due zone camper, mentre Sant'Ippolito si trova sprovvisto di altre forme di strutture ricettive.

Il numero di arrivi nelle strutture ricettive nell'anno 2017 (fonte SIS Marche, <http://statistica.regione.marche.it/Statistiche-per-argomento/Turismo>) sono per il comune di S. Ippolito 224 e per Terre Roveresche 1.362, ben lontani dalla media dei comuni della provincia di Pesaro e Urbino che contano quasi 12.000 arrivi.

Anche senza considerare le località balneari più visitate (Fano, Pesaro, Gabicce Mare) e la città di Urbino, il numero di arrivi medio nei comuni della provincia è pari 2.423, ben distante rispetto quello dei comuni del PIL.

2.2 ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA - ANALISI SWOT

La valutazione del contesto, dopo l'analisi dei dati statistici, prosegue attraverso l'analisi SWOT. Per la comprensione dei punti di forza e debolezza propri del contesto di analisi, *fattori endogeni*, ci si è avvalso di diverse fonti come la letteratura (Gal Flaminia Cesano, *Piano di Sviluppo Locale "La cooperazione nell'economia dell'esperienza"*; Comune di Terre Roveresche, *Documento unico di programmazione*, 2019; Gal Flaminia Cesano, *Analisi del territorio PSL*, 2013; Prof. Tonino Pencarelli, Dott. Mauro Dini e Dott.ssa Carla Pacini con la collaborazione del Dott. Dani Luzi, *Attività di Ricognizione*, 2013; R. Savelli e A. Belacchi, *Sant'Ippolito. Il paese degli scalpellini*, 2000) interviste e colloqui ai Sindaci, all'Assistente sociale Dott.ssa Lucia Borsini e agli stakeholders del territorio rappresentati da privati, cooperative e associazioni (All.3).

Dal lavoro di ascolto, verifica e raccolta dati è derivata la seguente matrice di sintesi TAB1. ANALISI SWOT.

PUNTI DI FORZA			PUNTI DI DEBOLEZZA		
NATURA SOCIALE	NATURA ECONOMICA	NATURA AMBIENTALE	NATURA SOCIALE	NATURA ECONOMICA	NATURA AMBIENTALE
Fs1 Presenza di servizi, pubblici e alla persona, a livello territoriale condivisi. Fs2 Investimenti pubblici da parte delle Amministrazioni per incrementare la qualità della viabilità e garantire una mobilità sicura ai cittadini. Fs3 Costo della vita contenuto. Fs4 Vocazione dell'area alla pratica ciclistica e a manifestazioni sportive importanti come la Stracastelli e la ColleMar-athon. Fs5 Saperi antichi legati alla tradizione. Fs6 Presenza nel territorio di strutture (Centro diurno di Montebello), iniziative (Gioca insieme) e strumentazioni (Jolette) dedicate alla disabilità.	Fe1 Elevata vocazione imprenditoriale e di saperi diffusi legati alla industria meccanica, al manifatturiero (settore del legno e del mobile), all'abbigliamento e all'artigianato. Fe2 Patrimonio storico - artistico - architettonico ed ambientale di rilievo con elementi di assoluta emergenza come la Grotta Ipogea di Piagge e l'impianto urbanistico cinquecentesco dell'Arch. Filippo Terzi a Barchi Fe3 Presenza di aziende agroalimentari e vitivinicole importanti e diffuse nei mercati internazionali come il vino Guerrieri e Fiorini. Fe4 Attività economiche industriali attive e dinamiche che favoriscono l'occupazione. Fe5 Saperi antichi legati alla tradizione artistica, alla lavorazione della pietra e presenza di importanti artigiani e scultori, come l'arte scapellina di Sant'Ippolito e Arnaldo e Giò Pomodoro a Orciano.	Fa1 Elevato patrimonio ambientale e presenza di aree protette di qualità come il Bosco della Torre Romana. Fa2 Biodiversità diffusa e di grande interesse conservazionistico. Fa3 Elevato pregio paesaggistico del territorio grazie all'insediamento lungo il crinale e l'orografia collinare.	Ds1 Scarsa sicurezza nella mobilità data da un sistema di viabilità stradale fortemente danneggiato. Ds2 Forte policentrismo in un territorio ampio, a bassa densità abitativa e caratterizzato da uno spopolamento progressivo. Ds3 Deframmentazione amministrativa e minore presenza di servizi svolti dalla pubblica amministrazione causata da diversi fattori come la Fusione, l'eliminazione delle Comunità Montane e il depotenziamento delle Provincie. Ds4 Difficile accessibilità e raggiungibilità, in particolare per le categorie fragili (anziani, adolescenti e cittadini non automuniti), ai servizi dislocati in un ampio territorio. Ds5 Carenza di servizi educativi/culturali anche in relazione all'alto indice di abbandono scolastico. Ds6 Assenza totale di strutture socio - sanitarie pubbliche per la salute e il benessere del cittadino.	De1 Offerta turistica fortemente frammentata, limitata alla sola ricettività e quindi priva di elementi forti di riconoscibilità e narrazione del territorio. De2 Mancanza di una campagna di promozione turistica efficace e di uffici IAT (Informazioni e accoglienza turistica) con conseguente bassa presenza di turisti nel territorio. De3 Attrattività limitata dei singoli municipi, carenza di servizi turistici complementari e mancanza di un'offerta turistica integrata, sovracomunale, in grado di trattenere il turista per periodi lunghi, anche in occasione di manifestazioni di grande attrazione. De4 Eccessiva frammentazione del patrimonio architettonico e dei siti museali con conseguente difficoltà economica di gestione delle strutture. De5 Disparità economica (indice imprenditorialità /reddito medio imponibile).	Da1 Limitata integrazione tra offerta naturalistica-ambientale e quella dei beni storico- culturali. Da2 Difficile gestione e controllo dell'ampio territorio e delle relative infrastrutture.
OPPORTUNITA'			MINACCE		
NATURA SOCIALE	NATURA ECONOMICA	NATURA AMBIENTALE	NATURA SOCIALE	NATURA ECONOMICA	NATURA AMBIENTALE
Os1 Politiche europee (es.PON), nazionali (Ministero dell'istruzione, Mibac) e regionali rivolte alla diffusione della cultura, di servizi educativi e alla formazione. Os2 Superamento di una visione campanilistica del territorio. Os3 Sviluppo di tecnologie avanzate per i servizi alla persona e alla mobilità in remoto. Os4 Finanziamenti regionali nazionali ed europei rivolti a sistemi per la mobilità sostenibile (Sistema Nazionale di Cilovie Turistiche, Connecting Europe Facility, Horizon, Urban Innovative Actions).	Oe1 Campagna di promozione turistica della Regione Marche "Marche bellezza infinita". Oe2 Promozione del turismo sostenibile e in particolare del ciclo turismo attraverso il progetto della Regione Marche "Marche outdoor" e al progetto a regia diretta del Gal Flaminia Cesano. Oe3 Finanziamenti europei rivolti alla creazione di best practice rispetto al tema del turismo sostenibile. Oe4 Crescente interesse per le forme di commercializzazione diretta dei prodotti gastronomici tracciabili e tipici. Oe5 Interesse crescente per forme di turismo esperienziale, che connettano le risorse culturali e ambientali con la pratica sportiva. Oe6 Diminuzione della spesa pubblica dovuta alla condivisione dei servizi.	Oa1 Aumento di una coscienza ambientale ecologica collettiva. Oa2 Aumento di tecnologie per la mobilità, ecologiche e senza emissioni.	Ms1 Diminuzione progressiva dei servizi nelle singole Municipalità con conseguente aumento della disuguaglianza sociale, di una diseducazione verso gli aspetti valoriali /civili derivanti dall'istruzione e dal senso di comunità. Ms2 Fuga di cervelli. Ms3 Crescente isolamento territoriale, in particolare per la popolazione anziana e non automunita. Ms4 Invecchiamento della popolazione. Ms5 Abbandono del territorio. Ms6 Crescente social divide. Ms7 Diminuzione della capacità partecipativa della componente pubblica in seguito alle vicende amministrative con conseguente indebolimento della rappresentatività e del rapporto con i portatori di interessi territoriali (fusione-Provincie- eliminazione delle Comunità Montane).	Me1 Perdurare della crisi economica con la crisi del settore manifatturiero, in particolare del legno e del mobile. Me2 Concorrenza dei paesi emergenti e competitività dei mercati internazionali. Me3 Delinearsi di un'offerta turistica sempre più ricca e competitiva nei territori limitrofi e nella costa. Me4 Abbandono progressivo delle aree interne e delle competenze specialistiche tradizionali.	Ma1 Cambiamenti climatici. Ma2 Pressione per lo sfruttamento economico delle aree boschive. Ma3 Rischio di abbandono delle aree interne e quindi delle attività manutentive connesse al popolamento.

Tab.1 Analisi SWOT

2.3 I FABBISOGNI SCATURITI DALLA SWOT

Incrociando gli elementi socio - economici emersi dall'analisi swot e dal fondamentale lavoro di ascolto degli stakeholders rappresentati da enti, associazioni, imprese, attraverso colloqui ed interviste, sono emersi i principali fabbisogni dell'area PIL.

I fabbisogni sono stati collegati in modo chiaro ai particolari gruppi di cittadini e/o imprese al fine di costruire una successiva progettazione del Pil con azioni sufficientemente aderenti alle esigenze del territorio.

FABBISOGNI di natura sociale	FABBISOGNI di natura economica	FABBISOGNI di natura ambientale
Fs.1 (SWOT: Fs1-Ms3; Fs2-Ms5; Ds3/4-Os 2/4) Rendere accessibili e raggiungibili i servizi condivisi e dislocati nel territorio da parte della popolazione residente. Destinatari: <i>cittadinanza, pendolari, giovani, studenti, anziani, popolazione non automunita.</i> Fs.2 (SWOT: Fs1-Ms7; Ds3-Os 1/3/4) Migliorare le capacità di governance partecipata tra i Comuni, favorire partenariati locali e mettere in sinergia le risorse associazionistiche e private per un rafforzamento dei servizi e di politiche di valorizzazione del territorio. Destinatari: <i>cittadinanza, bambini, giovani, disoccupati, anziani, popolazione straniera.</i> Fs.3 (SWOT: Fs2-Ms3/5; Ds1/2/4-Os4) Riduzione del disagio sociale dovuto all'isolamento territoriale e al fenomeno dell'abbandono del territorio intervenendo su temi come la mobilità, la banda larga e l'accessibilità dei servizi nelle municipalità contigue. Destinatari: <i>cittadinanza, pendolari, giovani, studenti, anziani, popolazione non automunita.</i> Fs.4 (SWOT: Fs2/Ms1; Ds1-Os4) Riduzione del disagio sociale dovuto all'isolamento territoriale e alla mancanza di servizi favorendo il	Fe.1 (SWOT: Fe2/3-Me3; De1/2-Oe1/2/3) Incentivare il settore turistico attraverso una promozione integrata del territorio che vada oltre i confini comunali ed un'offerta qualificata, segmentata e sostenibile Destinatari: <i>turista, albergatori, agriturismo, artigiani, commercianti, produttori di prodotti tradizionali, imprese di servizi al turista.</i> Fe.2 (SWOT: Fe1/4-Me1; Fe5/Me4; De5/Oe4) Incentivare nuove settorialità, del turismo, dell'agricoltura e dei prodotti di eccellenza, al fine di creare nuove opportunità di occupazione giovanile per sopperire alla crisi dell'industria manifatturiera. Destinatari: <i>giovani, disoccupati.</i> Fe.3 (SWOT: De3/4-Oe1/2/3/5) Aumentare la qualità delle strutture ricettive e dell'offerta turistica anche in relazione ad un particolare target. Destinatari: <i>turista.</i> Fe.4 (SWOT: Fe4-Me2; De5/Oe4/5) Promuovere attività di modernizzazione del sistema industriale con riguardo all'innovazione di processo, di prodotto e organizzativa, al fine di ottenere una maggiore competitività nel mercato internazionale. Destinatari: <i>imprese esistenti.</i>	Fa.1 (SWOT: Fa1/3-Ma3; Da1-Oa2) Potenziare un'integrazione tra offerta naturalistica - ambientale e quella dei beni storico - culturali salvaguardando la vulnerabilità delle aree naturali, dei boschi, dei fiumi e della loro funzionalità ecologica - paesaggistica ma al contempo valorizzandoli nell'ottica di un turismo slow e sostenibile. Destinatari: <i>cittadinanza, turista.</i> Fa.2 (SWOT: Fa2-Ma1) Incentivare le pratiche di agricoltura biologica, la coltivazione di antiche specie vegetali e antiche tecniche produttive che rispettino l'ambiente, l'ecologia e il paesaggio naturale. Destinatari: <i>produttori agricoli biologici, artigiani specializzati in tecniche tradizionali.</i> Fa.3 (SWOT: Fa1-Ma2/3; Da2-Oa1) Adottare politiche e strumenti urbanistici per garantire la tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità. Destinatari: <i>cittadinanza, turista.</i>

collegamento tra le municipalità con interventi volti a mettere in sicurezza e migliorare il sistema viario e con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità. Destinatari: <i>cittadinanza, bambini, giovani, anziani, popolazione straniera, gruppi marginali e/o svantaggiati di cittadini.</i> Fs.5 (SWOT: Fs4/5-Ms6; Ds5-Os1) Nascita di nuovi servizi educativi e migliore raggiungibilità di quelli esistenti dislocati nel territorio - come servizi doposcuola, servizi per la pratica sportiva, di istruzione complementare e artistica - al fine di contrastare l'abbandono scolastico. Destinatari: <i>bambini, giovani e famiglie.</i> Fs.6 (SWOT: Ds6-Os3; Fs6-Ms1) Riduzione del disagio sociale causato dalla mancanza di servizi, in particolare quelli rivolti alla salute e al benessere, aumentando l'accessibilità ai "servizi alla persona" e favorendo nuove pratiche sportive e salutari rivolte anche alle categorie più deboli. Destinatari: <i>cittadinanza, disabili anziani.</i>	Fe.5 (SWOT: Fe3/2/4-Me1 De2-oe1/2) Valorizzare il territorio, i beni culturali e il patrimonio artistico con logiche e "itinerari" sovracomunali, tematici, dedicati anche ad un utente specializzato e ad uno specifico comparto turistico. Destinatari: <i>turista.</i>	
--	---	--

Tab.2 Tabella dei Fabbisogni

3.

LA STRATEGIA DEL PIL

3.1 LA SCELTA DEI FABBISOGNI

La scelta dei fabbisogni avviene nell'ambito della lista di fabbisogni generata nella sezione precedente, tenendo conto di due aspetti fondamentali:

- a) l'importanza per il territorio e la gravità della situazione a cui occorre dare una risposta;
- b) la fattibilità reale di azioni in grado di dare una risposta concreta al fabbisogno individuato.

Si sono esclusi ad esempio i fabbisogni che potrebbero essere soddisfatti solo con investimenti finanziari o con risorse umane non disponibili, oppure quelli che per essere soddisfatti richiedono preliminari interventi di tipo normativo o investimenti infrastrutturali di livello superiore.

Seguendo i criteri sopra riportati sono stati individuati due fabbisogni:

1° FABBISOGNO sociale

Rendere accessibili e raggiungibili i servizi condivisi e dislocati nel territorio da parte della popolazione residente.

2° FABBISOGNO economico

Incentivare il settore turistico attraverso una promozione integrata e sistemica del territorio ed un'offerta turistica qualificata, segmentata e sostenibile.

Tali fabbisogni sono stati individuati considerando che:

- attraverso il loro soddisfacimento possono essere ricompresi altri fabbisogni scaturiti dall'analisi swot e dalle attività di animazione; ad esempio migliorare l'accessibilità ai servizi contribuirà a ridurre il sentimento di isolamento territoriale, potrà contrastare l'abbandono scolastico, migliorare la governance e stimolare interventi per la sicurezza del sistema viario.
- sono profondamente complementari e rafforzativi tra loro anche se di natura diversa sociale/economica ;
- sono stati ampiamente condivisi dagli amministratori pubblici, dall'imprenditoria che lavora nel sociale e dalle numerose realtà associazionistiche e di volontariato operanti nell'area Pil.
- sarebbe molto significativo in quest'area rispondere al fabbisogno di unione sociale intesa nel valore più assoluto, di "quotidianità di vita" tra i vari borghi.

3.2 GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

3.2.1 LA SCELTA DEGLI OBIETTIVI

Al fine di massimizzare gli effetti positivi generati dalle risorse in PIL e in relazione ai fabbisogni si è deciso di concentrarsi su due obiettivi precisi².

1° OBIETTIVO PRINCIPALE sociale

Sviluppare una mobilità intercomunale sostenibile attraverso un servizio di Bike sharing per rispondere alle esigenze legate al miglioramento, messa in sicurezza, accessibilità sia del sistema viario sia dei servizi dislocati nelle diverse municipalità, da parte di tutta la comunità locale del territorio Pil. Il servizio sarà arricchito da quello di Book sharing per diffondere con la stessa modalità il valore della lettura ai minori.

2° OBIETTIVO SECONDARIO economico

Creare un percorso che attraversa i centri storici dedicato al bike e alla mobilità dolce per rispondere alle esigenze di sviluppo economico attraverso un turismo sostenibile, accessibile, vocato al cicloturismo e al bisogno di migliorare l'offerta degli operatori, le strutture e i servizi al turista.

Si precisa che l'obiettivo secondario di natura economica, essendo il "PIL ORIZZONTI DELLA ROVERE tra borghi e crinali senza limiti" dotato di risorse molto limitate³ e legato al conseguimento di Interventi Aggiuntivi⁴, non è da considerarsi pregiudizievole per l'esito positivo del Pil. In tal senso si chiede, in fase di giudizio del Pil, di prendere in considerazione il raggiungimento del solo Obiettivo principale di natura sociale e il relativo indicatore di risultato.

3.2.2 LOGICA DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il progetto ha come obiettivo generale quello di creare un'unione reale nel territorio Pil, una coesione sociale e fisica, una "quotidianità di vita" tra i borghi. Un'unione che si realizza attraverso la mobilità dolce che favorisce la raggiungibilità di questi luoghi di crinale sia per il cittadino sia per il turista.

Creare un *corpus simplum*, senza soluzione di continuità dove il senso di abbandono e l'isolamento territoriale viene colmato da una nuova prospettiva di "Comune", in cui il cittadino si percepisce parte non della singola Municipalità ma cittadino dell'intero territorio Pil. Dove il turista cammina fluido tra i borghi, dai profili "di campanile" e radici comuni, comprendendone e interiorizzando

² Seguendo le Linee Guida del Pil "A questo primo obiettivo principale può essere aggiunto un secondo obiettivo di natura diversa dal primo" pag. 18, Paragrafo 3.3.2.1 La scelta degli obiettivi.

³ Pur coinvolgendo sette comuni (ante fusione) il Pil ha un budget molto limitato, 595.684,77 euro (considerando il budget senza la Misura 19.2.16.7 Azione B) e nessuna delle municipalità ha usufruito dei finanziamenti "Aree Interne".

⁴ Interventi Aggiuntivi come definiti al Paragrafo 3.3.2.3 *Le possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi*, Linee Guida del Pil.

quasi inconsapevolmente la sua orografia e la sua storia. Dove la prima "mostra" è il territorio nelle sue colline e lunghi orizzonti che arrivano fino al mare.

Raggiungere questi luoghi per renderli profondamente coesi è nella progettualità Pil l'obiettivo perseguito nella sua duplice accezione: una *coesione sociale* attraverso i servizi, creando un sistema di mobilità alternativa e sostenibile per la cittadinanza e una *coesione fisica* attraverso le infrastrutture, tracciando un percorso per la mobilità dolce che congiunge fisicamente i borghi, che proteggerà il cittadino che lo percorre anche grazie al servizio e farà scoprire e conoscere al turista, attraverso forti suggestioni di arte e storia, il territorio, orientandolo attraverso di esso, non più dispersivo ma riconoscibile e amico.

Attraverso il progetto Pil si creerà una coesione sociale e fisica data dal servizio e dal percorso, che ha come comune denominatore, uno strumento prezioso, la bicicletta.

L'intervento è un primo tassello che mette in campo esperienze passate e persegue ambiziosi obiettivi futuri, parte di un progetto più ampio nell'ottica che è "importante da un lato mettere in relazione tutti i fattori attivabili immediatamente, ma allo stesso tempo coltivare una prospettiva più larga che vada oltre tali primi interventi "⁵.

Ora andiamo ad analizzare la logica di conseguimento del singolo obiettivo scelto.

1° OBIETTIVO PRINCIPALE Sociale (I° Ob.s)	Sviluppare una mobilità intercomunale sostenibile attraverso un servizio di Bike sharing per rispondere alle esigenze legate al miglioramento, messa in sicurezza, accessibilità sia del sistema viario sia dei servizi dislocati nelle diverse municipalità, da parte di tutta la comunità locale del territorio Pil. Il servizio sarà arricchito da quello di Book sharing per diffondere con la stessa modalità il valore della lettura ai minori.
Logica di intervento	La scelta dell'obiettivo è nata dall'analisi di contesto, dove è emerso sia una carenza generale di servizi sia un dislocamento dei servizi esistenti in un territorio ampio, policentrico e a bassa densità abitativa. La carenza di servizi, riscontrabile in entrambi i Comuni si acutizza a Sant'Ippolito, mentre a Terre Roveresche in coerenza con la fusione avvenuta nel 2017 dei Comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, San Giorgio di Pesaro e Piagge , si sta attuando una condivisione dei servizi tra le varie municipalità, procedimento di condivisione delicato in un territorio vasto e ancora oggi osteggiato dalla popolazione residente. La popolazione locale di Sant'Ippolito e Terre Roveresche è costretta a quotidiani spostamenti verso altri centri per raggiungere i servizi sia pubblici sia rivolti alla persona; la carenza di servizi prossimi unita ad un policentrismo insediativo e ad un pessimo stato del sistema viario ha come effetti la nascita di sentimenti di isolamento territoriale, scarsa rappresentabilità istituzionale (propria delle Fusioni e rimarcata dalla chiusura delle Unioni Montane) e sentimenti di abbandono. Nella convinzione che la condivisione dei servizi non sia un fattore negativo, ma un procedimento endemico, connaturato, al quale i piccoli

⁵ Paragrafo 3.3.2.3 Le possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi, Linee Guida del Pil.

	comuni dell'entroterra inevitabilmente arrivano per loro natura, si deve invertire il punto di vista; la condivisione non deve rappresentare un <i>handicap</i> ma un punto di forza, una comunione virtuosa senza vinti o vincitori, dove il cittadino non è più l'abitante del <i>castrum</i> ma di un territorio. In questo contesto le Istituzioni e le Amministrazioni hanno il dovere di migliorare l'accessibilità ai servizi in modo da agevolare correttamente e rendere indolore questo processo di coesione, creando tutti i presupposti per una "quotidianità di vita trasversale tra i borghi", un'organizzazione sociale e non solo amministrativa, essenza propria dei Comuni (Definizione di Comune: <i>Comunità di persone socialmente organizzate</i>) . <u>Per rendere accessibili a tutti e in rete i servizi dislocati nei vari centri, obiettivo principale del progetto Pil, è stato studiato un nuovo sistema di mobilità intercomunale sostenibile attraverso un servizio di Bike sharing di quarta generazione⁶, cioè con biciclette a pedalata assistita per consentire a tutti (es. persone anziane) la fruizione del servizio;</u><i>"Ripensare la mobilità urbana significa ottimizzare l'uso di tutte le modalità di trasporto e organizzare la co-modalità tra i diversi modi di trasporto collettivo (treno, tram, metropolitana, autobus, taxi) e individuale (automobile, motocicletta, bicicletta, a piedi)...Si dovrebbero comunque rendere più attraenti e sicure le alternative all'uso dell'automobile privata, come spostarsi a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici o in motocicletta e motorino. Si dovrebbe permettere ai cittadini di ottimizzare i loro spostamenti grazie a combinazioni efficienti di vari modi di trasporto. Le autorità dovrebbero promuovere la co-modalità e ridistribuire lo spazio reso disponibile grazie alle misure di riduzione della congestione."</i>⁷ Unione Europea COM/2007/0551DEF Con il progetto Pil si è scelto di sviluppare questo tipo di mobilità per diversi fattori esogeni: 1. Un forte interesse da parte dell'Europa per sistemi di trasporto sostenibili. Il 7 ottobre del 2015, con la "Dichiarazione di Lussemburgo sulla bicicletta come modalità di trasporto amica del clima", la bicicletta è stata per la prima volta definita da tutti i ministri dei trasporti della UE un "veicolo". Un passaggio apparentemente solo lessicale nasconde in realtà un fatto importante: alla ciclabilità arrivano, da quel momento in poi, fondi strutturali, non episodici, anche nel nostro paese. 2. La brevità degli spostamenti quotidiani facilmente fattibili con la bicicletta; <i>"Basti pensare che gli italiani effettuano 5 milioni di spostamenti in auto solo per accompagnare a scuola i figli, sebbene l'86% delle famiglie abiti a non più di un quarto d'ora a piedi ... gli spostamenti motorizzati nel raggio di 2 chilometri sono il 30,8% del totale, quelli tra 2 e 5 chilometri sono il 22%, quelli tra 5 e 10 chilometri sono il 20,6%. Insomma, in oltre il 50% dei casi, una macchina non</i>
--	--

⁶ Shaheen, Susan A., Stacey Guzman, and Hua Zhang. "Bike sharing in Europe, the Americas, and Asia." Transportation Research Record: Journal of the Transportation Research Board 2143.1 (2010)

⁷ Unione Europea, *Libro Verde - Verso una nuova cultura della mobilità urbana*, 2007.

percorre tragitti superiori ai 5 chilometri. Su queste distanze le biciclette sono assolutamente concorrenziali" (Legambiente, 2010)

3. Una crescente domanda di mobilità degli individui e un uso crescente della bicicletta come mezzo di trasporto. Secondo dati recenti, negli ultimi anni in Italia si è assistito ad una crescita costante di praticanti il ciclismo in maniera più accentuata tra le classi di età più anziane⁸: oggi 12 sportivi su 100 dichiarano di praticare il ciclismo, inteso come attività sportiva non agonistica, pari a circa 2,4 milioni di persone.
4. Un maggiore interesse per i temi ambientali. In relazione a ciò un'indagine svolta sottolinea come l'83% degli intervistati è convinto che la diffusione del bike sharing può essere un valido contributo alla riduzione del traffico e dell'inquinamento negli spazi urbani e il 38,1% sarebbe propenso ad utilizzare il bike sharing se fosse introdotto nella propria città.⁹
5. Un maggiore interesse per i temi legati alla salute.
6. Le sempre crescenti possibilità tecniche legate al mondo delle ICT (Information and Communication Technologies) che permettono sistemi più efficienti, condivisibili e con minori costi di manutenzione.

I sistemi di bike sharing intercettano queste tendenze, offrono così un mezzo di trasporto collettivo cioè un bene messo a disposizione di tutti senza possederlo in maniera esclusiva, ed individuale allo stesso tempo, permettendone un utilizzo personalizzato (Shaheen et al., 2010)¹⁰ (Menonna, 2010)¹¹ in grado di fornire benefici come la possibilità di ridurre le emissioni nocive, affiancare il trasporto pubblico già esistente e migliorare la salute dei cittadini.

Attualmente in Italia si contano più di 185 comuni aventi uno o più sistemi di bike sharing soprattutto di piccola dimensione.¹²



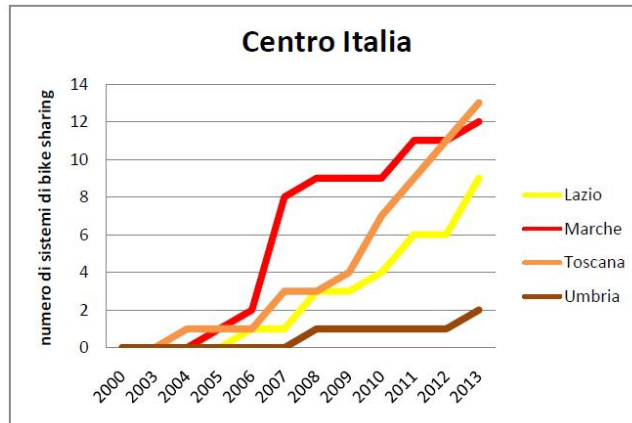
⁸ ISTAT, *La pratica sportiva in Italia*, ottobre 2017.

⁹ Euromobility-EPOMM-Ministero dell'Ambiente, *La mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città*, 2013

¹⁰ Shaheen, Susan A., Stacey Guzman, and Hua Zhang. "Bike sharing in Europe, the Americas, and Asia." *Transportation Research Record: Journal of the Transportation Research Board* 2143.1 (2010)

¹¹ Menonna Marco. "Mobilità e modernità. I sistemi di *bike sharing* in Piemonte" (2010)

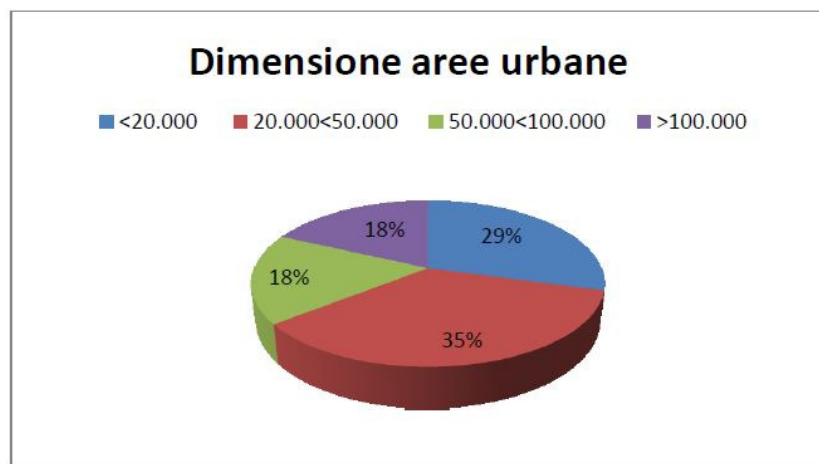
¹² Dati riferiti al 2013.



Fonte: Dott.ssa Giorgia Giubilato, "Bike sharing, analisi dei sistemi italiani e valutazione della propensione turistica in funzione dell'offerta integrata"(2013).

Nelle Marche, dal 2006 al 2007, si sono realizzati 6 nuovi sistemi di bike sharing, ed attualmente i sistemi presenti sono 12, quelli di Pesaro e Fano sono stati finanziati grazie ai fondi messi a disposizione dal progetto europeo ADRIMOB, che ha come obiettivo quello di realizzare una solida rete per la mobilità interregionale e transfrontaliera tra regioni dell'area adriatica.

E' interessante sottolineare che i primi bike sharing vennero realizzati in città minori e attualmente dal punto di vista quantitativo, si evidenzia una maggioranza dei sistemi di bike sharing realizzati in comuni di dimensioni medio – piccole. Ceccarelli (2010)¹³ individua come una tipicità tutta italiana la “diffusione di sistemi di piccolissima dimensione ... che può dipendere dalla conformazione del nostro territorio, caratterizzato da una urbanizzazione diffusa, con molte città medie o piccole”.



Fonte: Dott.ssa Giorgia Giubilato, "Bike sharing, analisi dei sistemi italiani e valutazione della propensione turistica in funzione dell'offerta integrata"(2013).

Il sistema scelto nella progettualità Pil è quello dell'affiliazione sovra comunale, tra i Comuni di Sant'Ippolito e Terre Roveresche, tale

¹³ Ceccarelli G. "Il bike sharing assistito" (2019).

	<u>affiliazione tra sistemi in diversi comuni amplia i confini del servizio e offre all'utente la possibilità di spostamenti utilizzando la stessa bicicletta verso il centro urbano di dimensione ridotta verso un altro di grandezza maggiore dove si trovano spesso il luogo di lavoro o di studio (pendolarismo).</u> Sono numerosi i casi di successo di questo sistema: - il sistema nella provincia nord-occidentale torinese che nel 2008 avevano creato il sistema BicinComune ora entrato a far parte del sistema [To]Bike - il progetto E-motion in Trentino Alto-Adige di cui stanno iniziando a far parte tutti i comuni e le comunità montane in provincia di Trento, - il sistema TvBike nella provincia di Treviso assieme a Villorba ed Oderzo - il progetto MeglioInBici nell'area della Martesana (Cernusco sul Naviglio, Pioltello e Carugate) - il sistema tra Novara, Borgomanero e Cameri - Il sistema nella provincia di Cuneo tramite biglietto BIP. <u>La tipologia di servizio di Bike sharing scelta è detta di quarta generazione, costituita cioè da e- bike (pedalata assistita) che il cittadino attraverso un sistema di riconoscimento può prelevare e rilasciare dove vuole.</u> La scelta nasce da valide considerazioni: 1. Si vuole favorire un mezzo ecologico e sostenibile ma in grado di permettere spostamenti veloci e senza troppo sforzo anche in un territorio collinare. In passato l'orografia territoriale non ha contribuito a far sviluppare una mobilità dolce in questi territori. 2. Il servizio vuole rivolgersi prevalentemente alle persone non automunite più soggette al disagio della dislocazione dei servizi: adolescenti e anziani. L'adolescente potrà raggiungere le attività extrascolastiche educative e sportive sparse nei borghi in autonomia, alleggerendo di conseguenza anche l'impegno genitoriale sempre più in difficoltà nel coniugare tempi di lavoro- vita. L'e-bike inoltre sin dai suoi esordi è stata acquistata in prevalenza da persone anziane e persone che necessitano di attività riabilitativa in seguito a infortuni e operazioni, tantoché le aziende di vendita stanno cercando nelle campagne di marketing di sradicare questo concetto di "bicicletta per anziani". I vantaggi per la categoria anziana sono molteplici, poiché sfruttando l'assistenza data dal motore, l'e-bike permette di fare un graduale e misurato sforzo fisico, evitando picchi di sforzo. <u>In generale l'obiettivo del <i>bike sharing</i> è quello di rivolgersi al più vasto target di utilizzatori, coinvolgendo persone con poche possibilità di mobilità riguardanti l'età (es. bambini ed anziani) o disponibilità economica che non permette l'acquisto di un mezzo proprio (disoccupato). Viene garantito così un servizio socialmente sostenibile volto a ridurre l'esclusione sociale derivata dall'impossibilità di muoversi e quindi fruire dei mezzi di produzione, della cultura, e dell'accesso al mercato del lavoro dei suddetti segmenti di popolazione.</u>
--	--

3. Una valutazione approfondita dei tempi di percorrenza (si veda tav. 4-5) che attraverso l'utilizzo dell'e-bike (velocità media 20 km/h) si riducono notevolmente permettendo all'utenza spostamenti rapidi che si sposano perfettamente con quelli della vita quotidiana.
4. Questo mezzo di trasporto coniuga l'esigenza di mobilità con aspetti legati alla salute e al benessere, *“L'e-bike può aumentare la motivazione e aiutare i soggetti in sovrappeso e anziani a mantenere regolarmente l'allenamento fitness”*, commenta Arno Schmidt-Trucksäss, professore di Medicina dello sport presso l'Università di Basilea sui risultati dello studio. *“Chi usa regolarmente le biciclette elettriche beneficia in modo permanente, non solo in termini di fitness, ma anche in termini di altri fattori come la pressione sanguigna, il metabolismo dei grassi e il benessere mentale generale.”*. La presenza del motore elettrico infatti aiuta il ciclista nei momenti che richiedono una pedalata più pesante e intensa e permette di: combattere la sedentarietà, aumentare la tonicità muscolare, mantenere elastiche le articolazioni senza sovraccaricarle e tenere in forma i sistemi cardiocircolatorio e respiratorio.
5. Il servizio riesce ad incamerare i molti sforzi passati e futuri per il miglioramento del sistema viario delle Amministrazioni e dialoga, pur essendo solo dedicato ai cittadini, con gli itinerari cicloturistici promossi dalla Regione Marche e con il ciclo-escursionismo promosso dal Gal.

In tutti i studi consultati si mette in evidenza come il successo del servizio sia legato all'esistenza di infrastrutture come itinerari e percorsi in grado di garantire standard minimi di sicurezza. Questo particolare fattore di successo è il fondamentale legame con il secondo obiettivo del Pil e rende i due obiettivi complementari e in grado di arricchirsi vicendevolmente. L'itinerario "Orizzonti della Rovere" potrà essere una corsia preferenziale e protetta per l'utente del servizio che percorre il territorio del Pil.

Farà parte del servizio di Bike sharing quello di Book sharing. Dare una valenza culturale al servizio di e-bike è un'esigenza che nasce dal rilevamento di un indice di abbandono scolastico molto alto; nei Comuni del Pil non vi sono problemi occupazionali grazie alla presenza di numerose aziende che non richiedono una formazione qualificata, un fattore positivo ma che potrebbe concorrere al fenomeno di abbandono scolastico, insieme all'assenza di istituti per la formazione superiore. Con questa declinazione del servizio di Bike sharing si vuole trasmettere il valore della lettura e della cultura all'intera popolazione ma soprattutto ai minori e adolescenti, con la stessa filosofia *"sharing ... di condivisione"*.

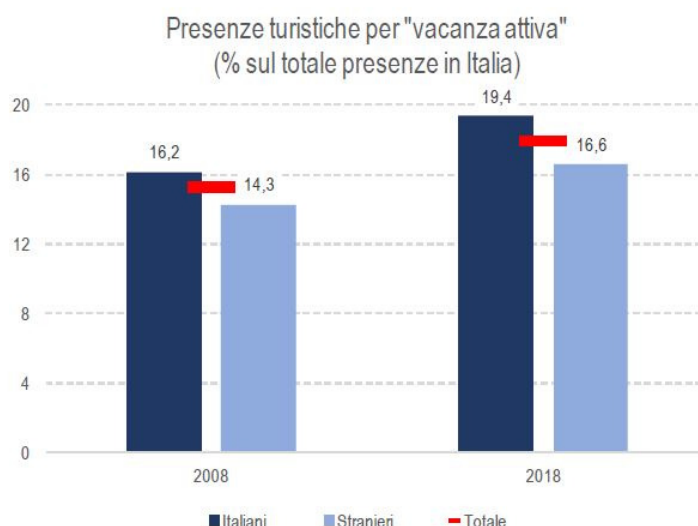
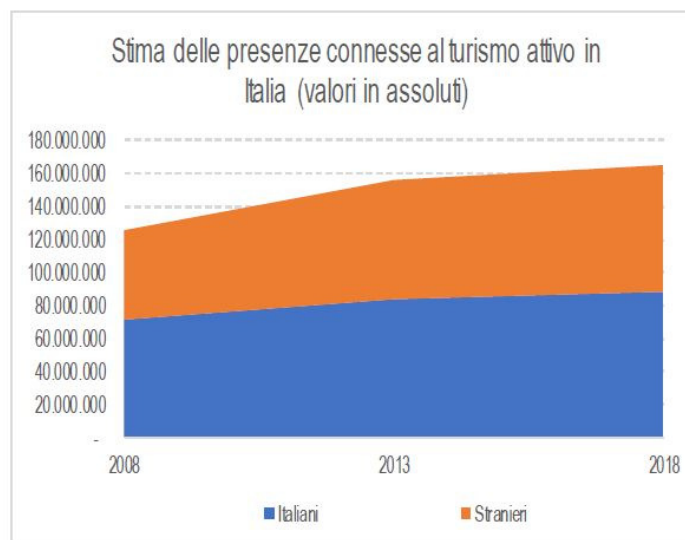
Valori di inclusione saranno alla base di alcuni aspetti gestionali del servizio che coinvolgerà persone disabili del Centro Il Mosaico e Co.Ha.La introducendoli con adeguato supporto in ruoli di responsabilità (si veda

	Tab. 3 Tutti gli interventi del Pil, Ai.3 GESTIONE INCLUSIVA DEL SERVIZIO DI BIKE - BOOK SHARING All'interno progetto "LA BI CI - Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti"), seguendo il principio della "condivisione diretta" tra operatori e persona, una partecipazione attiva di ciascun individuo come parte integrante di una società. <i>Destinatari</i> Cittadinanza, famiglie, adolescenti, anziani, disoccupati e cittadini non automuniti. Disabili e utenti del Centro diurno "il Mosaico" e della Coop. Co.Ha.La.
Soggetti pubblici e privati disponibili a partecipare	Alcuni soggetti parteciperanno in maniera attiva alla realizzazione del progetto Pil avendo sottoscritto degli accordi di partenariato con le diverse municipalità all'interno delle progettualità Pil Misura 7.4 e), in particolare: Enti pubblici Comuni del PIL Imprenditoria La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta. Tali realtà operano attivamente e storicamente nel territorio e hanno intrecciato profonde relazioni di collaborazione sia con le amministrazioni comunali, sia tra le varie realtà in campo sia con il cittadino. Grazie alla presenza nel territorio, il lavoro fatto e la fiducia acquisita i soggetti indicati sono il perfetto incubatore per la realizzazione di nuovi servizi indirizzati al cittadino. Altri soggetti hanno partecipato all'attività di animazione del Pil e saranno coinvolte nell'arco della progettualità Pil in quanto imprescindibile risorsa di esperienze pregresse dalle quali attingere e volare insieme, anche in considerazione di attività per animare il servizio offerto e incentivarne l'uso soprattutto da parte di un'utenza anziana. Anche in questo caso è stato redatto un Accordo di partenariato di adesione al Pil: Enti pubblici Comuni del Pil Associazionismo Ass. Sportiva Dilettantistica Pian di Rose (Sant'Ippolito), Ass. Culturale SANTIPPOLITOFESTA, Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo, Ass.

	Culturale Officina degli Artisti, Ass. Culturale Pro Art, Ass. Eco-Fatto, Ass. delle Arti responsabile del progetto CoMeta, Pro Loco Piagge, Pro Loco Sant'Ippolito. Imprenditoria AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni, Orciano La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità - Centro diurno Il Mosaico, Montebello Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro) In seguito a contatti intercorsi, possiamo ipotizzare che altri soggetti saranno coinvolti durante lo svolgimento della progettualità Pil e quindi durante l'attivazione dei nuovi servizi: Enti pubblici Istituto Comprensivo "Gio' Pomodoro" Scuola Secondaria e di Primo Grado di Terre Roveresche e "MERCANTINI" di S.Ippolito. Imprenditoria Soggetti beneficiari della misura 19.7.6.2 E 6.4_B in Pil, Società che si occupano di attività educative, sportive e riabilitative anche per persone anziane e con disabilità. Associazionismo Associazioni sportive, Associazioni educative, culturali o dedicate al valore della lettura, Associazioni per anziani e disabili. Cittadinanza Utenti dei servizi attivati e/o migliorati.
Quantificazione dei risultati che si intende perseguire	Aumento del numero dei cittadini ai quali è garantito un miglioramento sensibile della qualità della vita, attraverso l'accesso a servizi alla persona.

2° OBIETTIVO SECONDARIO Economico (II° Ob.e) <u>(Obiettivo auspicato, non pregiudizievole nella fase di giudizio del Pil)</u>	Creare un percorso che attraversa i centri storici dedicato al bike e alla mobilità dolce per rispondere alle esigenze di sviluppo economico attraverso un turismo sostenibile, accessibile, vocato al cicloturismo e al bisogno di migliorare l'offerta degli operatori, le strutture e i servizi al turista.
Logica di intervento	L'intervento si pone in maniera complementare al primo obiettivo legandosi agli interventi attivati per il suo conseguimento e allargando l'utenza di riferimento, dal cittadino al turista. Infatti il percorso, un sistema per la mobilità dolce, sarà funzionale all'intera cittadinanza amante dello sport e outdoor, sarà un tracciato protetto e preferenziale per gli utenti del servizio di Bike sharing e un mezzo per il turista di conoscere il territorio. Un intervento per il "benessere" dei cittadini e del turista. Nel territorio Pil, come si evince dalla Diagnosi dell'area (descrizione del territorio/punti di forza/debolezza e fabbisogni) non vi è mai stato una progettualità efficace volta allo sviluppo turistico delle aree: la visione frammentata del territorio, l'incapacità delle singole municipalità di intrattenere il visitatore a lungo, la carenza generale dei servizi al turista e numerosi altri fattori non hanno mai permesso al territorio Pil di diventare una meta turistica. Il progetto vuole dare una valida risposta allo sviluppo turistico creando un'offerta riconoscibile, segmentata e competitiva rivolgendosi al comparto redditizio del Cicloturismo e più in generale del Turismo attivo, un importante settore di sviluppo supportato da Politiche locali (Marche outdoor e il progetto a regia del Gal) e nazionali (SNCT Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche). Per la comprensione dell'impatto economico del settore e le future ricadute positive nel territorio Pil si riportano in sintesi alcuni dati importanti, estratti da studi autorevoli. Le informazioni disponibili consentono di attribuire al fenomeno del turismo attivo in Italia dimensioni ragguardevoli e crescenti. In base alle più recenti stime dell'Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche), il movimento turistico che ha identificato la propria destinazione di vacanza come "Posto ideale per praticare un particolare sport" conta in Italia 165,4 milioni di presenze - pari al 18% delle presenze turistiche complessive, era il 15% nel 2008 – e genera una spesa di 17,8 miliardi di euro, pari ad oltre un quinto dei consumi turistici totali (la quota della componente straniera raggiunge in questo caso il 25%). Si tratta di un fenomeno in evidente espansione, con un incremento delle presenze del 32% rispetto al 2008 cui ha contribuito in particolare la componente straniera che ha fatto registrare nel decennio scorso un tasso di crescita medio annuo praticamente doppio rispetto a quello

degli italiani (rispettivamente 4% e 2%).



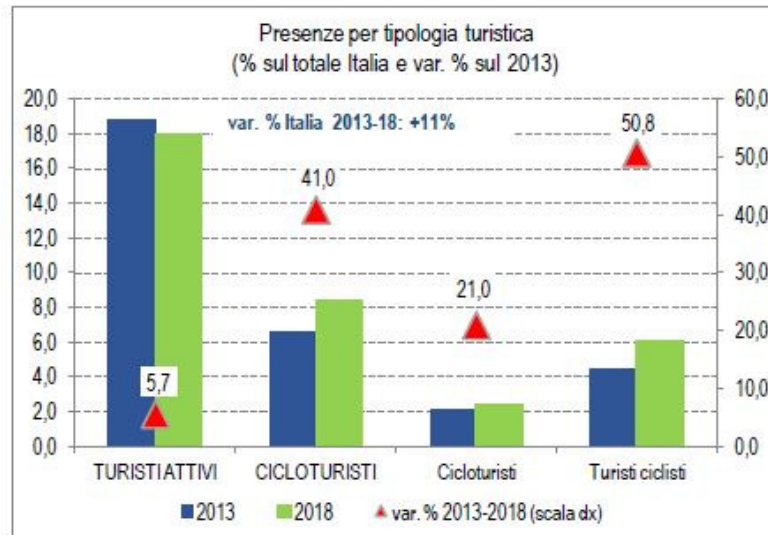
Fonte: Bike Summit 2019 - Cicloturismo e cicloturisti in Italia 2019, Rapporto Isnart-Legambiente - Unioncamere.

All'interno dell'insieme dei turisti attivi si procede alla definizione di due raggruppamenti che si differenziano per l'intensità di utilizzo della bici e più in generale per la diversa modalità di organizzare e di vivere la vacanza: il "cicloturista" in senso stretto, che considera la bici un vero e proprio mezzo di locomozione per vivere la vacanza in una determinata destinazione, ed il "turista ciclista", cioè il turista che durante la vacanza fa escursioni in bici o si dedica al ciclismo, per il quale la bicicletta è intesa soprattutto come mezzo episodico per svolgere un'attività fisica e sportiva.

Il fenomeno cicloturistico così definito ha fatto registrare nel 2018 77,6 milioni di presenze turistiche, pari all'8,4% dell'intero movimento turistico in Italia. Entrando nel dettaglio delle tipologie di cicloturista considerate, Isnart ha stimato 21,9 milioni di presenze che rientrano nel

cluster del cicloturista puro, pari al 13% delle presenze generate dal turismo attivo ed al 2,4% del totale nazionale. Sono tuttavia i turisti ciclisti a rivestire un ruolo ancor più rilevante nel macrocosmo della vacanza attiva: 55,7 milioni sono le presenze stimate per il 2018.

In altri termini, quasi la metà dei vacanzieri attivi fa un uso frequente della bicicletta per svolgere attività fisica in connessione con la conoscenza e scoperta del territorio.



Fonte: Bike Summit 2019 - Cicloturismo e cicloturisti in Italia 2019, Rapporto Ismart-Legambiente - Unioncamere.

A fronte di ciò, il ritmo di crescita del cicloturismo (+41%) è risultato quasi quattro volte superiore alla media nazionale, soprattutto grazie alla notevole espansione dei turisti ciclisti le cui presenze sono aumentate del 51% rispetto al 2013.

Il Progetto Pil del Percorso "Orizzonte della Rovere" per massimizzare la ricaduta economica, vuole rivolgersi all'intera categoria del Turista attivo che ricomprende il "cicloturista", il "turista in bicicletta".

L'impatto economico del cicloturismo è rilevante. I consumi complessivamente generati da questa categoria di turisti sono stati stimati in circa 7,7 miliardi di euro, pari al 43% della spesa legata alla vacanza attiva ed al 9,1% dell'intera spesa realizzata in Italia nel 2018 nel settore.

Stima delle presenze e dei consumi turistici in Italia per tipologia di turista: anno 2018

	valori assoluti	
	Presenze	Consumi (€)
CICLOTURISTI	77.649.000	7.673.238.000
di cui		
Cicloturisti	21.943.000	2.070.221.000
Turisti ciclisti	55.706.000	5.603.017.000
TURISTI ATTIVI	165.367.000	17.845.805.000
	perso % sul totale presenze Italia	
CICLOTURISTI	8,4	9,1
di cui		
Cicloturisti	2,4	2,5
Turisti ciclisti	6,1	6,6
TURISTI ATTIVI	18,0	21,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Il peso dei cicloturisti in termini di consumi è superiore a quello da essi rappresentato in termini di presenze e non presenta particolari differenze tra la componente italiana e straniera, anche con riferimento alle specifiche tipologie considerate.

TIPOLOGIA DI ALLOGGIO PER UTILIZZATA PER IL SOGGIORNO 2018 (%)
possibile più risposte, % calcolata sul totale turisti

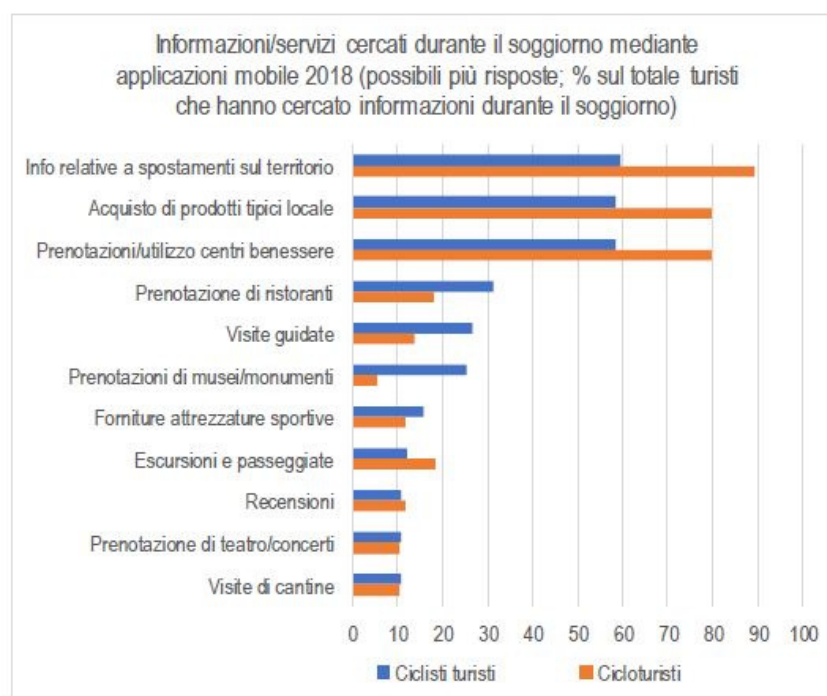
	Turisti attivi	Ciclisti turisti	Cicloturisti
Totale alberghi	27,6	22,7	30,1
1 stella	2,4	2,4	0,1
2 stelle	14,7	9,2	11,6
3 stelle	62,8	72,0	82,9
4 stelle	19,3	16,4	5,4
5 stelle	0,8	-	-
Residenze di amici e parenti	19,6	19,1	15,3
Alloggio privato in affitto	19,5	19,0	15,2
Casa privata	13,2	17,8	14,7
B&B	6,6	11,0	7,7
Campeggio	6,2	4,5	5,6
Agriturismo	4,5	2,2	5,2
Villaggio turistico	2,2	2,0	4,8
Altro	0,7	1,8	1,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Le spese per alloggio sostenute dai *cicloturisti* (55 euro per persona al giorno) sono in media più elevate degli altri target, questo sembrerebbe indicare con una certa chiarezza come i *cicloturisti* rappresentino un segmento esigente, attento alla qualità e ai servizi offerti e con buone

possibilità economiche.

Altro aspetto interessante da sottolineare è la maggiore intensità della domanda di informazioni e/o servizi ricercati durante il soggiorno da parte del *cicloturista* rispetto al *ciclista turista*. La ricerca ha in particolare per oggetto le informazioni sugli spostamenti all'interno del territorio visitato, sui luoghi in cui acquistare prodotti tipici locali, la prenotazione di centri benessere ma anche notizie relative ad escursioni e passeggiate. Sono proprio queste ultime attività che si vogliono favorire grazie agli interventi Pil.



Fonte: Bike Summit 2019 - Cicloturismo e cicloturisti in Italia 2019, Rapporto Ismart-Legambiente - Unioncamere.

Alla luce di questi dati, volendoci rivolgere ad un segmento esigente, emerge quanto sia importante nel progetto Pil dotarci di un'infrastruttura idonea come il percorso "Orizzonti della Rovere", migliorare la qualità delle strutture ricettive dotandole di nuovi servizi come ad esempio centri benessere, creare nel territorio una rete di attività ricreative e sportive, complementari alla bicicletta come l'escursionismo e attività outdoor, dedicate al turista attivo che permettano di conoscere la natura, l'enogastronomia e la storia del territorio.

Il Percorso "Orizzonti della Rovere" è un punto di partenza in questa direzione, uno strumento ineludibile per intercettare i benefici economici dati da questo comparto turistico, capace di stimolare il privato verso il miglioramento dei servizi al visitatore, essere un'importante cerniera per i flussi turistici tra la costa e l'entroterra,

	<u>inserirsi in una rete più ampia di percorsi Gal e Nazionali (SNCT) continuando a parlare un linguaggio locale, rispettoso del paesaggio e del contesto storico artistico, che finalmente permetta di comunicare la storia e l'arte di questi luoghi.</u> <i>Destinatari</i> Turista attivo, cicloturista, turista ciclista, escursionista, cittadinanza, famiglie, adolescenti, anziano, sportivo.
Soggetti pubblici e privati disponibili a partecipare	Alcuni soggetti parteciperanno in maniera attiva alla realizzazione del Pil avendo sottoscritto un accordo di partenariato e attraverso le loro attività contribuiranno allo sviluppo anche del secondo obiettivo, in particolare: Enti pubblici Comuni del PIL Imprenditoria AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni, La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico, Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo Ass. Sportiva Dilettantistica Pian di Rose (Sant'Ippolito), Ass. Culturale SANTIPPOLITOFESTA, Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo, Ass. Culturale Officina degli Artisti, Ass. Culturale Pro Art, Ass. Eco-Fatto, Ass. delle Arti responsabile del progetto CoMeta, Pro Loco Piagge, Pro Loco Sant'Ippolito. Possiamo ipotizzare che altri soggetti saranno coinvolti durante lo svolgimento della progettualità Pil pur non essendo beneficiari diretti dei fondi Pil: Enti pubblici Regione Marche, Gal Flaminia Cesano. Imprenditoria Soggetti beneficiari della misura 19.7.6.2 e 6.4_B in Pil, Micro e piccole imprese il cui core business riguarda il turismo: agriturismi, albergatori, titolari di campeggi, ristoratori, artigiani, commercianti, imprenditori agricoli, operatori turistici. Associazionismo Associazioni sportive, Associazioni ambientaliste, Associazioni per disabili. Tale coinvolgimento è garantito anche dall'adesione dei Comuni del Pil al

	progetto del <u>cluster Bike della Regione Marche "Marche outdoor"</u>. Saranno organizzati nel territorio incontri per stimolare l'adesione ai disciplinari bike e sensibilizzare gli operatori verso il cicloturismo.
Quantificazione dei risultati che si intende perseguire	Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.

3.2.3 LE POSSIBILI AZIONI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI - TUTTI GLI INTERVENTI DEL PIL

Il PIL si concentra sulle attività che grazie all'impegno del partenariato, dei portatori di interesse e dei cittadini hanno la maggiore capacità di moltiplicare le limitate risorse pubbliche investite.

Gli interventi scelti a sostegno della strategia comprendono:

- a. Interventi attivati nel passato
Cosa di quanto è già presente nel territorio è utile al raggiungimento dell'obiettivo;
- b. Interventi da attivare a costo zero:
Che cosa sarà realizzato da attori pubblici e privati del territorio senza aiuti pubblici;
- c. Interventi da attivare in ambito Pil:
La tipologia di interventi, da finanziare con il Pil.
- d. Interventi aggiuntivi:
Altri interventi utili ma non indispensabili, finanziabili con altri fondi (es. FSE, FESR,..)

Questa analisi è fondamentale per non intraprendere iniziative già esistenti, massimizzare il risultato del finanziamento e scegliere in maniera razionale gli interventi che meglio si integrano con le potenzialità del territorio.

E' importante evidenziare che "il PIL non è una semplice richiesta di finanziamento, ma un progetto integrato locale. Di conseguenza è importante, da un lato, mettere in relazione tutti i fattori attivabili immediatamente ma, allo stesso tempo, coltivare una prospettiva più larga che vada oltre tali primi interventi "¹⁴.

¹⁴ Paragrafo 3.3.2.3 *Le possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi*, Linee Guida del Pil.

	Intervento	Attività in relazione all'obiettivo	Soggetto Attuatore	Destinatari
Passato	Attività educative e di assistenza svolte dal Centro Socio Riabilitativo Disabili "Il Mosaico"	"Il Mosaico" nasce all'inizio del 2002 a Orciano, oggi Terre Roveresche, con l'obiettivo di dare una risposta educativa e riabilitativa di qualità alle persone con disabilità nel territorio dell'entroterra pesarese. Oggi "Il Mosaico" è una struttura regolarmente autorizzata che accoglie 14 persone con disabilità da grave a medio lieve a cui sono proposte quotidianamente attività che favoriscano la consapevolezza del proprio corpo, il mantenimento e lo sviluppo di autonomie, la creatività e le abilità cognitive e motorie. Il Centro Socio riabilitativo svolge un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a soggetti disabili adulti, dopo il compimento del 16° anno di età, non autosufficienti e/o autonomi, per minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, per i quali non è stato possibile, al momento e in alcun modo, prevedere forme di inserimento al lavoro, né normale, né protetto. Il Centro può accogliere anche utenti al di sotto dei 16 anni per attività specifiche o per progetti individualizzati finalizzati a minori disabili in età scolastica. In tal caso il Centro può avvalersi della collaborazione del Servizio UMEE (Unità Multidisciplinare dell'Età Evolutiva). <u>Il Centro e la Cooperativa sociale La Fraternità che lo gestisce, avranno un ruolo molto importante per l'organizzazione del servizio di Bike e Book Sharing (Si veda di seguito "Interventi a costo zero Ai.3 GESTIONE INCLUSIVA DEL SERVIZIO DI BOOK SHARING").</u> (I° Ob.s) <u>Nella struttura potrebbe essere attivato un servizio di assistenza per i turisti che consiste nell'assistenza dei bambini con particolari problematiche per permettere attività in autonomia dei genitori.</u> (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comune di Terre Roveresche Imprenditoria: Cooperativa sociale La Fraternità.	Persone con disabilità intellettiva e/o motoria. Persone in situazione di disagio personale e/o socio familiare o in condizione di marginalità sociale.
Passato	Attività svolte dalla Cooperativa sociale Co.ha.la.	La Cooperativa Co.ha.la, acronimo di "Cooperativa - Handicap - Lavoro", svolge un'attività finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Nello specifico le attività consistono: Taglio delle piante; Potatura delle piante; Manutenzione delle strade, aree verdi e spazi pubblici; Laboratori ludico creativi e di manipolazione e Corsi di pittura. <u>La Cooperativa Co.ha.la, avrà un ruolo molto importante per l'organizzazione del servizio di Bike e Book Sharing (Si veda di seguito "Interventi a costo zero Ai.3 GESTIONE INCLUSIVA DEL SERVIZIO DI BOOK SHARING").</u> (I° Ob.s) <u>Per le attività svolte la Cooperativa potrà essere un valido aiuto per la manutenzione del Percorso "Orizzonti della Rovere".</u> (II° Ob.e)	Imprenditoria: Cooperativa sociale Co.ha.la	Persone con disabilità intellettiva e/o motoria. Persone in situazione di disagio personale e/o socio familiare o in condizione di marginalità sociale.

Passato	Progetto CoMeta Sistema di cooperazione locale per la creazione di una rete bibliotecaria integrata.	I Comuni del Pil hanno aderito ad un progetto a sostegno del sistema bibliotecario intercomunale Colli del Metauro "CoMeta" per la realizzazione di attività di promozione e incentivazione alla lettura coordinate fra Comuni oltre a investimenti per migliorare i servizi delle biblioteche stesse. Un progetto che si è sempre più qualificato con il trascorrere degli anni fino ad assurgere ad un ruolo guida di rilevanza culturale della massima importanza. Il Sistema Bibliotecario Colli del Metauro - CoMeta - collega le biblioteche comunali disposte lungo tutta la vallata del Metauro e del Cesano: Calcinelli, Villanova, Tavernelle, Sant'Ippolito, Piagge, San Giorgio di Pesaro, Orciano di Pesaro, San Costanzo, Mombaroccio, Mondavio e Fossombrone. Tra i servizi offerti dal personale bibliotecario: reference e consulenza bibliografica, prestito librario locale e intersistemico, accesso a internet e attività di promozione della lettura per i più piccoli con il progetto "Nati per Leggere". Tra le attività, per bambini e per adulti: incontri con gli autori, proiezioni cinematografiche, attività laboratoriali e didattiche, letture animate, attività realizzate in collaborazione con le scuole locali di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia, alla primaria fino alle medie. <u>L'Associazione delle Arti di Calcinelli di Saltara che gestisce il Progetto CoMeta, avrà un ruolo molto importante per l'organizzazione del servizio di Bike e Book Sharing (Si veda di seguito "Interventi a costo zero Ai.3 GESTIONE INCLUSIVA DEL SERVIZIO DI BOOK SHARING").</u> (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comuni di Calcinelli, Villanova, Tavernelle, Sant'Ippolito, Terre Roveresche, San Costanzo, Mombaroccio, Mondavio e Fossombrone. Associazionismo: Associazione delle Arti di Calcinelli di Saltara.	Comunità locale Bambini e adolescenti Studenti Visitatori Turisti
Passato	Casa di riposo/residenza protetta "Merlini-Ciavarini Doni".	La struttura comunale ospita trentasette anziani, autosufficienti e non, assistiti da venticinque operatori della Cooperativa Ass.Coop di Ancona che ha in gestione il complesso. Le attività rivolte agli anziani ospiti della struttura sono molteplici: palestra, laboratori ludico ricreativi, partecipazione alle mansioni della vita quotidiana (piegatura dei panni, pulizia del giardino, aiuto in cucina), cura dell'orto, feste e pet therapy. <u>La struttura potrà beneficiare dei Servizi attivati dalle Amministrazioni in Pil come descritto nell'intervento "Ai.4 ANZIANI IN SELLA - All'interno progetto "LA BI CI - Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti" sviluppare attività dedicate agli anziani."</u> (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comune di Terre Roveresche Imprenditoria: Cooperativa sociale Ass.Coop	Anziani Famiglie con anziani

Passato	Servizi sanitari gratuiti a disposizione dei cittadini a Terre Roveresche.	In collaborazione con la Cooperativa Art.32 l'Amministrazione Comunale di Terre Roveresche ha attivato dei servizi per sopperire alla mancanza di presidi sanitari nel Territorio. - FRONT OFFICE E ASSISTENZA TELEFONICA Esegue la prenotazione di visite mediche ed esami specialistici presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale o convenzionate e aiuta i cittadini a soddisfare bisogni ed esigenze di salute. - SPORTELLLO SANITARIO DI ASCOLTO E CONSULENZA Il servizio si propone di integrare l'offerta del Servizio Sanitario Regionale a livello territoriale, contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita e salute e della qualità percepita dai cittadini mediante: a) un servizio di consulenza medicospecialistica a disposizione dei Medici di Medicina Generale per la discussione e la soluzione di problematiche di tipo diagnostico-terapeutico; b) un servizio di ascolto a disposizione dei cittadini, integrativo delle funzioni affidate al medico di famiglia, per individuare e affrontare eventuali problematiche nell'approccio diagnostico e terapeutico. - FONDO ISEE COMUNALE Il Fondo è finalizzato ad assicurare l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte dei cittadini di Terre Roveresche in condizioni di difficoltà economica e/o sociale. - SERVIZIO TRASPORTO Si tratta di un servizio di trasporto individuale o collettivo per visite mediche, esami clinici e di laboratorio, cure fisiche e/o riabilitative e disbrigo pratiche amministrative. - PRELIEVI INR A DOMICILIO <u>Entrambi gli obiettivi del Pil, strettamente connessi alla mobilità dolce, andranno ad implementare i servizi per la salute sopradescritti favorendo pratiche outdoor che contribuiscono al benessere fisico e alla salute.</u> (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comune di Terre Roveresche Imprenditoria: Cooperativa sociale Art.32	Comunità locale Famiglie Bambini Anziani Disabili
Passato	L'arte scalpellina a Sant'Ippolito.	Grazie alla presenza di cave di pietra arenaria sorsero nel corso dei secoli botteghe artigiane per la lavorazione della pietra. - L'arte dei santippolitesesi divenne raffinata ed elegante (ebbero scambi con Luciano Laurana, Francesco di Giorgio Martini e Domenico Rosselli) tanto da essere chiamati a realizzare la cappella dei Della Rovere nella Basilica di Loreto nel 1574. Nel 700 divennero anche maestri nell'impiallacciatura dei marmi policromi. - La tradizione si tramanda fino a tempi più recenti, a metà degli anni 80 la Scuola Media "F.Ili Mercantini" inizia le attività di lavorazione della pietra nell'ambito dell'orario scolastico. Nel 1989 viene istituito il primo Corso di scultura su pietra arenaria "Bottega degli scalpellini". Questi "nuovi scalpellini" hanno operato autonomamente oppure nell'ambito di attività promosse dalla "Bottega degli scalpellini", producendo opere che hanno ottenuto riconoscimenti e pubblicazioni regionali e nazionali, come l'artista Natalia Gaspucci (ha realizzato opere per il Papa e per il Palazzo dei Papi di Avignone). - Dal 2000, interrotto solo di recente, a Sant'Ippolito si organizzava "Scolpire in Piazza- Simposio di scultura su pietra arenaria". Nel corso del simposio erano invitati artisti da tutta Italia per realizzare opere, venivano allestite esposizioni, laboratori per ragazzi e una mostra di artigianato artistico. - Attualmente a Sant'Ippolito operano tre botteghe di scalpellini di riconosciuto valore nazionale e internazionale. <u>La componente artistica dei borghi sarà molto importante rappresentando un tematismo che caratterizzerà il percorso che attraversa i centri storici.</u> (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comune di Sant'Ippolito; Scuola Media "F.Ili Mercantini"; Regione Marche. Imprenditoria: Botteghe artigiane di scalpellini. Associazionismo: Pro Loco di Sant'Ippolito.	Comunità locale Scuole Associazioni Scultori e Artisti

Passato	Arnaldo e Giò Pomodoro a Terre Roveresche. E' importante rilevare la presenza di due artisti di fama internazionale a Terre Roveresche. Gio' Pomodoro, fratello minore di Arnaldo Pomodoro, è nato il 17 novembre 1930 a Orciano ed entrambi gli artisti vissero la propria infanzia e il periodo bellico (1944-1948) nel paese marchigiano. Nel 1986 Giò Pomodoro progetta la piazzetta di Orciano, dove si affacciava la sua casa natale. La piazza sarà realizzata nel 2004 e al centro è posta una sua scultura "Sole deposto". Sabato 3 agosto 2019 è stata dedicata all'artista una Manifestazione artistica con concorso a Orciano. La manifestazione è stata promossa dall'associazione Pro Art che tiene viva con il suo operato l'importante eredità lasciata dalla presenza dell'artista. Importante è rilevare un'altra esperienza nata grazie ad Arnaldo Pomodoro che è il Il Centro T.A.M. (Centro Trattamento Artistico dei Metalli), un centro formativo è nato per volere dell'Artista a Pietrarubbia. Dal 2007, il Centro T.A.M. è stato dichiarato Polo formativo Regionale di Eccellenza delle Marche. I corsi formativi spaziano dall'orafo, decoratore, progettista e stilista dello spettacolo e scultore, prevedono lezioni teoriche e laboratori artistici. <u>La componente artistica dei borghi sarà molto importante rappresentando un tematismo che caratterizzerà il percorso attraverso i centri storici.</u> (II° Ob.e)	Associazionismo: Associazione culturale Pro Art Pro Loco di Orciano.	Comunità locale Artigiani (artigianato artistico) Artisti
Passato	L'Associazione Pro Art e il Museo a Cielo Aperto. Nasce il 28 aprile del 2016 e come prima iniziativa coadiuva la proloco di Piagge nella valorizzazione della fiera di "Lubacaria" allestendo una mostra-istallazione nella chiesa sconsacrata di Piagge, la prima di numerose iniziative culturali/artistiche attive nel territorio. Si occupa altresì della gestione della grotta Ipogea di Piagge, della valorizzazione dei suoi spazi e della sua fruibilità. L'associazione PROART ha per fini la qualificazione, il miglioramento professionale sociale ed artistico dei suoi soci nei campi della cultura, della comunicazione e dell'arte in generale; la realizzazione, la pratica e la valorizzazione della iniziative e dei servizi della cultura e delle arti nonché la diffusione e la promozione d'attività su tutto il territorio. Nel 2018 l'Associazione ha inaugurato un Museo a Cielo Aperto "Terre di Lubacaria", a Piagge, dove sono esposte nel paesaggio alcune installazioni artistiche. <u>La componente artistica dei borghi sarà molto importante rappresentando un tematismo che caratterizzerà il percorso attraverso i centri storici.</u> (II° Ob.e)	Associazionismo: Associazione culturale Pro Art	Comunità locale Artisti

Costo zero	Ai.1 ATTIVITA' DI STUDIO Attività propedeutica al progetto " LA BI CI - Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti" .	<u>L'attività di studio e censimento è funzionale a definire i luoghi e le modalità di intervento sul quale investire le risorse Pil.</u> Per un corretto e funzionale collocamento del servizio di bike sharing si sono effettuate diverse analisi: Analisi dei servizi da collegare - Individuazione dei servizi alla popolazione dislocati nel territorio del PIL anche in riferimento ad un'utenza anziana (farmacie, banche, poste); - I servizi pubblici (come uffici pubblici) condivisi nel territorio, anche in seguito alla fusione dei Comuni di Barchi, Orciano, S.Giorgio e Piagge. - Le attività extra scolastiche, educative e sportive condivisibili nell'ambito del territorio PIL, per ampliare l'offerta al cittadino. Analisi dei centri abitati - Lettura degli insediamenti urbani, centri maggiori e frazioni; - Analisi dei tempi di percorrenza tra i centri individuati; - Analisi delle distanze tra gli insediamenti urbani anche in relazione all'autonomia dell'e-bike; - Studio delle pendenze. Analisi dei luoghi all'interno dei centri individuati per il servizio. - Censimento delle proprietà comunali; - Individuazione, tra quelli censiti, di luoghi baricentrici rispetto al tessuto urbano; - Selezione di postazioni vicino a stazioni di autobus e parcheggi, in modo da favorire un sistema di mobilità intermodale (mista). Dalla sintesi delle analisi effettuate si sono individuati i luoghi più funzionali alla popolazione per l'installazione delle postazioni di Bike sharing e Book sharing. Lo studio è necessario per una reale efficacia del servizio di Bike sharing; affinché copra in modo capillare la più vasta porzione di territorio, raggiunga il maggior numero di popolazione residente nell'area PIL e si ponga come un efficace e significativo sistema di mobilità alternativa. Questo "progetto pilota di mobilità" lascia aperte per il suo carattere innovativo direzioni di sviluppo future. (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta.	Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Cittadinanza Bambini Ragazzi Anziani Scuole Beneficiari dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil.
Costo zero	Ai.2 ATTIVITA' DI STUDIO Attività propedeutiche all'individuazione del percorso turistico "Orizzonti della Rovere".	<u>L'attività di studio e censimento è funzionale a definire i luoghi e le modalità di intervento sul quale investire le risorse Pil.</u> Per la definizione di un percorso che abbia valenze attrattive per il turista, per il cicloturista e in grado di coniugare esperienze di fruizione integrata del paesaggio, del patrimonio storico e culturale, dell'escursionismo e dell'enogastronomia, si sono studiati diversi aspetti. Si sono censiti e individuati al fine di intercettarli attraverso il percorso: - Centri storici ricchi di tradizione e valore culturale; - Beni storici - architettonici nelle diverse municipalità; - Musei; - Sentieri esistenti; - Luoghi panoramici e di valore paesaggistico; - Aziende enogastronomiche, operatori e strutture turistiche;	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni; La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro).	Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Popolazione Bambini Ragazzi Anziani Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista

		- Particolari punti di vista ad alto valore paesaggistico; - Luoghi idonei per segnalare beni storici / architettonici isolati; L'attività di studio è fondamentale per riuscire ad intercettare e unire attraverso il percorso i preziosi tasselli dei Comuni di crinale e affascinare il turista, affinché: - <u>La maggior parte dei punti di interesse individuati nelle analisi siano collegati dal percorso;</u> - <u>I centri storici siano attraversati dai percorsi;</u> - <u>Ci sia Integrazione e coerenza con il percorso individuato nel progetto regionale marcheoutdoor.</u> (II° Ob.e)	Associazionismo: ASD Pian di Rose; Ass. culturale ANTIPPOLITOFESTA; Ass. Culturale e Sportiva Sorbolongo; Ass. culturale Officina degli Artisti; Ass. culturale Pro Art; Ass. Eco-Fatto; Ass. delle Arti; Pro Loco Piagge; Pro Loco Sant' Ippolito.	Beneficiari dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil. Figure professionali legate al turismo (operatori turistici, guide, albergatori, ecc.)
Costo zero	Ai.3 GESTIONE INCLUSIVA DEL SERVIZIO DI BIKE - BOOK SHARING All'interno progetto "LA BI CI - Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti" creare una modalità di gestione partecipata del servizio che includa persone con disabilità.	Al fine di massimizzare gli effetti positivi generati dalle risorse in PIL è fondamentale mettere a sistema le risorse esistenti e operanti con successo nel territorio. E' stato disposto un accordo di partenariato tra: 1. I Comuni del Pil 2. Associazione delle Arti, responsabile del Progetto CoMeta - Sistema di cooperazione locale per la creazione di una rete bibliotecaria integrata. 3. Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). 4. La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità, che gestisce il Centro Socio Riabilitativo Diurno "Il Mosaico". (Per ulteriori informazioni riguardo i soggetti coinvolti si veda "Interventi del passato") Sinteticamente la gestione del Book sharing sarà demandata ai ragazzi disabili del centro diurno il Mosaico che periodicamente, con il supporto del personale bibliotecario Associazione delle Arti, si occuperanno di: - Aggiungere periodicamente libri e materiale didattico nelle postazioni di Book sharing, materiale che sarà di volta in volta fornito dai Comuni coinvolti nel progetto e dall'Associazione delle Arti di Calcinelli che gestisce le biblioteche. - Ridistribuire, tra le varie postazioni i libri scambiati tramite il servizio di Book sharing. I ragazzi del Co.Ha.La si occuperanno specificatamente della: - Manutenzione e cura del verde, con l'assistenza di personale normodotato, delle stazioni di Bike e Book sharing. - Controllo generico e periodico del buono stato delle postazioni di Book sharing ed eventuali segnalazioni di danneggiamento. Si potranno prevedere delle vere e proprie "divise" giocose (ex. cappellino, maglietta e fischietto) che passeranno da ragazzo a ragazzo in base al "turno del responsabile". Rendere partecipi persone svantaggiate responsabilizzandole e permettendogli di collaborare attivamente all'iniziativa avrà come beneficio sia quello di ampliare il ventaglio di servizi offerti dalla cooperative sia di gratificare i propri utenti. Si tratterà di compiti non complessi che andranno ad arricchire quelli attualmente eseguiti nelle ordinarie attività organizzate dalle cooperative e che tuttavia, risultano fondamentali per una corretta manutenzione e funzionalità del progetto.	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta.	Utenti del servizio attivato in Pil Beneficiari dei servizio attivato attraverso i fondi Pil Ospiti del Centro diurno il Mosaico Utenti assistiti dalla Cooperativa Co.Ha.La.

		Il progetto permetterà di invertire la tendenza "da persone che hanno bisogno di assistenza a persone in grado di dare assistenza". Un'occasione per trasmettere valori, oggi più che mai importanti, di inclusione verso le categorie fragili, come i disabili. (I° Ob.s)		
Costo zero	Ai.4 ANZIANI IN SELLA All'interno progetto "LA BI CI - Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti" sviluppare attività dedicate agli anziani.	Attraverso numerosi colloqui ed incontri con l'Assistente Sociale Coordinatrice della Casa di riposo/residenza protetta "Merlini-Ciavarini Doni" Dott.ssa Lucia Borsini si sono prospettate delle attività che implicheranno l'utilizzo del servizio di Bike sharing, dedicate gli ospiti della struttura. Sono già in atto nella struttura corsi di ginnastica per il benessere degli ospiti, alcuni del tutto autonomi trattandosi di residenza protetta. <u>L'utilizzo delle e-bike oltre ad ampliare le attività ricreative offerti dalla struttura e portare benefici legati alla salute degli ospiti permetterà di ampliare l'utenza del servizio.</u> <u>L'aumento degli utenti avverrà in maniera diretta, attraverso gli ospiti della struttura e in maniera indiretta: vi sono infatti fattori psicologici che spingono l'individuo ad utilizzare la bicicletta e diventare così un potenziale utente del servizio.</u> Il Dott. A. Castro Fernández, in "The contribution of bike-sharing to sustainable mobility in Europe" (2011), mette in evidenza come le norme sociali e l'immagine pubblica influiscano nell'utilizzo del servizio. In sintesi le persone che percepiscono un sostegno pubblico per l'uso della bicicletta e vedono magari un coetaneo spostarsi con tale mezzo saranno più propense ad utilizzarla. <u>Questo permetterà di rompere le prime diffidenze che il servizio potrebbe generare nell'utenza più anziana.</u> (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni.	Beneficiari dei servizio attivato attraverso i fondi Pil. Ospiti anziani della Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni Anziani
	Ai.5 IL SERVIZIO PER RAGGIUNGERE I SERVIZI Nascita e miglioramento dei servizi alla popolazione - pubblici e/o alla persona e/o educativi/ricreativi o altro genere - raggiungibili e in rete grazie al progetto PII.	Il servizio di mobilità alternativa di Bike Sharing si rivolge in prevalenza alle persone non automunite, in particolare alla fascia degli adolescenti (11 - 16 anni) che devono raggiungere i servizi extra scolastici e dedicati allo sport non sempre presenti nelle proprie municipalità (Tavola di Analisi delle Attività di interesse sociale N°3). La raggiungibilità dei servizi è importante anche per un'altra categoria non sempre automunita che è quella degli anziani, ai quali il servizio si rivolge per favorire la loro partecipazione alle attività della comunità in modo autonomo e libero. <u>La nascita e il miglioramento dei servizi alla popolazione - che siano pubblici e/o alla persona e/o educativi/ricreativi o altro genere - è rafforzativo per il progetto PII che vuole favorirne la loro raggiungibilità e messa in rete.</u> Nell'area di intervento sono presenti e stanno nascendo attività di servizio educativo, culturale e ricreativo. Queste attività sono promosse da numerose associazioni presenti e operanti nel territorio Pil da molti anni e dalle Amministrazioni. Tra le attività educative vi sono attività di doposcuola, aiuto compiti, campi estivi, visite in musei didattici, dialoghi in lingua e laboratori di lettura, teatrali e musicali. Le attività culturali invece comprendono concerti, mostre temporanee, spettacoli teatrali, musicali ma anche sagre e feste paesane. Importanti sono anche gli interventi che le Amministrazioni metteranno in atto, come ad esempio gli interventi di riqualificazione per gli Impianti sportivi realizzati e da realizzare a Terre Roversche. <u>Le riqualificazioni volte ad allargare il bacino di utenze e la nascita di nuovi servizi porteranno a una domanda crescente di raggiungibilità e accessibilità di tali luoghi (erogatori di servizi) e di conseguenza un maggior numero di utilizzatori del Servizio attivato in Pil di Bike sharing.</u>	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni; La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione Sportiva Dilettantistica Pian di Rose; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA; Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo; Associazione culturale Officina degli Artisti;	Cittadinanza Popolazione Bambini Ragazzi Anziani Scuole Sportivo Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil

Costo zero		<u>Queste energie sono incamerate e promosse nel progetto al fine di garantire la partecipazione di tutta la popolazione, anche quella più fragile (anziani), attraverso l'accessibilità e il raggiungimento di questi luoghi di confronto, divertimento e di conoscenza.</u> (I° Ob.s)	Associazione culturale Pro Art; Associazione Eco-Fatto; Associazione delle Arti; Pro Loco Piagge; Pro Loco Sant'Ippolito.	
Costo zero	Ai.6 PARTECIPAZIONE A PROGETTAZIONI DI RETE - PROGETTO A REGIA DIRETTA DEL GAL Coinvolgimento nella progettazione diretta del Gal Flamina Cesano per creare percorsi escursionistici e ciclo-escursionistici a supporto della mobilità dolce.	Il Pil Orizzonti della Rovere sta partecipando attivamente alle attività progettuali messe in atto dal Gal Flaminia Cesano all'interno del progetto a regia diretta. Un importante e ambizioso progetto del Gal che vuole sviluppare percorsi escursionistici e ciclo-escursionistici a supporto della mobilità dolce. Al momento della realizzazione l'intervento del Percorso PIL "Orizzonti della Rovere" sarà inserito negli itinerari individuati nel progetto Gal, progetto complessivo e volto a collegare diverse realtà escursionistiche nel più ampio territorio Gal . Questo comporterà numerosi vantaggi per il singolo percorso sviluppato nel territorio Pil "Orizzonti della Rovere ": - Potrà contare su un'offerta integrata e ricca grazie alla messa a sistema di tutti gli interventi e di conseguenza essere una meta ambita e strutturata per i cicloturisti e il turista attivo; - Potrà intercettare finanziamenti aggiuntivi; - Potrà godere di una promozione ampia e condivisa; - Sarà un'importante occasione per conoscere realtà e stringere rapporti di collaborazione con altre Amministrazioni, associazioni e operatori che si occupano di turismo sostenibile. (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni del PIL , Gal Flaminia Cesano. Imprenditoria: Gal Flaminia Cesano Consorzio Sociale CON.CRE.TE. Soc.Coop.	Comuni del Pil Cittadinanza Turista Figure professionali legate al turismo (operatori turistici, guide, albergatori, ecc.)
Costo zero	Ai.7 PARTECIPAZIONE A PROGETTAZIONI DI RETE - PROGETTO CLUSTER BIKE - Marche outdoor - Regione Marche: Collegare il percorso "Orizzonti della Rovere", in una logica di rete, all'interno del progetto Bike della Regione Marche.	La partecipazione al Progetto Regionale sta a cuore ai Comuni del Pil. Questi, grazie al prezioso supporto del Gal, si stanno impegnando a implementare il progetto regionale con importanti nozioni per lo sviluppo di una rete di percorsi dedicati al Bike nella Regione Marche: - <u>Il sentiero che unisce tutti i comuni del Pil</u>, è stato recentemente individuato, mappato e inserito nel portale http://www.marcheoutdoor.it/ dalla Regione Marche. - In ciascun itinerario, seguendo le direttive della Regione Marche, saranno individuati almeno i seguenti dati: lunghezza in km, immagine altimetrica, nome percorso, tracciato Km, tracciato GPX, tempo, difficoltà, tipo di bici, periodo migliore di percorrenza. - Per ogni comune saranno indicati i "Punti di interesse (Poi)" (musei, hotel, parchi, prodotti tipici, ecc,) e le "Attività" (feste paesane, eventi culturali, sagre, ecc.). - Durante lo svolgimento del Progetto Integrato Locale i Comuni, con l'ausilio del Dott. Alberto Mazzini e la Dott.ssa Chiara Ercoli, s'impegnano a potenziare i contenuti nel portale per promuovere ulteriormente il settore privato (agriturismi, i commercianti, artigiani, produttori agricoli). <u>L'inserimento del Percorso "Orizzonti della Rovere" in un contesto di ciclovie regionali è una punto di partenza fondamentale per il successo dell'intervento che porterà innumerevoli benefici.</u> (II° Ob.e)	Enti pubblici: Ufficio Turismo Regione Marche, Gal Flaminia Cesano, Comuni del Pil. Imprenditoria: agriturismi, albergatori, titolari di campeggi, ristoratori, artigiani, commercianti, imprenditori agricoli operatori turistici.	Popolazione Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista Beneficiari dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil. Figure professionali legate al turismo (operatori turistici, guide, albergatori, ecc.)

Costo zero	Ai.8 PEDALANDO NELL'ARTE a Sant'Ippolito Il percorso cicloturistico "Orizzonti della Rovere" parlerà di arte sia al turista, che lento osserva e visita i borghi, sia al turista, che in bicicletta veloce lo percorre in una scia di suggestioni.	Il Percorso turistico "Orizzonti della Rovere" è ispirato a tematismi ben precisi: quello dell'Arte e della Storia dei Borghi. La vocazione cicloturistica del percorso sarà un'occasione per la riscoperta dei centri storici e la cultura del territorio Pil. Un <i>trait d'union</i> tra i comuni è rappresentato dalla scultura, gli scalpelli per Sant'Ippolito, Giò Pomodoro e il Museo a cielo aperto di Terre Roveresche. In particolare a Sant'Ippolito lungo il Percorso turistico "Orizzonti della Rovere" saranno installate delle sculture che testimoniano la tradizione degli scalpelli a Sant'Ippolito e la bellissima arte della scultura con la pietra arenaria. A supporto dell'iniziativa dedicata alla scultura, saranno attivate azioni a costo zero: - L'amministrazione comunale ridarà vita all'iniziativa <u>Scolpire in Piazza</u> interrotta, dopo diciassette anni di attività, nel 2017; - Si auspica l'apertura del <u>Museo del Territorio – Arte degli Scalpellini</u> ancora in fase di realizzazione. L'esposizione è un esempio di museo diffuso finalizzato al recupero, alla conoscenza ed alla valorizzazione di un'antica tradizione che ha caratterizzato in passato questa area territoriale e continua tutt'oggi ad essere vitale. Il Museo si compone di un centro di documentazione articolato in tre sezioni: una raccolta di vecchi attrezzi e strumenti utilizzati per la lavorazione della pietra; una documentazione fotografica sulle opere più significative presenti nel territorio; una mostra di reperti architettonici e di opere scultoree realizzate in corsi professionali organizzati ogni anno dalla locale Pro-Loco. Il museo rappresenta il nucleo centrale di un itinerario turistico - culturale che si sviluppa su tutto il territorio comunale e comprende opere in pietra arenaria posizionate in nicchie, edicole, edifici sacri, abitazioni private e botteghe artigianali. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comune di Sant'Ippolito Associazionismo: Pro Loco Sant'Ippolito; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA; Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo.	Popolazione Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Artisti Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista Figure professionali legate al turismo (operatori turistici, guide, albergatori, ecc.)
Costo zero	Ai.9 PEDALANDO NELL'ARTE a Terre Roveresche. Il percorso cicloturistico "Orizzonti della Rovere" parlerà di arte sia al turista, che lento osserva e visita i borghi, sia al turista, che in bicicletta veloce lo percorre in una scia di suggestioni.	Il Percorso turistico "Orizzonti della Rovere" è ispirato a tematismi ben precisi: quello dell'Arte e della Storia dei Borghi. La vocazione cicloturistica del percorso sarà un'occasione per la riscoperta dei centri storici e la cultura del territorio Pil. Un <i>trait d'union</i> tra i comuni è rappresentato dalla scultura, gli scalpelli per Sant'Ippolito, Giò Pomodoro e il Museo a cielo aperto di Terre Roveresche. In particolare a Terre Roveresche saranno attivate azioni a costo zero: - Lungo il percorso il turista attraverserà il Museo a Cielo Aperto "Terre di Lubacaria" a Piagge. Il Museo in continua fase di allestimento ed espansione della sua collezione, espone opere di artisti contemporanei immerse nel paesaggio collinare; - Le numerose iniziative artistiche che l'associazione Pro art promuove, come Vicoli e Piazze d'Autore che hanno come sfondo il contesto urbano dei borghi, potranno animare e arricchire il percorso anche in una logica Pil avendo l'associazione partecipato attivamente a tutta la fase di animazione del Pil e aderito all' Accordo di Cooperazione. Come si evince dalla descrizione si deduce una forte e significativa omogeneità negli interventi, anche a costo zero, tra i due Comuni del Pil. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni di Terre Roveresche Associazionismo: Associazione culturale Officina degli Artisti; Associazione culturale Pro Art; Pro Loco Piagge	Popolazione Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Artisti Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista Figure professionali legate al turismo (operatori turistici, guide, albergatori, ecc.)

Costo zero	Ai.10 COLLEMAR-ATHON E STRACASTELLI. Importanti manifestazioni sportive per promuovere e percorrere il percorso "Orizzonti della Rovere".	A promuovere gli interventi del Pil, in particolare il percorso "Orizzonti della Rovere" realizzato nell'ambito Pil contribuiranno in modo decisivo due importanti manifestazioni sportive che ogni anno animano i Comuni del Pil attraendo nei territori Pil centinaia di atleti da tutta Italia: ColleMar-athon Il percorso della Maratona passando per Barchi, Orciano, San Giorgio di Pesaro e Piagge fino a Fano, porta il partecipante dall'entroterra fino alla costa. La manifestazione conta annualmente più di 1000 iscritti ed è in crescita avendo la marcia nel 2018 con la mezza maratona. Passando nel percorso individuato dal Pil attraverso sinuosi, dolci crinali e gli antichi borghi fortificati sarà un'occasione unica per promuovere l'intervento. Stracastelli La manifestazione podistica Stracastelli, organizzata dall'Amministrazione Comunale di Sant'Ippolito in collaborazione con le associazioni del territorio. Stracastelli è un evento per sportivi ma anche per gli amanti del camminare non competitivo, con percorsi differenziati secondo le categorie, ma tutti di grande interesse tecnico e paesaggistico. Stracastelli è inserita nel circuito podistico pesarese Correre x Correre, promosso dal Comitato Provinciale UISP Pesaro Urbino e ha in media 500 partecipanti. Oltre alla gara podistica la manifestazione si è arricchita di una gara di Trail (corsa nella natura) e Nordic walking (camminata nordica) occasione unica per promuovere l'intervento Pil e la rete sentieristica del territorio. Anche in questa manifestazione il percorso individuato nella progettazione Pil coincide in larga parte con quello della manifestazione sportiva, diventando così un'importante opportunità per far conoscere il percorso "Orizzonti della Rovere" a sportivi provenienti da tutte le marche. (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: Cooperativa Labirinto, La Società Cooperativa Officina Creativa Montefeltro, ECOMONT escursioni colline Montefeltro, Società Canottieri Montefeltro ASD, Coop La Macina Ambiente. Associazionismo: A.S.D. ColleMar-athon; Associazione Giovani Sant'Ippolito; ASD Pian di Rose; ACS Sorbolongo; Pro Loco Sant'Ippolito; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA.	Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Beneficiari dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil. Figure professionali legate al turismo (operatori turistici, guide, albergatori, ecc.)
Costo zero	Ai.11 VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI ESISTENTI. Creare una rete dei percorsi escursionistici tra natura e storia.	Grazie agli interventi in Pil saranno valorizzati i percorsi di trekking esistenti anche attraverso una riorganizzazione della segnaletica e la loro mappatura. Nel territorio vi sono percorsi esistenti come il Trekking dei Lubachi, il Trekking dei fuochi e quello del Bosco della Torre Romana. <u>L'intervento sarà funzionale a creare una rete di piccole infrastrutture dedicate al turismo attivo, rete qualificante per l'intero Percorso.</u> (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni del PIL	Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Popolazione Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista Figure professionali legate al turismo (operatori turistici, guide, albergatori, ecc.)
Costo zero	Ai.12 MIGLIORAMENTO DELLA RETE STRADALE. Interventi per "Pedalare in sicurezza".	Funzionale al servizio di Bike sharing e al Percorso turistico, per la sicurezza degli utenti, sono gli interventi per il miglioramento dei manti stradali programmati dalle Amministrazioni durante il quinquennio della progettazione Pil. <u>Gli interventi contribuiranno a favorire la sicurezza dei cittadini e del turista che percorre il territorio Pil sia attraverso il Servizio di Bike sharing sia lungo il percorso "Orizzonti della Rovere".</u> (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni del PIL	Cittadinanza Turista Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil

Costo zero	Ai.13 JOLETTE. Creare attività inclusive nel progetto Pil grazie alla Jolette del Comune di Terre Roveresche.	Il Comune di Terre Roveresche sta attuando iniziative di inclusione attraverso la dotazione di una <u>Jolette</u>. Questa carrozzina specifica da fuori-strada consente anche ai disabili non deambulanti, cui la montagna dal vivo è normalmente preclusa, di partecipare alle escursioni nella natura, su stradine e sentieri. Il Comune ha già svolto numerose iniziative all'interno del Progetto "<i>Joëlette: L'escursionismo accessibile nelle Terre Roveresche.</i>" https://comune.terreroveresche.pu.it/menu/51117/progetto-jolette-escursionismo-accessibile-terre, collaborando con Associazioni e Scout in manifestazioni in ambienti naturali dell'entroterra. <u>Si potranno condividere esperienze, attività escursionistiche inclusive sia per il cittadino sia per il turista disabile all'intero della progettualità Pil grazie alla dotazione di questa strumentazione.</u> (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comune di Terre Roveresche. Associazionismo: Scout; Lupus in Fabula.	Comune di Sant'Ippolito Le Associazioni del territorio Utenti disabili dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Disabile
Costo zero	Ai.14 LA RETE DI ATTORI DEL TERRITORIO PIL.	Durante la fase di fondamentale di ascolto degli stakeholder rappresentati da enti, associazioni, e imprese e durante il lavoro di animazione del Pil si sono svolte specifiche assemblee per incontrare le Associazioni del luogo e le imprese operanti nel sociale e nella promozione turistica. Attraverso il racconto delle loro attività si sono aperti importanti scenari di collaborazione, sia tra loro sia con le Amministrazioni. Sarà molto produttivo interloquire con le nascenti progettazioni in una logica di sistema e di integrazione tra le iniziative intraprese dalle Associazioni e dai Comuni del Pil. <u>La disponibilità a studiare strategie di promozione e animazione del progetto Pil, rivolte sia alla valorizzazione del servizio di Bike-Book sharing sia al percorso "Orizzonti della Rovere", sono state formalizzate in un Accordo di cooperazione firmato (Allegato 2). Le Amministrazioni si prefissano, durante la progettazione, di ampliare questa rete di ricche collaborazioni.</u> (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Gal Flaminia Cesano; Comuni del PIL . Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni; La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione Sportiva Dilettantistica Pian di Rose; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA; Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo; Associazione culturale Officina degli Artisti; Associazione culturale Pro Art; Associazione Eco-Fatto; Associazione delle Arti; Pro Loco Piagge; Pro Loco Sant'Ippolito.	Cittadinanza Turista Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil

Ai.15 Intervento LA BI CI - *Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti.*
Sant'Ippolito

Dalla tavola di Analisi delle attività di interesse sociale n°3, dove si individuano attività economiche, poste, banche, scuole, attività ludiche e ricreative, attività sportive e tutti i servizi necessari e richiesti durante la vita quotidiana dei cittadini, si denota una carenza generale di Servizi che si acutizza nelle frazioni e riguarda soprattutto servizi extrascolastici e sportivi (in tutto il comune si praticano solo tre discipline sportive: calcio, calcetto e tennis). Questa mancanza di servizi porta la popolazione a spostamenti quotidiani sia all'interno del Comune (frazioni - Sant'Ippolito) che verso altri comuni (Fossombrone e Terre Roveresche). Il Servizio di mobilità servirà quindi ad unire i borghi con modalità alternative, creando una coesione sociale, ed aiutando tutti i cittadini, anche non automuniti e quindi impossibilitati, a godere in autonomia di quanto il territorio offre.

Il Servizio gratuito e rivolto al cittadino residente nel Territorio del Pil consiste in delle stazioni da cui il cittadino, attraverso un dispositivo di riconoscimento, può prelevare una bicicletta a pedalata assistita e lasciarla successivamente in un'altra stazione in prossimità della sua destinazione.

L'importante scelta per la disposizione delle stazioni ha seguito diversi criteri:

- luoghi nevralgici e baricentrici rispetto i servizi presenti (scuole, attività sportive, supermercati, ecc..)
- vicino a stazioni di autobus e parcheggi, in modo da ottimizzare combinazioni efficienti di vari modi di trasporto favorendo così una mobilità intermodale più sostenibile.
- luoghi tali da consentire il raggiungimento della stazione di ricarica vicina in un tempo brevissimo che oscilla tra i 5 e i 7 minuti e funzionali al collegamento con le stazioni di Terre Roveresche.
- in prossimità di strade a bassa percorrenza in modo da garantire un ingresso ed un uscita protetti.

Per il comune di Sant'Ippolito si prevedono tre stazioni:

1° Stazione Via Barocci nella frazione di Pian di Rose;

2° Stazione Via 1 Maggio a Sant'Ippolito;

3° Stazione Viale della Vittoria nella frazione di Sorbolongo.

La scelta permetterà un collegamento tra il capoluogo e le frazioni (dove il trasporto pubblico tradizionale è assente) e con l'intero territorio del Pil, costituendo un fondamentale sottosistema di un sistema di mobilità territoriale sovra comunale più ampio.

Nella fase iniziale il servizio sarà dotato di 10 e-bike acquistate dal Comune di Sant'Ippolito, con la possibilità di avere $n^{\circ} 6 \times 3 = 18$ agganci bike, e poter quindi in futuro implementare il servizio senza spese ulteriori per le stazioni.

La Bicicletta elettrica a pedalata assistita è un modello "City Bike Sunshine" poiché la conformazione del telaio permetterà un comodo utilizzo del mezzo sia all'utenza maschile sia femminile ed è di facile gestione anche da parte di persone con limitata mobilità, come anziani e bambini.

Il Servizio sarà ad esclusivo utilizzo della popolazione residente. L'esclusiva sarà semplice da realizzare grazie alle alle modalità di accesso, che consistono in due diverse tecnologie così da essere utilizzate facilmente da tutta popolazione, sia più giovane che anziana:

- Sistema Contact-less di riconoscimento Utente tramite key RfID
Sistema adatto ai più giovani perché moderno e legato alle nuove tecnologie.
- Tesserina RfID con grafica personalizzata su un lato
Sistema adatto ai più anziani perché più tradizionale.

Enti pubblici:
Comune di Sant'Ippolito.

Imprenditoria:
La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico;
Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro).

Associazionismo:
Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta.

Cittadinanza
Ragazzi
Anziani
Disoccupati
Famiglie

Utenti del Centro Diurno il Mosaico
Utenti della Cooperativa Co.Ha.La.
Utenti della biblioteca

Sportivo

	I riconoscimenti potranno essere attivati solo dall'amministrazione che prevederà un ufficio dedicato al servizio. Il servizio permetterà comunque l'utilizzo delle stazioni con <u>qualsiasi tipo di bike</u> (muscolari ed elettriche, City-Bike e Mountain-Bike), in modo da poter essere comodamente integrato in un secondo momento in caso di una maggiore e diversificata richiesta da parte della popolazione. <u>Il sistema di gestione e controllo da remoto</u> renderà possibile individuare qualsiasi danneggiamento e chi ha in custodia in quel momento il mezzo, <u>riducendo al minimo, grazie all'innovazione tecnologica, il rischio di danno da parte della popolazione che ne fa uso; in tal modo sarà possibile non richiedere una cauzione preventiva</u>. Fanno parte del servizio di bike sharing delle casette di legno dove verranno alloggiati dei libri. Con la stessa filosofia di condivisione, in coincidenza delle stazioni e-bike e delle colonnine di ricarica (luoghi di sosta), l'utente potrà sfogliare dei libri e portarli liberamente con sé. Il servizio di e-bike si rivolge soprattutto agli adolescenti che non automuniti raggiungono i servizi extra scolastici e sportivi del territorio, arricchire e dare una valenza anche culturale al servizio di Bike sharing è fondamentale in questo territorio caratterizzato da un forte abbandono scolastico. Un elemento di forte innovazione sarà la gestione inclusiva del Servizio, che coinvolgerà persone con disabilità, descritta in modo più approfondito nell'intervento a costo zero "Ai.3 GESTIONE INCLUSIVA DEL SERVIZIO DI BIKE -BOOK SHARING" e nell'accordo di partenariato dove sono specificati le attività e le responsabilità specifiche (Allegato alla domanda 7.4). (I° Ob.s)		
<i>Ai.16 Intervento LA BI CI - Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti.</i> Terre Roveresche	Il Comune di Terre Roveresche è di recente formazione a seguito dell'unione dei Comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, San Giorgio di Pesaro e Piagge avvenuta nel 2017. Ad oggi tutti i servizi, alla persona e pubblici, compresi quelli municipali (Ufficio Ragioneria, tributi e scolastici a Orciano, Uff. Urbanistica a Barchi, Uff. Demografico e Vigili a S.Giorgio, U.Tecnico a Piagge), sono stati condivisi tra le varie municipalità. Un processo di condivisione virtuoso ma molto delicato, soprattutto nella fase iniziale, per il cittadino che percepisce le istituzioni meno vicine e un maggiore senso di isolamento. <u>Per il cittadino di Terre Roveresche, risulta fondamentale iniziare a vivere le municipalità non più come singole entità, ma come un unicum territoriale e sociale, grazie anche al nuovo servizio di mobilità che permetterà di raggiungere velocemente e in autonomia l'ampio territorio comunale.</u> <u>Il Servizio gratuito e rivolto al cittadino residente nel Territorio del Pil consiste in delle stazioni da cui il cittadino, attraverso un dispositivo di riconoscimento, può prelevare una bicicletta a pedalata assistita (e-bike) e lasciarla successivamente in un'altra stazione in prossimità della sua destinazione.</u> L'importante scelta per <u>la disposizione delle stazioni di bike sharing</u> ha seguito diversi criteri: - luoghi nevralgici e baricentrici rispetto i servizi presenti (scuole, attività sportive, supermercati, ecc..) - vicino a stazioni di autobus e parcheggi, in modo da ottimizzare combinazioni efficienti di vari modi di trasporto favorendo così una mobilità intermodale più sostenibile. - luoghi tali da consentire il raggiungimento della stazione di ricarica vicina in un tempo brevissimo che oscilla tra i 5 e i 7 minuti e funzionali al collegamento con le stazioni di Terre Roveresche.	Enti pubblici: Comune di Sant'Ippolito. Imprenditoria: La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta.	Cittadinanza Ragazzi Anziani Disoccupati Famiglie Utenti del Centro Diurno il Mosaico Utenti della Cooperativa Co.Ha.La. Utenti della biblioteca Sportivo

- in prossimità di strade a bassa percorrenza in modo da garantire un ingresso ed un uscita protetti.

Per il comune di Terre Roveresche si prevedono cinque stazioni:

- 1° Stazione Via Dante Alighieri, Barchi;
- 2° Stazione Via Fornace, Orciano;
- 3° Stazione Via Pieve Canneti presso impianti sportivi, Orciano;
- 4° Stazione Via Garibaldi, San Giorgio;
- 5° Stazione Via Roma, Piaggie.

La scelta permetterà un collegamento veloce e comodo tra i servizi dislocati nelle diverse Municipalità e nel Territorio del Pil, costituendo un fondamentale sottosistema di un sistema di mobilità territoriale sovra comunale più ampio.

Nella fase iniziale il servizio sarà dotato di 16 e-bike acquistate dal Comune di Terre Roveresche, con la possibilità di avere $n^{\circ} 6 \times 5 = 30$ agganci bike, e poter quindi in futuro implementare il servizio senza spese ulteriori per le stazioni.

La Bicicletta elettrica a pedalata assistita è un modello "City Bike Sunshine" poiché la conformazione del telaio permetterà un comodo utilizzo del mezzo sia all'utenza maschile sia femminile ed è di facile gestione anche da parte di persone con limitata mobilità, come anziani e bambini.

Il Servizio sarà ad esclusivo utilizzo della popolazione residente. L'esclusiva sarà semplice da realizzare grazie alle alle modalità di accesso, che consistono in due diverse tecnologie così da essere utilizzate facilmente da tutta popolazione, sia più giovane che anziana:

- Sistema Contact-less di riconoscimento Utente tramite key RfID
Sistema adatto ai più giovani perché moderno e legato alle nuove tecnologie.
- Tessera RfID con grafica personalizzata su un lato
Sistema adatto ai più anziani perché più tradizionale.

I riconoscimenti potranno essere attivata solo dall'amministrazione che prevederà un ufficio dedicato al servizio.

Il servizio permetterà comunque l'utilizzo delle stazioni con qualsiasi tipo di bike (muscolari ed elettriche, City-Bike e Mountain-Bike), in modo da poter essere comodamente integrato in un secondo momento in caso di una maggiore e diversificata richiesta da parte della popolazione.

Il sistema di gestione e controllo da remoto renderà possibile individuare qualsiasi danneggiamento e chi ha in custodia in quel momento il mezzo, riducendo al minimo, grazie all'innovazione tecnologica, il rischio di danno da parte della popolazione che ne fa uso; in tal modo sarà possibile non richiedere una cauzione preventiva. Fanno parte del servizio di bike sharing delle casette di legno dove verranno alloggiati dei libri. Con lo stesso principio di condivisione, in coincidenza delle stazioni e-bike e delle colonnine di ricarica (luoghi di sosta), l'utente potrà sfogliare dei libri e portarli liberamente con sé. Il servizio di e-bike si rivolge soprattutto agli adolescenti che non automuniti raggiungono i servizi extra scolastici e sportivi del territorio, arricchire e dare una valenza anche culturale al servizio di Bike sharing è fondamentale in questo territorio caratterizzato da un forte abbandono scolastico.

Un elemento di forte innovazione sarà la gestione inclusiva del Servizio, che coinvolgerà persone con disabilità, descritta in modo più approfondito nell'intervento a costo zero "Ai.3 GESTIONE INCLUSIVA DEL SERVIZIO DI BIKE - BOOK SHARING" e nell'accordo di partenariato dove sono specificati le attività e le responsabilità specifiche (Allegato alla domanda 7.4).

		Come si evince dalla descrizione dei Servizi attivati, del tutto identica a quella per il Comune di Sant'Ippolito dalla quale differisce solo per il numero di e-bike e di stazioni trattandosi di un territorio più ampio, si deduce una forte e significativa omogeneità degli interventi. E' un servizio non per Terre Roveresche e Sant'Ippolito ma per l'intero Territorio Pil in cui il cittadino, dimenticandosi dei confini comunali, potrà muoversi con facilità, velocità e libertà. (I° Ob.s)		
	Ai.17 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE" - Sant'Ippolito. Un percorso dedicato al Bike e alla mobilità dolce che parla di arte e di storia.	Il percorso ripercorre tutti i <i>castelli</i> medioevali del territorio: "partendo" da Pian di Rose si tocca il capoluogo Sant'Ippolito proseguendo per Reforzate si arriva a Sorbolongo fino al confine con il Comune di Terre Roveresche nel quale prosegue. Un percorso ricco di storia che lambisce gli antichi insediamenti collinari e ne permette la loro conoscenza. Un territorio che si apre e si spiega al turista seguendo dei <u>tematismi ben precisi: quello dell' Arte e della Storia dei Borghi.</u> Tematismo come punto di partenza, non un limite ma una rampa di lancio verso una fruizione integrata del territorio che non trascura aspetti legati ai prodotti locali, al paesaggio e alla natura e dove l'interlocutore principale del percorso è sicuramente il cicloturista (cicloturista puro - turisti ciclisti) e in generale il turista attivo, l'escursionista e l'amante del turismo esperienziale. Il percorso sarà dotato di tutto ciò che è necessario per: - favorire la visita dei luoghi in sicurezza, anche in considerazione della modalità di percorrenza mista della carreggiata; - favorire l'orientamento con indicazioni facili e immediate tra i vari borghi; - individuare punti di interesse, per stimolare curiosità, nuovi itinerari e deviazioni alla ricerca di tipicità; - per assistere il visitatore nella sosta accompagnandolo in questi luoghi tutti da scoprire attraverso nuovi scorci e "orizzonti". Nel Comune di Sant'Ippolito saranno previste N°3 Piazzole di ristoro (sosta), queste sono state individuate seguendo alcuni criteri come quello di posizionarle all'interno dei borghi storici così da favorirne la visita, in prossimità di beni architettonici/paesaggistici di rilievo, in luoghi panoramici, vicino ad un punto di interesse attrattivo per il turista (es. rivenditore di prodotti tipici, enoteca, ecc.) e in prossimità di parcheggi o aree camper per diventare un punto logistico da dove il turista, lasciata la macchina, può iniziare l'escursione. Anche le piazzole esprimono la vocazione al cicloturismo, in generale saranno dotate di: - Illuminazione adeguata; - Cestino per la raccolta differenziata; - Fontanella per l'acqua; - Rastrelliere per le biciclette; - Kit per la riparazione della bicicletta; - Totem (impianto) di informazione turistica riepilogativa con l'indicazione della posizione attuale, del percorso "Orizzonti della Rovere", dei punti di interesse individuati e riferimenti web.	Enti pubblici: Comune di Sant'Ippolito. Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni; La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione Sportiva Dilettantistica Pian di Rose; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA; Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo; Associazione culturale Officina degli Artisti; Associazione culturale Pro Art; Associazione Eco-Fatto; Associazione delle Arti; Pro Loco Piagge; Pro Loco Sant'Ippolito.	Comunità locale Bambini Ragazzi Anziani Scuole Utenti dei servizi (LA BI CI servizio di Bike sharing) attivati attraverso i fondi in Pil Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista

Interventi in ambito pil		Il percorso, oltre ai Totem, sarà dotato di segnaletica distinguibile in due sottotipologie: 1. Segnali per garantire la corretta fruizione del percorso, che indicano: - punti di ristoro; - punti di ricarica e-bike; - segnali per l'adeguamento del percorso da carrabile a carrabile - ciclabile. 2. Segnali per comunicare le bellezze del territorio, che indicano: - punti di interesse culturale come musei, chiese, mura storiche, ecc. - punti panoramici; - punti di interesse enogastronomici come cantine, aziende agricole, rivenditori di prodotti locali, ecc.; - sentieri escursionistici esistenti; - luoghi dedicati ad attività ricreative e principali attrazioni turistiche. Una forte caratterizzazione verso l'Arte, che va oltre i luoghi storici e artistici toccati dal percorso, a Sant'Ippolito denominato "Il paese degli scalpellini", si concretizza nell'installazione di sculture lungo il l'itinerario realizzate durante la manifestazione "Scolpire in Piazza - Simposio di scultura su pietra arenaria". Elementi simbolo della tradizione artigiana e artistica di Sant'Ippolito, le sculture saranno posizionate nel territorio comunale in modo da poter essere viste e godute dal visitatore che grazie ad esse coglierà una peculiarità importante del territorio e della sua storia (si veda l'Intervento a costo zero Ai.8). L'intervento sarà un' importante occasione per riqualificare i percorsi escursionistici per il trekking esistenti come il Bosco della Torre Romana tra i Comuni di S.Ippolito e Serrungarina. Il percorso di crinale, occasione unica per godere di vasti "orizzonti della Rovere", si pone in continuità e si riferisce in modo significativo al tracciato di <u>Marche outdoor</u> essendo questo particolare Pil, per la sua posizione territoriale, una <u>fondamentale cerniera tra la costa e l'entroterra</u>. (II° Ob.e)		
	Ai.18 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE" - Terre Roveresche. Un percorso dedicato al Bike e alla mobilità dolce che parla di arte e di storia.	Anche qui il Percorso, seguendo la cresta del crinale, ricongiunge idealmente <i>i campanili</i> degli antichi borghi che costellano le colline: "partendo" da Sorbolongo (Sant'Ippolito) si tocca Barchi e Orciano di Pesaro proseguendo per la frazione di Sacramento si arriva a San Giorgio di Pesaro e in fine a Piagge.. Un percorso ricco di storia che lambisce gli antichi insediamenti collinari e ne permette la loro conoscenza. Un territorio che si apre e si spiega al turista seguendo dei <u>tematismi ben precisi: quello dell' Arte e della Storia dei Borghi</u>. Tematismo come punto di partenza, non un limite ma una rampa di lancio verso una fruizione integrata del territorio che non trascura aspetti legati al prodotto locale, al paesaggio e alla natura. L'interlocutore privilegiato del percorso è sicuramente il cicloturista (cicloturista puro - turisti ciclisti) e in generale il turista attivo, l'escursionista e l'amante del turismo esperienziale. Il percorso sarà dotato di tutto ciò che è necessario per: - favorire la visita dei luoghi in sicurezza, anche in considerazione della modalità di percorrenza mista della carreggiata; - favorire l'orientamento con indicazioni facili e immediate tra i vari borghi; - individuare punti di interesse, per stimolare curiosità, nuovi itinerari e deviazioni alla ricerca di tipicità;	Enti pubblici: Comune di Terre Roveresche. Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni; La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro).	Comunità locale Bambini Ragazzi Anziani Scuole Utenti dei servizi (LA BI CI servizio di Bike sharing) attivati attraverso i fondi in Pil Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista

- per assistere il visitatore nella sosta accompagnandolo in questi luoghi tutti da scoprire attraverso nuovi scorci e "orizzonti".

Nel Comune di Terre Roveresche saranno previste N°5 Piazzole di ristoro (sosta), queste sono state individuate seguendo alcuni criteri come quello di posizionarle all'interno dei borghi storici così da favorirne la visita, in prossimità di beni architettonici/paesaggistici di rilievo, in luoghi panoramici, vicino ad un punto di interesse attrattivo per il turista (es. rivenditore di prodotti tipici, enoteca, ecc.) e in prossimità di parcheggi o aree camper per diventare un punto logistico da dove il turista, lasciata la macchina, può iniziare la visita.

Anche le piazzole esprimono la vocazione al cicloturismo, in generale saranno dotate di:

- Illuminazione adeguata;
- Cestino per la raccolta differenziata;
- Fontanella per l'acqua;
- Rastrelliere per le biciclette;
- Kit per la riparazione della bicicletta;
- Colonnine per la ricarica di e-Bike
- Totem (impianto) d'informazione turistica riepilogativa con l'indicazione della posizione attuale, del percorso "Orizzonti della Rovere", dei punti di interesse individuati e riferimenti web.

Il percorso, oltre ai Totem, sarà dotato di segnaletica distinguibile in due sottotipologie:

3. Segnali per garantire la corretta fruizione del percorso, che indicano:
 - punti di ristoro (piazzole di sosta)
 - punti di ricarica e-bike;
 - segnali per l'adeguamento del percorso da carrabile a carrabile - ciclabile.
4. Segnali per comunicare le bellezze del territorio, che indicano:
 - punti di interesse culturale come musei, chiese, mura storiche, ecc.
 - punti panoramici;
 - punti di interesse enogastronomici come cantine, aziende agricole, rivenditori di prodotti locali, ecc.;
 - sentieri escursionistici esistenti;
 - luoghi dedicati ad attività ricreative e principali attrazioni turistiche.

Una forte caratterizzazione verso l'Arte, che va oltre i luoghi storici e artistici toccati dall'itinerario, a Terre Roveresche, terra di origine dello scultore Pomodoro (Orciano), si concretizza nella parte terminale/iniziale del Percorso, nel Museo all'aperto di Piagge (si veda l'Intervento a costo zero Ai.9).

L'intervento sarà un'importante occasione per riqualificare i percorsi escursionistici per il trekking esistenti come il trekking dei Lubachi e dei Fuochi.

Il percorso di crinale, occasione unica per godere di vasti "Orizzonti della Rovere", si pone in continuità e si riferisce in modo significativo al tracciato di Marche outdoor definito nella progettualità regionale, essendo questo particolare Pil, per la sua posizione territoriale, una fondamentale cerniera tra la costa e l'entroterra.

Associazionismo:

Associazione Sportiva Dilettantistica Pian di Rose;
Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA;
Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo;
Associazione culturale Officina degli Artisti;
Associazione culturale Pro Art;
Associazione Eco-Fatto;
Associazione delle Arti;
Pro Loco Piagge;
Pro Loco Sant'Ippolito.

		Come si evince dalla descrizione del Percorso, del tutto identica a quella per il Comune di Sant'Ippolito dalla quale di differisce solo per il numero di punti di ristoro trattandosi di un territorio più ampio, si deduce una forte e significativa omogeneità negli interventi. E' un percorso da un respiro ampio che ha l'ambizione di collegarsi a numerosi percorsi cicloturistici come quelli di futura realizzazione nell'ambito Gal, a quelli Regionali e Nazionali esistenti e futuri (SNCT). (II° Ob.e)		
Interventi in ambito pil	Ai.19 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI SERVIZI AL TURISTA.	Nell'ottica di una crescita economica legata all'offerta turistica sostenibile, esperienziale e vocata al cicloturismo, si sosterrà lo sviluppo di un'impresa che investirà per implementare e migliorare in primo luogo i servizi nel settore del turismo e dell'accoglienza nel territorio del Pil. Sarebbe auspicabile che i servizi finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche e a diversificare la tipologia dell'offerta siano dedicati al cicloturista e/o in senso ampio alla pratica della mobilità dolce, sportiva e del wellness (spa, centri benessere). Tale impresa dovrà operare attivamente nella progettazione e organizzazione di servizi per il turismo outdoor, collaborando con i Comuni Partner nella creazione di itinerari e servizi. Metterà in atto interventi per qualificare l'offerta turistica rurale locale, innovandola ed aumentandone la qualità attraverso attività di valorizzazione della cultura locale, nello specifico capaci di valorizzare il percorso "Orizzonti della Rovere", la pratica sportiva ciclistica, i sentieri escursionistici che attraversano i Comuni del Pil e tutti quei servizi importanti per il cicloturista come servizi per il benessere. (II° Ob.e) In generale è auspicabile (non obbligatorio) il finanziamento di un'attività in grado di: 1. Connettersi con le progettualità "a Costo zero, Interventi in ambito Pil e Interventi aggiuntivi", come descritti. 2. <u>Creare occupazione.</u> 3. Rivolgersi, attraverso i servizi erogati, sia al cittadino sia al turista. 4. Contribuire in maniera concreta al conseguimento dell'obiettivo principale del Pil e/o a quello secondario.	Selezionato dal Gal	Turista Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista
Interventi in ambito pil	Ai.20 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI NUOVI SERVIZI.	Nell'ottica di nuovi servizi alla popolazione e di una crescita economica legata al turismo sostenibile, si sosterrà un'impresa che investirà in attività inclusive che vadano ad implementare i servizi educativi, culturali e/o legati alla mobilità e/o completare l'offerta di turismo sostenibile delineata nei precedenti interventi pubblici PIL, che comprende musei, attività ricreative, attività culturali, la ricettività e attività sportive e soprattutto il bike e la mobilità dolce. Importante sarà collegarsi anche agli Interventi aggiuntivi del PIL. (I° Ob.s) (II° Ob.e) E' auspicabile il finanziamento di un'attività capace di: 1. Connettersi con le progettualità "a Costo zero, Interventi in ambito Pil e Interventi aggiuntivi", come descritti nel piano di Azione del Pil. Ottimale sarebbe un forte collegamento con gli "Interventi Aggiuntivi" in vista della loro realizzazione. 2. Rivolgersi, attraverso i servizi erogati, sia al cittadino sia al turista. 3. Contribuire in maniera fattiva al conseguimento dell'obiettivo del Pil di natura sociale e all'obiettivo secondario. 4. Coinvolgere nella progettualità, prevista dalla nuova attività, l'intero territorio del Pil e favorirne la conoscenza attraverso attività esperienziali rivolte anche a persone con disabilità.	Selezionato dal Gal	Cittadinanza Bambini Ragazzi Anziani Cittadino disabile Scuole Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista

Interventi in ambito pil	Ai.21 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE che presenti forte attinenza ai temi del Pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività TIC e servizi per la popolazione rurale.	Nell'ottica di nuovi servizi alla popolazione e di una crescita economica legata al cicloturismo e al turismo esperienziale, si sosterrà un'impresa che investirà in attività che vadano ad implementare i servizi rivolti alla popolazione, comprese le categorie più fragili (bambini, ragazzi e anziani) e/o potenziare l'offerta di turismo sostenibile delineata nei precedenti interventi pubblici PIL, che comprende la mobilità dolce, il cicloturismo, l'escursionismo e il turismo naturalistico e outdoor. (I° Ob.s) (II° Ob.e) E' auspicabile (non obbligatorio) il finanziamento di un'attività capace di: 1. Connettersi con le progettualità "a Costo zero, Interventi in ambito Pil e Interventi aggiuntivi", come descritti nel piano di Azione del Pil. 2. Creare occupazione. 3. Rivolgersi, attraverso i servizi erogati, sia al cittadino sia al turista. 4. Contribuire in maniera fattiva al conseguimento dell'obiettivo del Pil di natura sociale e all'obiettivo secondario di natura economica. 5. Coinvolgere nella progettualità, prevista dalla nuova attività, l'intero territorio del Pil e favorirne la conoscenza attraverso attività esperienziali inclusive.	Selezionato dal Gal	Cittadinanza Bambini Ragazzi Anziani Cittadino disabile Scuole Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista
Interventi in ambito pil	Ai.22 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE che presenti forte attinenza ai temi del Pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività TIC e servizi per la popolazione rurale.	Nell'ottica di nuovi servizi alla popolazione e di una crescita economica legata al cicloturismo e al turismo esperienziale, si sosterrà un'impresa che investirà in attività che vadano ad implementare i servizi rivolti alla popolazione, comprese le categorie più fragili (bambini, ragazzi e anziani) e/o potenziare l'offerta di turismo sostenibile delineata nei precedenti interventi pubblici PIL, che comprende la mobilità dolce, il cicloturismo, l'escursionismo e il turismo naturalistico e outdoor. (I° Ob.s) (II° Ob.e) E' auspicabile (non obbligatorio) il finanziamento di un'attività capace di: 1. Connettersi con le progettualità "a Costo zero, Interventi in ambito Pil e Interventi aggiuntivi", come descritti nel piano di Azione del Pil. 2. Creare occupazione. 3. Rivolgersi, attraverso i servizi erogati, sia al cittadino sia al turista. 4. Contribuire in maniera fattiva al conseguimento dell'obiettivo del Pil di natura sociale e all'obiettivo secondario di natura economica. 5. Coinvolgere nella progettualità, prevista dalla nuova attività, l'intero territorio del Pil e favorirne la conoscenza attraverso attività esperienziali inclusive.	Selezionato dal Gal	Cittadinanza Bambini Ragazzi Anziani Cittadino disabile Scuole Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista

Interventi in ambito pil	Ai.23 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE che presenti forte attinenza ai temi del Pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività TIC e servizi per la popolazione rurale.	Nell'ottica di nuovi servizi alla popolazione e di una crescita economica legata al cicloturismo e al turismo esperienziale, si sosterrà un'impresa che investirà in attività che vadano ad implementare i servizi rivolti alla popolazione, comprese le categorie più fragili (bambini, ragazzi e anziani) e/o potenziare l'offerta di turismo sostenibile delineata nei precedenti interventi pubblici PIL, che comprende la mobilità dolce, il cicloturismo, l'escursionismo e il turismo naturalistico e outdoor. (I° Ob.s) (II° Ob.e) E' auspicabile (non obbligatorio) il finanziamento di un'attività capace di: 1. Connettersi con le progettualità "a Costo zero, Interventi in ambito Pil e Interventi aggiuntivi", come descritti nel piano di Azione del Pil. 2. Creare occupazione. 3. Rivolgersi, attraverso i servizi erogati, sia al cittadino sia al turista. 4. Contribuire in maniera fattiva al conseguimento dell'obiettivo del Pil di natura sociale e all'obiettivo secondario di natura economica. 5. Coinvolgere nella progettualità, prevista dalla nuova attività, l'intero territorio del Pil e favorirne la conoscenza attraverso attività esperienziali inclusive.	Selezionato dal Gal	Cittadinanza Bambini Ragazzi Anziani Cittadino disabile Scuole Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista
Interventi in ambito pil	Ai.24 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE che presenti forte attinenza ai temi del Pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività TIC e servizi per la popolazione rurale.	Nell'ottica di nuovi servizi alla popolazione e di una crescita economica legata al cicloturismo e al turismo esperienziale, si sosterrà un'impresa che investirà in attività che vadano ad implementare i servizi rivolti alla popolazione, comprese le categorie più fragili (bambini, ragazzi e anziani) e/o potenziare l'offerta di turismo sostenibile delineata nei precedenti interventi pubblici PIL, che comprende la mobilità dolce, il cicloturismo, l'escursionismo e il turismo naturalistico e outdoor. (I° Ob.s) (II° Ob.e) E' auspicabile (non obbligatorio) il finanziamento di un'attività capace di: 1. Connettersi con le progettualità "a Costo zero, Interventi in ambito Pil e Interventi aggiuntivi", come descritti nel piano di Azione del Pil. 2. Creare occupazione. 3. Rivolgersi, attraverso i servizi erogati, sia al cittadino sia al turista. 4. Contribuire in maniera fattiva al conseguimento dell'obiettivo del Pil di natura sociale e all'obiettivo secondario di natura economica. 5. Coinvolgere nella progettualità, prevista dalla nuova attività, l'intero territorio del Pil e favorirne la conoscenza attraverso attività esperienziali inclusive.	Selezionato dal Gal	Cittadinanza Bambini Ragazzi Anziani Cittadino disabile Scuole Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista

Interventi aggiuntivi	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING	Trattandosi di un servizio innovativo, solo attraverso il suo funzionamento sarà possibile valutarne eventuali prospettive di sviluppo. - Il primo passo importante, capace di incentivare con il servizio anche l'occupazione, sarà l'affidamento da parte delle amministrazioni di un servizio per l'assistenza e la riparazione delle e-bike. Potrebbe infatti attivarsi un sistema di: - Assistenza a chiamata per gli utenti in difficoltà; - Servizio di riparazione delle e-bike; - Manutenzione periodica dei mezzi. - Dopo aver verificato l'andamento del servizio, analizzando da chi viene usato, le aree più scoperte e le aree più significative di "traffico", potrà essere fatta una valutazione per implementare il servizio con nuove stazioni e mezzi e-bike. - Una nuova prospettiva di sviluppo, ora prematura, che permetterebbe di ottenere un servizio inclusivo e di arricchire le attività presenti nel territorio come il programma Gioca Insieme e la JOLETTE, potrebbe essere quella di dotare il servizio con alcuni mezzi dedicati al disabile. La strumentazioni, che si andrebbe ad aggiungere alla Jolette, adatte per la mobilità del progetto Pil, sono la carrozzina elettrica con guidatore (per disabile non autonomo) e la Hand bike a guida autonoma. Creare un servizio per tutti è un importante obiettivo che le amministrazioni vogliono raggiungere e hanno a cuore, propensione già dimostrata dalla gestione del servizio. - Il Servizio potrebbe estendersi ad altri Comuni limitrofi. Eventuali Enti a cui rivolgersi : Gal Flaminia Cesano, Regione Marche, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Europa. Eventuali Fondi a cui attingere: Fondi FEARS, FESR, Leader, Fondo per il rinnovamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale e regionale, Connecting Europe Facility, Horizon, Urban Innovative Actions. (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comuni del Pil Imprenditoria: Soggetto privato. Associazionismo	Comunità locale Bambini Ragazzi Anziano Disoccupato Disabile
Interventi aggiuntivi	POTENZIAMENTO DEL BOOK SHARING all'interno del servizio di Bike sharing.	Come nel servizio di Bike sharing saranno fondamentali valutazioni riguardo l'utilizzo del servizio. Nei dialoghi intercorsi nella fase di animazione del Pil sono nate idee interessanti capaci di mettere in rete numerose energie. - Potrebbero nascere in collaborazione con le scuole/associazioni del territorio, eventi educativi, gare di lettura, concorsi per la personalizzazione delle "cassette" di postazione del Book sharing e tante altre attività per trasmettere i valori della lettura, della condivisione e stimolare la creatività. - Si potrebbe aprire una Pagina facebook dedicata alla recensione dei libri. - Con la collaborazione delle Pro loco, creare uno lat itinerante, attualmente assente in entrambi i Comuni. - Se vi fosse richiesta sarebbe interessante implementare il servizio creando una "biblioteca mobile", già attiva in altre realtà, per portare libri a domicilio a persone non in grado di lasciare la propria abitazione o le strutture dove sono ospitate. (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comuni del Pil Istituti scolastici Imprenditoria Associazionismo	Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Popolazione Bambini Ragazzi Anziani Scuole Disabile

Interventi aggiuntivi	PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE" ACCESSIBILE Strutturare alcune parti del percorso "Orizzonti della Rovere" , al fine di consentirne la fruizione a soggetti diversamente abili.	Si vorrebbero adeguare tratti significativi del percorso Orizzonti della Rovere in modo che possano essere percorsi in autonomia da persone con disabilità motoria. Il progetto di fattibilità che potrebbe essere attivato dovrebbe approfondire alcuni aspetti, come: - Studio, attraverso il confronto con le realtà sanitarie/associazionistiche, delle diverse disabilità e le attrezzature necessarie per favorire una fluida mobilità. - Individuazione di tratti di percorso, anche secondari, da dedicare a particolari attività per i disabili. Questi potrebbero diramarsi dal percorso principale "Orizzonti della Rovere", creando un circuito chiuso "percorso ad anello" (con una partenza e un arrivo). - Tratti in cui è possibile l'ampliamento della carreggiata per creare una corsia protetta. E' un obiettivo attualmente prematuro e molto ambizioso, che avrà bisogno di molto tempo, energia e fondi economici importanti, ma verso il quale le amministrazioni potranno lavorare insieme. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Regione Marche Gal Comuni del PIL Imprenditoria Cooperative di comunità, Fondazioni ed imprese onlus, Cooperative sociali deputate all'erogazione di servizi sociali Associazionismo Associazioni che lavorano con ragazzi disabili	Bambino disabile Sportivo disabile Scuole Turista disabile Associazioni disabili																														
Interventi aggiuntivi	LE ENERGIE IN RETE Sviluppo all'interno della progettualità Pil di servizi di riqualificazione nella prospettiva di una rete per la gestione/promozione associata pubblico/privato.	Nei punti precedenti si sono ipotizzate attività che potranno migliorare gli interventi in Pil. In questo trafiletto si vogliono sintetizzare le iniziative di animazione e promozione che potranno essere attivate dalle associazioni e dall'imprenditoria locale. <table><tr><th>Attività possibili</th><th>Possibili soggetti attuatori</th><th>Intervento Pil di riferimento</th></tr><tr><td>Attività sportive per anziani con e-bike</td><td>AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni.</td><td>Progetto LA BI CI - Bike Sharing</td></tr><tr><td>Gare - corsi di lettura - attività educative sulla lettura</td><td>Istituti scolastici Pro loco Associazione delle Arti</td><td>Progetto LA BI CI - Book Sharing</td></tr><tr><td>Personalizzazione delle stazioni di book sharing</td><td>Istituti scolastici Pro loco Associazioni culturali Associazione delle Arti</td><td>Progetto LA BI CI - Book Sharing</td></tr><tr><td>Biblioteca a domicilio</td><td>Comuni del Pil Associazione delle Arti</td><td>Progetto LA BI CI - Book Sharing</td></tr><tr><td>Manifestazioni sportive lungo il percorso realizzato</td><td>Comuni del Pil Staff organizzativo Colle marathon e Stracastelli ASD Pian di Rose Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo</td><td>Progetto LA BI CI - Bike Sharing Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"</td></tr><tr><td>Manifestazioni artistiche lungo il percorso realizzato</td><td>Comuni del Pil Associazione culturale Pro Art, Associazione culturale Officina degli Artisti Pro Loco</td><td>Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"</td></tr><tr><td>Manifestazioni per promuovere il vino e/o prodotti locali lungo il percorso realizzato</td><td>Comuni del Pil Azienda vinicola Fiorini Azienda vinicola Guerrini</td><td>Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"</td></tr><tr><td>Iat itinerante</td><td>Comuni del Pil Associazione delle Arti Pro loco</td><td>Progetto LA BI CI - Book Sharing Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"</td></tr><tr><td>Servizio di sollievo per le famiglie di turisti in visita con un membro disabile</td><td>Comuni del Pil AssCoop di Ancona</td><td>Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"</td></tr></table> (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Attività possibili	Possibili soggetti attuatori	Intervento Pil di riferimento	Attività sportive per anziani con e-bike	AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni.	Progetto LA BI CI - Bike Sharing	Gare - corsi di lettura - attività educative sulla lettura	Istituti scolastici Pro loco Associazione delle Arti	Progetto LA BI CI - Book Sharing	Personalizzazione delle stazioni di book sharing	Istituti scolastici Pro loco Associazioni culturali Associazione delle Arti	Progetto LA BI CI - Book Sharing	Biblioteca a domicilio	Comuni del Pil Associazione delle Arti	Progetto LA BI CI - Book Sharing	Manifestazioni sportive lungo il percorso realizzato	Comuni del Pil Staff organizzativo Colle marathon e Stracastelli ASD Pian di Rose Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo	Progetto LA BI CI - Bike Sharing Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"	Manifestazioni artistiche lungo il percorso realizzato	Comuni del Pil Associazione culturale Pro Art, Associazione culturale Officina degli Artisti Pro Loco	Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"	Manifestazioni per promuovere il vino e/o prodotti locali lungo il percorso realizzato	Comuni del Pil Azienda vinicola Fiorini Azienda vinicola Guerrini	Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"	Iat itinerante	Comuni del Pil Associazione delle Arti Pro loco	Progetto LA BI CI - Book Sharing Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"	Servizio di sollievo per le famiglie di turisti in visita con un membro disabile	Comuni del Pil AssCoop di Ancona	Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"	Enti pubblici: Comuni del Pil Istituti scolastici Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni; La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione Sportiva Dilettantistica Pian di Rose; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA; Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo; Associazione culturale Officina degli Artisti; Associazione culturale Pro Art; Associazione Eco-Fatto; Associazione delle Arti; Pro Loco Piagge; Pro Loco Sant'Ippolito.	Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil Popolazione Bambini Ragazzi Anziani Scuole Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista Figure professionali legate al turismo (operatori turistici, guide, albergatori, ecc.)
Attività possibili	Possibili soggetti attuatori	Intervento Pil di riferimento																																
Attività sportive per anziani con e-bike	AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni.	Progetto LA BI CI - Bike Sharing																																
Gare - corsi di lettura - attività educative sulla lettura	Istituti scolastici Pro loco Associazione delle Arti	Progetto LA BI CI - Book Sharing																																
Personalizzazione delle stazioni di book sharing	Istituti scolastici Pro loco Associazioni culturali Associazione delle Arti	Progetto LA BI CI - Book Sharing																																
Biblioteca a domicilio	Comuni del Pil Associazione delle Arti	Progetto LA BI CI - Book Sharing																																
Manifestazioni sportive lungo il percorso realizzato	Comuni del Pil Staff organizzativo Colle marathon e Stracastelli ASD Pian di Rose Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo	Progetto LA BI CI - Bike Sharing Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"																																
Manifestazioni artistiche lungo il percorso realizzato	Comuni del Pil Associazione culturale Pro Art, Associazione culturale Officina degli Artisti Pro Loco	Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"																																
Manifestazioni per promuovere il vino e/o prodotti locali lungo il percorso realizzato	Comuni del Pil Azienda vinicola Fiorini Azienda vinicola Guerrini	Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"																																
Iat itinerante	Comuni del Pil Associazione delle Arti Pro loco	Progetto LA BI CI - Book Sharing Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"																																
Servizio di sollievo per le famiglie di turisti in visita con un membro disabile	Comuni del Pil AssCoop di Ancona	Progetto Percorso "Orizzonti della Rovere"																																

Interventi aggiuntivi		Le iniziative sono frutto di colloqui e accordi con il mondo imprenditoriale, le associazioni e associazioni non governative che hanno espresso un reale interesse e felicità a partecipare attivamente al progetto Pil. Dipenderanno comunque dalle energie e da fondi aggiuntivi ma sono un reale tentativo di coltivare una prospettiva di più ampio respiro, una progettazione strategica che vada oltre i primi interventi. (I° Ob.s) (II° Ob.e)		
	APP	Importante sarà la realizzazione di un'applicazione che permetta di orientarsi lungo il percorso "Orizzonti della Rovere", esaltando i suoi tematismi e segnalando: - il percorso - i punti di interesse (punti panoramici, musei, chiese, ecc.) - le aziende di produzione e/o vendita di prodotti locali, vitivinicole, artigianato artistico, ecc.. - strutture ricettive - i servizi al turista L'applicazione non è stata inserita all'interno degli investimenti in Pil poiché sarà probabilmente frutto di una progettazione di più ampio respiro, in grado di mettere a sistema gli itinerari cicloturistici nel territorio del Gal e/o della Regione Marche. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Regione Marche Gal Comuni del PIL	Utenti dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil. Beneficiari dei servizi attivati attraverso i fondi in Pil. Popolazione Sportivo Cicloturista Turista ciclista Turista attivo Escursionista Figure professionali legate al turismo (operatori turistici, guide, albergatori, ecc.)

Tab. 3 Tutti gli interventi del Pil

4.

IL PIANO DI AZIONE DEL PIL

4.1 INTERVENTI SCELTI A SOSTEGNO DELLA STRATEGIA

	Intervento	Attività	Soggetto attuatore	Budget	Anno completamento
Costo zero	Ai.1 ATTIVITA' DI STUDIO	Attività propedeutica al progetto " LA BI CI - Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti". (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta.		2019

Costo zero	Ai.2 ATTIVITA' DI STUDIO.	Attività propedeutiche all'individuazione del percorso turistico "Orizzonti della Rovere". (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni; La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità; Coop. B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: ASD Pian di Rose; Ass.culturale SANTIPPOLITOFESTA; Ass. Culturale e Sportiva Sorbolongo; Ass.Officina degli Artisti; Ass.culturale Pro Art; Ass.Eco-Fatto; Ass. delle Arti; Pro Loco Piagge; Pro Loco Sant'Ippolito.		2019
Costo zero	Ai.3 GESTIONE INCLUSIVA DEL SERVIZIO DI BIKE - BOOK SHARING.	All'interno progetto "LA BI CI - Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti" creare una modalità di gestione partecipata del servizio che includa persone con disabilità. Si veda Accordo di partenariato allegato alle domande Misura 19.2.7.4 e) del Comune di Terre Roveresche e Sant'Ippolito. (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta.		2023
Costo zero	Ai.4 ANZIANI IN SELLA	All'interno progetto "LA BI CI - Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti" sviluppare attività dedicate agli anziani. (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni.		2023

Costo zero	Ai.5 IL SERVIZIO PER RAGGIUNGERE I SERVIZI	Nascita e miglioramento dei servizi alla popolazione - pubblici e/o alla persona e/o educativi/ricreativi o altro genere - raggiungibili e in rete grazie al progetto PII. (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni; La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: ASD Pian di Rose; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA; Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo; Associazione culturale Officina degli Artisti; Associazione culturale Pro Art; Associazione Eco-Fatto; Associazione delle Arti; Pro Loco Piagge; Pro Loco Sant'Ippolito.		2023
Costo zero	Ai.6 PARTECIPAZIONE A PROGETTAZIONI DI RETE - PROGETTO A REGIA DIRETTA DEL GAL	Coinvolgimento nella progettazione diretta del Gal Flaminia Cesano per creare percorsi escursionistici e ciclo-escursionistici a supporto della mobilità dolce. (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni del PIL Gal Flaminia Cesano Imprenditoria: Gal Flaminia Cesano Consorzio Sociale CON.CRE.TE. Soc.Coop.		2023

Costo zero	Ai.7 PARTECIPAZIONE A PROGETTAZIONI DI RETE - PROGETTO CLUSTER BIKE - Marche outdoor - Regione Marche:	Collegare il percorso "Orizzonti della Rovere", in una logica di rete, all'interno del progetto Bike Marche outdoor della Regione Marche. (II° Ob.e)	Enti pubblici: Uffico Turismo Regione Marche, Gal Flaminia Cesano, Comuni del Pil Imprenditoria: agriturismi, albergatori, titolari di campeggi, ristoratori, artigiani, commercianti, imprenditori agricoli, operatori turistici.		2023
Costo zero	Ai.8 PEDALANDO NELL'ARTE a Sant'Ippolito	Il percorso cicloturistico "Orizzonti della Rovere" parlerà di arte sia al turista, che lento osserva e visita i borghi, sia al turista, che in bicicletta veloce lo percorre in una scia di suggestioni. (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comune di Sant'Ippolito Associazionismo: Pro Loco Sant'Ippolito; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA; Associazione Culturale e Sportiva Sorblongo.		2023
Costo zero	Ai.9 PEDALANDO NELL'ARTE a Terre Roveresche	Il percorso cicloturistico "Orizzonti della Rovere" parlerà di arte sia al turista, che lento osserva e visita i borghi, sia al turista, che in bicicletta veloce lo percorre in una scia di suggestioni. (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni di Terre Roveresche Associazionismo: Associazione culturale Officina degli Artisti; Associazione culturale Pro Art; Pro Loco Piagge		2023

Costo zero	Ai.10 COLLEMAR-ATHON E STRACASTELLI.	Importanti manifestazioni sportive per promuovere e percorrere il percorso "Orizzonti della Rovere". (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni del PIL Imprenditoria: Cooperativa Labirinto, La Società Cooperativa Officina Creativa Montefeltro, ECOMONT escursioni colline Montefeltro, Società Canottieri Montefeltro ASD, Coop La Macina Ambiente. Associazionismo: A.S.D. ColleMar-athon; Associazione Giovani Sant'Ippolito; ASD Pian di Rose; ACS Sorbolongo; Pro Loco Sant'Ippolito; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA.		2023
Costo zero	Ai.11 VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI ESISTENTI.	Creare una rete dei percorsi escursionistici tra natura e storia per un'offerta più ampia al turista. (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni del PIL		2023
Costo zero	Ai.12 MIGLIORAMENTO DELLA RETE STRADALE.	Interventi per "Pedalare in sicurezza". (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comuni del PIL		2023
Costo zero	Ai.13 JOLETTE.	Creare attività inclusive nel progetto Pil grazie alla Jolette del Comune di Terre Roveresche. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comune di Terre Roveresche. Associazionismo: Scout; Lupus in Fabula.		2023

Costo zero	Ai.14 LA RETE DI ATTORI DEL TERRITORIO PIL.	La disponibilità a studiare strategie di promozione e animazione del progetto Pil, rivolte sia alla valorizzazione del servizio di Bike-Book sharing sia al percorso "Orizzonti della Rovere", sono state formalizzate in un Accordo di Cooperazione. Le Amministrazioni si prefissano, durante la progettazione, di ampliare questa rete di ricche collaborazioni. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Enti pubblici: Gal Flaminia Cesano; Comuni del PIL . Imprenditoria: AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni; La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: ASD Pian di Rose; Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA; Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo; Associazione culturale Officina degli Artisti; Associazione culturale Pro Art; Associazione Eco-Fatto; Associazione delle Arti; Pro Loco Piagge; Pro Loco Sant'Ippolito.		2023
Interventi in ambito pil	Ai.15 Intervento LA BI CI - Sant'Ippolito Misura 19.2.7.4 e)	Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale, senza limiti. (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comune di Sant'Ippolito. Imprenditoria: La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta.	€ 101.908,95	2022

Interventi in ambito pil	Ai.16 Intervento LA BI CI - Terre Roveresche Misura 19.2.7.4 e)	Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale, senza limiti. (I° Ob.s)	Enti pubblici: Comune di Terre Roveresche. Imprenditoria: La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico; Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro). Associazionismo: Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta.	€ 211.500,99	2022
Interventi in ambito pil	Ai.17 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE" - Sant'Ippolito. Misura 19.2.7.5 a)	Un percorso dedicato al Bike e alla mobilità dolce che lambisce gli antichi insediamenti collinari del Pil e ne permette la loro conoscenza seguendo dei tematismi ben precisi: quello dell' Arte e della Storia dei Borghi. Il tratto nel Comune di Sant'Ippolito ripercorrerà tutti i castelli medioevali del territorio: "partendo" da Pian di Rose si tocca il capoluogo Sant'Ippolito proseguendo per Reforzate si arriva a Sorbolongo fino al confine con il Comune di Terre Roveresche nel quale prosegue. (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comune di Sant'Ippolito	€ 72.539,02	2022
Interventi in ambito pil	Ai.18 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE" - Terre Roveresche. Misura 19.2.7.5 a)	Attraverso gli stessi tematismi e principi dell'Intervento precedente, il Percorso seguendo la cresta del crinale, ricongiunge idealmente i campanili degli antichi borghi che costellano le colline: "partendo" da Sorbolongo (Sant'Ippolito) si tocca Barchi e Orciano di Pesaro proseguendo per la frazione di Sacramento si arriva a San Giorgio di Pesaro e in fine a Piagge. (II° Ob.e)	Enti pubblici: Comune di Terre Roveresche	€ 211.500,99	2022

Interventi in ambito pil	Ai.19 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI SERVIZI AL TURISTA. Misura 19.2.6.4 _B a)	Nell'ottica di una crescita economica legata all'offerta turistica sostenibile, esperienziale e vocata al cicloturismo, si sosterrà lo sviluppo di un'impresa che investirà per implementare e migliorare in primo luogo i servizi nel settore del turismo e dell'accoglienza nel territorio del Pil. (II° Ob.e)	Selezionato dal Gal	€ 100.000,00	2022
Interventi in ambito pil	Ai.20 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI NUOVI SERVIZI. Misura 19.2.6.4 _B a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)	Nell'ottica di nuovi servizi alla popolazione e di una crescita economica legata al turismo sostenibile, si sosterrà un'impresa che investirà in attività inclusive che vadano ad implementare i servizi educativi, culturali e/o legati alla mobilità e/o completare l'offerta di turismo sostenibile delineata nei precedenti interventi pubblici PIL, che comprende musei, attività ricreative, attività culturali, la ricettività e attività sportive e soprattutto il bike e la mobilità dolce. Importante sarà collegarsi anche agli Interventi aggiuntivi del PIL. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Selezionato dal Gal	€ 80.000,00	2022
Interventi in ambito pil	Ai.21 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE. Misura 19.2.6.2	Avviamento di una nuova attività imprenditoriale che presenti forte attinenza ai temi del pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività tic e servizi per la popolazione rurale. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Selezionato dal Gal	€ 25.000,00	2023
Interventi in ambito pil	Ai.22 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE. Misura 19.2.6.2	Avviamento di una nuova attività imprenditoriale che presenti forte attinenza ai temi del pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività tic e servizi per la popolazione rurale. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Selezionato dal Gal	€ 25.000,00	2023

Interventi in ambito pil	Ai.23 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITO- RIALE. Misura 19.2.6.2	Avviamento di una nuova attività imprenditoriale che presenti forte attinenza ai temi del pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività tic e servizi per la popolazione rurale. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Selezionato dal Gal	€ 25.000,00	2023
	Ai.24 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITO- RIALE. Misura 19.2.6.2	Avviamento di una nuova attività imprenditoriale che presenti forte attinenza ai temi del pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività tic e servizi per la popolazione rurale. (I° Ob.s) (II° Ob.e)	Selezionato dal Gal	€ 25.000,00	2023

Tab. 4 Interventi del Pil a sostegno della strategia

4.2 IL PIANO DEGLI INDICATORI

La fase di verifica sull'andamento del Pil comprende sia le azioni relative al monitoraggio, ovvero l'osservazione dello stato di realizzazione del piano (attuazione fisica, procedurale, finanziaria), sia le azioni di valutazione vere e proprie che fanno sostanzialmente riferimento all'espressione di un giudizio di valore sugli interventi realizzati al fine di evidenziarne la capacità di incidere sui territori rilevati e di realizzare gli obiettivi preposti¹⁵.

Al fine di una valutazione complessiva degli interventi sono fissati indicatori di diversa tipologia, strumenti di misurazione in grado di fornire dati utili sia per il monitoraggio sia per la valutazione dell'efficacia delle attività svolte.

Di seguito le tre tipologie di indicatori utilizzati:

INDICATORI DI REALIZZAZIONE:

Misurano quanto direttamente realizzato, l'avanzamento e l'attuazione fisica degli interventi previsti.

INDICATORI DI RISULTATO:

Misurano i cambiamenti immediatamente generati a favore dei destinatari dell'intervento e quindi del progetto.

INDICATORI DI GRADIMENTO:

Misurano come (quanto bene/quanto male) sta andando il progetto agli occhi degli utenti, ossia delle persone che usufruiscono dei beni prodotti dagli interventi realizzati con il PIL. Questi sono rappresentati ad esempio dai clienti delle attività economiche finanziate e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati. Questo indicatore è quindi collegato alla capacità di gestione dei beneficiari e per tale ragione gli indicatori sono previsti nel PIL, ma saranno adeguati e meglio definiti in fase di attuazione in accordo con i beneficiari stessi.

Gli indicatori devono essere in relazione con gli obiettivi del progetto definiti nella fase strategica del Pil. Al fine della misurazione degli obiettivi sono precedentemente stati individuati due indicatori di risultato, uno per ogni obiettivo individuato, seguendo le direttive del paragrafo 3.3.2.2 delle Linee Guida Delibera 217/2017.

Si riporta uno schema riassuntivo degli INDICATORI DI RISULTATO, definiti nella fase strategica:

1°OBIETTIVO PRINCIPALE sociale	RISULTATO	INDICATORE DI RISULTATO sociale
Sviluppare una mobilità intercomunale sostenibile attraverso un servizio di Bike sharing per rispondere alle esigenze legate al miglioramento, messa in sicurezza, accessibilità sia del sistema viario sia dei servizi dislocati nelle diverse municipalità, da parte di tutta la comunità locale del territorio Pil. Il servizio sarà arricchito da quello di Book sharing per diffondere con la stessa modalità il valore della lettura ai minori.	Aumento diretto dei servizi.	Aumento del numero dei cittadini che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o migliorati.

¹⁵ Gal Montefeltro, *Piano di sviluppo Locale*, Urbania, 2017, pp.26

Quello che si vorrebbe raggiungere attraverso il Progetto Integrato Locale è l'aumento del numero di cittadini che possano usufruire dei nuovi servizi pubblici e della percezione di integrazione e uguaglianza sociale conquistata attraverso l'accessibilità al luogo pubblico e ai servizi del territorio.

2°OBIETTIVO SECONDARIO economico	RISULTATO	INDICATORE DI RISULTATO economico
Creare un percorso che attraversa i centri storici dedicato al bike e alla mobilità dolce per rispondere alle esigenze di sviluppo economico attraverso un turismo sostenibile, accessibile, vocato al cicloturismo e al bisogno di migliorare l'offerta degli operatori, le strutture e i servizi al turista.	Aumento diretto dell'occupazione.	Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.

Il risultato economico, legato all'obiettivo secondario, non deve essere considerato discriminante per il giudizio positivo del Pil. Quello che si vorrebbe perseguire attraverso il Progetto Integrato Locale è l'aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile e accessibile, basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.

Un dato molto importante da considerare è che in molti interventi volti alla nascita e al miglioramento dei servizi l'occupazione sarà aumentata in modo indiretto tramite futuri accordi di gestione.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi degli indicatori come definita dalle Linee Guida Delibera 217/2017 della Regione Marche dove per ogni Azione (Intervento attivato con specifico bando) vengono individuati gli indicatori di realizzazione, risultato e di gradimento.

Azione	Indicatore di realizzazione		Modalità di rilevamento	Indicatore di risultato		Modalità di rilevamento	Indice di gradimento degli utenti	Modalità di rilevamento
Ai.15 Intervento LA BI CI Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti. - Sant'Ippolito Misura 19.2.7.4 e)	Numero di interventi realizzati per l'attivazione dei servizi	2	Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori</i>	Aumento del numero dei cittadini che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o migliorati. <u>Aumento diretto dei servizi</u> Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici. <u>Aumento diretto di occupazione</u>	200 all'anno 2	Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'ente attuatore / gestore. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Questionario a campione <i>Periodicità: Annuale</i>
	Numero di convenzioni attivate con associazioni/cooperative/soggetti privati per la gestione e la manutenzione dei servizi	3	Verifica documentale con il Comune e l'eventuale ente gestore dei servizi. <i>Periodicità: Annuale</i>			Verifica del numero degli utenti attraverso un'analisi documentale con l'ente attuatore / gestore. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione alla cittadinanza <i>Periodicità: Annuale</i>
	Numero di convenzioni e/o attività di promozione attivate con associazioni	1	Verifica documentale con il Comune e l'eventuale associazione. <i>Periodicità: Annuale</i>			Verifica documentale degli accordi con associazioni/cooperative/soggetti privati per la gestione e la manutenzione dei servizi. <i>Periodicità: Biennale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista <i>Periodicità: Annuale</i>
Ai.16 Intervento LA BI CI Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti. - Terre Roveresche. Misura 19.2.7.4 e)	Numero di interventi realizzati per l'attivazione dei servizi	2	Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori</i>	Aumento del numero dei cittadini che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o migliorati. <u>Aumento diretto dei servizi</u> Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici. <u>Aumento diretto di occupazione</u>	400 all'anno 2	Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'ente attuatore / gestore. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Questionario a campione <i>Periodicità: Annuale</i>
	Numero di convenzioni attivate con associazioni/cooperative/soggetti privati per la gestione e la manutenzione dei servizi	3	Verifica documentale con il Comune e l'eventuale ente gestore dei servizi. <i>Periodicità: Annuale</i>			Verifica del numero degli utenti attraverso un'analisi documentale con l'ente attuatore / gestore. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione alla cittadinanza <i>Periodicità: Annuale</i>
	Numero di convenzioni e/o attività di promozione attivate con associazioni	1	Verifica documentale con il Comune e l'eventuale associazione. <i>Periodicità: Annuale</i>			Verifica documentale degli accordi con associazioni/cooperative/soggetti privati per la gestione e la manutenzione dei servizi. <i>Periodicità: Biennale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista <i>Periodicità: Annuale</i>
Ai.17 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA	Numero di interventi fatti per la realizzazione del percorso.	2	Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di	Aumento del numero dei cittadini che hanno accesso	400 all'	Verifica documentale con l'Amministrazione e gli enti attuatori sulla tipologia dei	Auto rilevazione del grado di	Intervista e questionario a campione

ROVERE" - Sant'Ippolito. Un percorso dedicato al Bike e alla mobilità dolce che parla di arte e di storia. Misura 19.2.7.5 a)			regolare esecuzione o callaudo. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	ai servizi pubblici nuovi o migliorati. <u>Aumento diretto dei servizi</u> Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui temi ambientali, culturali, paesaggistici. <u>Aumento diretto di occupazione</u>	anno <u>1</u> 1,5 ula	servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	soddisfazione degli utenti	Periodicità: <i>Annuale</i>
	Numero di servizi per il turista/cicloturista attivati lungo il percorso.	2	Sopralluogo per verificare le dotazioni/attrezzature per assistere il turista lungo il percorso. <i>Periodicità: Semestrale</i>			Verifica del numero e del tipo di utenti attraverso un'intervista a campione. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Numero di convenzioni-attività di promozione attivate con associazioni /operatori.	1	Verifica documentale con il Comune e l'eventuale associazione. <i>Periodicità: Annuale</i>			Verifica documentale e interviste riguardanti l'incremento delle presenze turistiche e degli ospiti nelle strutture ricettive. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista Periodicità: <i>Annuale</i>
Ai.18 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE" - Terre Roveresche. Un percorso dedicato al Bike e alla mobilità dolce che parla di arte e di storia. Misura 19.2.7.5 a)	Numero di interventi fatti per la realizzazione del percorso.	2	Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di regolare esecuzione o callaudo. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	Aumento del numero dei cittadini che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o migliorati. <u>Aumento diretto dei servizi</u> Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui temi ambientali, culturali, paesaggistici. <u>Aumento diretto di occupazione</u>	600 all'anno <u>1</u> 1,5 ula	Verifica documentale con l'Amministrazione e gli enti attuatori sulla tipologia dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Numero di servizi per il turista/cicloturista attivati lungo il percorso.	2	Sopralluogo per verificare le dotazioni/attrezzature per assistere il turista lungo il percorso. <i>Periodicità: Semestrale</i>			Verifica del numero e del tipo di utenti attraverso un'intervista a campione. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Numero di convenzioni-attività di promozione attivate con associazioni /operatori.	1	Verifica documentale con il Comune e l'eventuale associazione. <i>Periodicità: Annuale</i>			Verifica documentale e interviste riguardanti l'incremento delle presenze turistiche e degli ospiti nelle strutture ricettive. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista Periodicità: <i>Annuale</i>
Ai.19 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI	Numero di interventi realizzati per la riqualificazione del bene.	1	Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di regolare esecuzione o callaudo.	Aumento del numero dei cittadini che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o		Verifica documentale sulla tipologia dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione	Intervista e questionario a campione Periodicità:

SERVIZI AL TURISTA. Misura 19.2.6.4 _B a)			<i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	migliorati. <u>Aumento diretto dei servizi</u>	<u>1</u> <u>1 ula</u>	Verifica documentale sul numero e la tipologia di utenti dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	degli utenti	<i>Annuale</i>
	Numero di servizi attivati per il miglioramento dell'attività turistica.	1	Verifica in loco e verifica documentale. <i>Periodicità: Semestrale</i>	Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici. <u>Aumento diretto di occupazione</u>			Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Convenzioni attivate con associazioni e/o operatori turistici.	1	Verifica documentale con gli enti attuatori dei servizi. <i>Periodicità: Annuale</i>				Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista Periodicità: <i>Annuale</i>
Ai.20 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI NUOVI SERVIZI. Misura 19.2.6.4 _B a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)	Numero di interventi realizzati per la riqualificazione del bene.	1	Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di regolare esecuzione o collaudo. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	Aumento del numero dei cittadini che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o migliorati. <u>Aumento diretto dei servizi</u>	<u>1</u> 0,5 ula	Verifica documentale sulla tipologia dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i> Verifica documentale sul numero e la tipologia di utenti dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Numero di servizi attivati per il miglioramento dell'attività turistica.	1	Verifica in loco e verifica documentale. <i>Periodicità: Semestrale</i>	Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici. <u>Aumento diretto di occupazione</u>			Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Convenzioni attivate con associazioni e/o operatori turistici.	1	Verifica documentale con gli enti attuatori dei servizi. <i>Periodicità: Annuale</i>				Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista Periodicità: <i>Annuale</i>
Ai.21-22-23-24 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE Nuova impresa che presenti forte attinenza ai temi del Pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di	Numero imprese create	1	Verifica in loco Verifica documentale con l'imprenditore. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	Aumento del numero dei cittadini che hanno accesso ai servizi pubblici nuovi o migliorati. <u>Aumento diretto dei servizi</u>	<u>1</u> 0,5 ula	Verifica documentale sulla tipologia dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i> Verifica documentale sul numero e la tipologia di utenti dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Numero attività svolte dalla nuova impresa	1	Report Visite in loco <i>Periodicità: Semestrale</i>	Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione			Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>

beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività TIC e servizi per la popolazione rurale. Misura 19.2.6.2				dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici. <u>Aumento diretto di occupazione</u>				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

Tab. 6 Tabella degli indicatori di realizzazione e risultato.

4.3 PIANO FINANZIARIO

Misura	Intervento (*)	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
Misura 19.2.7.4 e) Erogazione dei servizi con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico. <i>Comune di Sant'Ippolito</i>	Ai.15 Intervento LA BI CI - <i>Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti.</i> Sant'Ippolito	€ 101.908,94	€ 71.336,26
Misura 19.2.7.4 e) Erogazione dei servizi con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico. <i>Comune di Terre Roveresche</i>	Ai.16 Intervento LA BI CI - <i>Servizio alla cittadinanza di Bike sharing e Book sharing come elemento di coesione sociale senza limiti.</i> Terre Roveresche	€ 185.359,93	€ 129.751,95
Costo totale Misura 19.2.7.4 e)		€ 287.268,87	€ 201.088,21
Misura 19.2.7.5 a) Organizzazione di percorsi turistici e di aree di sosta comprensivi di segnaletica. <i>Comune di Sant'Ippolito</i>	Ai.17 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE". Sant'Ippolito. Un percorso dedicato al Bike e alla mobilità dolce che parla di arte e di storia.	€ 72.207,97	€ 48.234,42
Misura 19.2.7.5 a) Organizzazione di percorsi turistici e di aree di sosta comprensivi di segnaletica. <i>Comune di Terre Roveresche</i>	Ai.18 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE". Terre Roveresche. Un percorso dedicato al Bike e alla mobilità dolce che parla di arte e di storia.	€ 230.490,63	€ 156.362,14
Costo totale Misura 19.2.7.5 a)		€ 302.698,60	€ 204.596,56
Misura 19.2.6.4 _B a) Servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo. <i>Selezionato dal Gal</i>	Ai.19 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI SERVIZI AL TURISTA.	€ 100.000,00	€ 50.000,00
Misura 19.2.6.4 _B a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)	Ai.20 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI NUOVI SERVIZI	€ 80.000,00	€ 40.000,00
Costo totale Misura 19.2.6.4 _B		€ 180.000,00	€ 90.000,00

Misura 19.2.6.2 <i>Selezionato dal Gal</i>	Ai.21AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDI-TORIALE che presenti forte attinenza ai temi del Pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività TIC e servizi per la popolazione rurale.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Misura 19.2.6.2 <i>Selezionato dal Gal</i>	Ai.22 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDI-TORIALE che presenti forte attinenza ai temi del Pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività TIC e servizi per la popolazione rurale.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Misura 19.2.6.2 <i>Selezionato dal Gal</i>	Ai.23 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDI-TORIALE che presenti forte attinenza ai temi del Pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività TIC e servizi per la popolazione rurale.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Misura 19.2.6.2 <i>Selezionato dal Gal</i>	Ai.23 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDI-TORIALE che presenti forte attinenza ai temi del Pil nei seguenti ambiti: turismo rurale, valorizzazione di beni culturali, artigianato artistico e tradizionale, attività TIC e servizi per la popolazione rurale.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Costo totale Misura 19.2.6.2		€ 100.000,00	€ 100.000,00
19.2.16.7 Sub B) - Spese di gestione ed animazione dei Pil. <i>Comune Capofila</i>	Gestione e animazione del Pil	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Costo totale Misura 19.2.16.7 Sub B)		€ 60.000,00	€ 60.000,00
Costo totale PIL		€ 929.967,47	€ 655.684,77

GANTT - Cronoprogramma																	
	Tipologia di attività/Intervento	Soggetto attuatore	2019	2020				2021				2022				2023	
			IV° Trim.	I° Trim.	II° Trim.	III° Trim.	IV° Trim.	I° Trim.	II° Trim.	III° Trim.	IV° Trim.	I° Trim.	II° Trim.	III° Trim.	IV° Trim.	I° Trim.	II° Trim.
Governance	Direzione strategica	Consiglio del Pil															
	Gestione operativa	Cabina di Regia															
	La comunicazione	Organismo di Coordinamento															
Interventi a costo zero	Ai.1 - Ai.2 ATTIVITA' DI STUDIO	Comuni del PIL, Enti pubblici, Imprenditoria, Associazionismo.															
	Ai.3 GESTIONE INCLUSIVA DEL SERVIZIO DI BIKE - BOOK SHARING.	Comuni del PIL, Imprenditoria, Associazionismo.															
	Ai.4 ANZIANI IN SELLA	Comuni del PIL, Imprenditoria, Associazionismo.															
	Ai.5 IL SERVIZIO PER RAGGIUNGERE I SERVIZI	Comuni del PIL Imprenditoria, Associazionismo.															
	Ai.6 PARTECIPAZIONE A PROGETTAZIONI DI RETE - PROGETTO A REGIA DIRETTA DEL GAL	Comuni del PIL, Gal Flaminia Cesano															
	Ai.7 PARTECIPAZIONE A PROGETTAZIONI DI RETE - PROGETTO CLUSTER BIKE - Marche outdoor - Regione Marche	Ufficio Turismo Regione Marche, Comuni del Pil Gal Flaminia Cesano															

	Ai.8 PEDALANDO NELL'ARTE a Sant'Ippolito	Comuni del PIL, Associazionismo.															
	Ai.9 PEDALANDO NELL'ARTE a Terre Roveresche	Comuni del PIL, Associazionismo.															
	Ai.10 COLLEMAR-ATHON STRACASTELLI.	E Comuni del PIL, Enti pubblici, Imprenditoria, Associazionismo.															
	Ai.11 VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI ESISTENTI.	Comuni del PIL, Imprenditoria, Associazionismo.															
	Ai.12 MIGLIORAMENTO DELLA RETE STRADALE.	Comuni del PIL,															
	Ai.13 JOLETTE.	Comuni del PIL, Imprenditoria, Associazionismo.															
	Ai.14 LA RETE DI ATTORI DEL TERRITORIO PIL.	Comuni del PIL, Enti pubblici, Imprenditoria, Associazionismo.															
PIL Interventi in ambito	Ai.15 Intervento LA BI CI - Sant'Ippolito Misura 19.2.7.4 e)	Comuni del PIL, Imprenditoria, Associazionismo.															
	Ai.16 Intervento LA BI CI - Terre Roveresche Misura 19.2.7.4 e)	Comuni del PIL, Imprenditoria, Associazionismo.															

	Ai.17 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE". Sant'Ippolito. Misura 19.2.7.5 a)	Comuni del PIL,														
	Ai.18 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE".Terre Roveresche. Misura 19.2.7.5 a)	Comuni del PIL,														
	Ai.19 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI SERVIZI AL TURISTA. Misura 19.2.6.4 _B a)	Selezionato dal Gal														
	Ai.20 SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA PER LA NASCITA DI NUOVI SERVIZI. Misura 19.2.6.4 _B a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)	Selezionato dal Gal														
	Ai.21 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE. Misura 19.2.6.2	Selezionato dal Gal														
	Ai.22 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE. Misura 19.2.6.2	Selezionato dal Gal														
	Ai.23 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE. Misura 19.2.6.2	Selezionato dal Gal														
	Ai.24 AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE. Misura 19.2.6.2	Selezionato dal Gal														

Tab. 7 Cronoprogramma

5.

GOVERNANCE DEL PIL

Il successo dell'iniziativa dipende dal livello di coinvolgimento di una vasta gamma di portatori di interesse sia pubblici che privati, attraverso il dialogo e il confronto di idee tra i cittadini, i rappresentanti della società civile ed i decisori, sia nel processo di costruzione che di gestione del PIL.

In tale contesto sono individuati tre ruoli chiave descritti nei successivi paragrafi:

- 1) I Sindaci, quale massima espressione della politica locale per l'azione di indirizzo strategico
- 2) Le imprese e gli organismi pubblici direttamente coinvolti nella gestione
- 3) I cittadini preposti al controllo di tutto il processo fino ai risultati finali.

Comuni Coinvolti			
Soggetto	Ruolo nel progetto	Intervento	Persona di contatto
Comune di Terre Roveresche	Capofila	Ai.16 Intervento LA BI CI - Terre Roveresche Ai.18 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE" - Terre Roveresche	Sindaco Antonio Sabastianelli antoniosebastianelli@googlemail.com
Comune di Sant'Ippolito	Partner	Ai.15 Intervento LA BI CI - Sant'Ippolito Ai.17 IL PERCORSO "ORIZZONTI DELLA ROVERE" - Sant'Ippolito	Sindaco Marco Marchetti marchetti.m25@gmail.com

I Partner coinvolti			
Soggetti economici privati	Organizzazione	Ruolo nel Pil	Referente
	AssCoop di Ancona - Casa di riposo residenza protetta Merlini Ciavarini Doni	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2.	Franco di Felice
	La Soc. Coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s. La Fraternità che gestisce il Centro diurno Il Mosaico	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2. b. Partner nel progetto - Ai.15 Intervento LA BI CI - Sant'Ippolito c. Partner nel progetto - Ai.16 Intervento LA BI CI - Terre Roveresche.	Valerio Giorgis
	Cooperativa sociale di tipo B Co.Ha.La. (Cooperativa - Handicap - Lavoro)	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2. b. Partner nel progetto - Ai.15 Intervento LA BI CI - Sant'Ippolito c. Partner nel progetto - Ai.16 Intervento LA BI CI - Terre Roveresche.	Pierluigi Patrignani
Enti	Comune di Sant'Ippolito	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " rappresentati dal capofila come da Allegato 2. b. Promotori e beneficiario di forme di partenariato nelle singole misure attivate.	Sindaco Marco Marchetti
	Comune di Terre Roveresche	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " rappresentati dal capofila come da Allegato 2. b. Promotore(quale Ente capofila)e beneficiario di forme di partenariato nelle singole misure attivate.	Sindaco Antonio Sabastianelli
Associazioni	Associazione Sportiva Dilettantistica Pian di Rose (Sant'Ippolito)	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2.	Alfio Tinti
	Associazione culturale SANTIPPOLITOFESTA	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2.	Paolo Maria Ottaviani
	Associazione Culturale e Sportiva Sorbolongo	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2.	Debora Delfino

Associazione culturale Officina degli Artisti	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2.	Carlo Ceccarelli
Associazione culturale Pro Art	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2.	Gabriele Polverari
Associazione Eco-Fatto	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2.	Massimiliano Martini
Associazione delle Arti responsabile del progetto CoMeta.	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2. b. Partner nel progetto - Ai.15 Intervento LA BI CI - Sant'Ippolito c. Partner nel progetto - Ai.16 Intervento LA BI CI - Terre Roveresche.	Michele Spadoni
Pro Loco Piagge	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2.	Morena Malerba
Pro Loco Sant'Ippolito	a. Partner del Pil "Orizzonti della Rovere <i>tra borghi e crinali senza limiti</i> " come da Allegato 2.	Mara Ferri

Il coinvolgimento attivo del partenariato locale ha interessato tutte le categorie - enti pubblici, imprenditoria, associazionismo, volontariato e cittadinanza - nelle diverse fasi del Pil, dall'individuazione dei punti di forza e debolezze e fabbisogni alla definizione degli interventi.

Il Progetto Integrato Locale sarà dotato di diversi gradi di indirizzo/controllo ciascuno affidato a diversi organi responsabili, approfonditi nei prossimi paragrafi:

- a. La direzione strategica affidata al Consiglio del Pil.
- b. La gestione operativa affidata alla Cabina di Regia.
- c. La comunicazione dei risultati affidata all'Organismo di coordinamento.

5.1 LA DIREZIONE STRATEGICA

E' esclusiva competenza del **Consiglio del Pil**, presieduto dal Sindaco del Comune Capofila.

Il Consiglio del Pil è composto da:

- Sindaco del Comune di Terre Roveresche (Comune Capofila);
- Sindaco del Comune di Sant'Ippolito;

I principali compiti del Consiglio sono:

1. l'approvazione e la revisione del PIL;
2. la costituzione della cabina di Regia di cui al successivo paragrafo;
3. il controllo sull'operato della stessa;
4. costituire il principale referente per il GAL e per la Regione per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti.

Il "Consiglio del PIL" viene convocato a semplice richiesta di uno dei membri e decide a maggioranza dei presenti. Il verbale, redatto dal Segretario (Facilitatore del PIL), viene inviato a tutti i membri per presa visione e approvazione.

Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL il Consiglio ha deliberato in merito alla suddivisione delle risorse finanziarie, agli interventi di sistema e agli interventi di ciascun Comune. Ha inoltre preso atto e validato le analisi territoriali esperite dal Facilitatore nella fase preliminare, organizzato gli incontri pubblici di partecipazione e condivisione delle analisi, dei fabbisogni del territorio e del tema catalizzatore del Pil e infine ha approvato il progetto di PIL.

Il Consiglio si è riunito n° 14 volte, coinvolgendo in diverse occasioni sia il personale degli uffici tecnici, sia i referenti del GAL Flaminia Cesano. In particolare ha condiviso con il Gal Flaminia Cesano e con la Regione la tematica del Pil per verificarne la bontà e la possibilità di implementazione della progettazione con fondi fuori Pil e altri programmi di finanziamento.

Nelle fasi successive alla comunicazione degli esiti del bando il Consiglio del Pil provvederà alla costituzione e controllo sulla Cabina di regia, all'eventuale revisione del Pil e curerà i rapporti con il Gal Flaminia Cesano e con la Regione.

5.2 LA GESTIONE OPERATIVA

La gestione operativa è affidata alla **Cabina di regia**.

La Cabina di regia sarà costituita da:

- Un rappresentante di ciascun comune coincidente con la figura del sindaco;
- Facilitatore del Pil, Arch. Carla Gambioli;
- I Partner del Pil
- Tutti i beneficiari pubblici e privati del Pil
(inseriti solo a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL)

Nelle fasi successive alla comunicazione degli esiti del bando la Cabina di Regia avrà il compito di:

1. Coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema. In particolare questa attività riguarda il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo;
2. Gestire la reportistica ed il monitoraggio del PIL, redigendo il report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL;
3. Partecipare al sistema di valutazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL e del PSR Marche nelle modalità previste dal GAL e dell'Autorità di Gestione del PSR;
4. Rilevare la qualità degli interventi, i risultati e l'indice di gradimento degli utenti;
5. Presentare al Consiglio di PIL ulteriori proposte per l'implementazione della strategia locale (altri interventi a costo zero, finanziamenti GAL, FSE, FESR, o da altro strumento).

La Cabina di Regia sarà convocata dal Facilitatore almeno ogni sei mesi ed ogni qual volta se ne ravviserà la necessità.

Le attività di monitoraggio e valutazione, con il supporto metodologico del valutatore indipendente, saranno le seguenti:

1. Effettua un **report semestrale** sullo stato di attuazione delle misure PIL supportato dal puntuale monitoraggio di tutti i progetti inseriti nel PIL stesso;
2. **Misura in itinere il grado di raggiungimento degli obiettivi** di risultato fissati in fase di programmazione del PIL;
3. In accordo ed in stretto coordinamento con i beneficiari delle misure del PIL, effettua annualmente **la misurazione della soddisfazione** dei clienti delle attività economiche finanziate dal PIL e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati grazie ai progetti del PIL stesso.

5.3 LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

La comunicazione dei risultati è affidata all' **organismo di coordinamento**.

L'organismo di coordinamento è attualmente costituito da:

- Un rappresentante per Comune;
- Facilitatore del Pil, Arch. Carla Gambioli;

I principali compiti dell' Organismo di coordinamento sono:

1. Predisporre un Piano di Comunicazione;
2. Svolgere le attività inserite nel Piano di Comunicazione:
 - a. Informazione sulle attività di consultazione effettuate per la preparazione della strategia e sui relativi obiettivi di risultato quantificati e fissati dal Piano (Fase di definizione della strategia PIL);
 - b. Comunicazione ai cittadini durante l'attuazione del PIL riguardo al suo andamento ed eventuali criticità o successi ottenuti (Fase di attuazione del PIL) ;
 - c. Informazione sui risultati finali ottenuti rispetto agli obiettivi di risultato quantificati prefissati dal PIL (Fase di monitoraggio e valutazione dei risultati del Pil) ;

Il **Piano di Comunicazione** è il principale strumento di comunicazione e contiene le Attività di coinvolgimento e informazione che saranno attivate all'interno del PIL nelle sue diverse fasi :

- a. *Fase di definizione della strategia PIL*
- b. *Fase di attuazione del PIL*
- c. *Fase di valutazione dei risultati del Pil*

Pertanto il Facilitatore, in accordo con il Consiglio del Pil, ha predisposto un Piano di Comunicazione per garantire che tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni e promuovere il coinvolgimento nel progetto in tutte le sue fasi.

Attraverso le attività di comunicazione svolte nelle diverse fasi di attuazione del Pil si vuole:

- garantire la partecipazione diretta delle imprese e dei cittadini dei territori a tutte le fasi di progetto, dalla definizione delle strategie, all' attuazione degli interventi fino alla valutazione finale dei risultati ottenuti.
- assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL.
- valutare in modo chiaro il livello di efficienza del processo in corso.

a. Fase di definizione della strategia PIL

Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL, al fine di costruire la strategia di progetto con il massimo coinvolgimento possibili sono state realizzate le seguenti attività:

1. N°.14 riunioni di Consiglio del PIL, con sindaci, assessori e referenti tecnici delle amministrazioni.
2. N°.8 incontri /interviste one-to-one con i Sindaci e le Associazioni locali.
3. Insieme al Gal Flaminia Cesano promotore dell'evento, organizzazione e partecipazione e N° 1 Incontro pubblico con la Regione Marche per il progetto cluster bike "Marcheoutdoor":
13 febbraio 2019 Terre Roveresche - persone presenti: 33 persone
4. Organizzazione e partecipazione e N°. 3 Incontri pubblici:
25 ottobre 2018 Terre Roveresche - persone presenti: 18 persone
8 novembre 2018 Sant'Ippolito - persone presenti: 20 persone
24 gennaio 2019 Terre Roveresche - persone presenti: 23 persone
5. Organizzazione e partecipazione e N°. 3 Incontri con le Associazioni del Territorio:
18 gennaio 2019 Terre Roveresche - associazioni presenti: 20 associazioni
29 marzo 2019 Terre Roveresche - presenti: 9 associazioni e 4 privati
13 agosto 2019 Terre Roveresche per la firma dell'Accordo di Cooperazione del Pil Orizzonti della Rovere (All.2).
6. Partecipazione a N°2 incontri presso il Gal Flaminia Cesano per partecipare al Progetto a regia diretta del Gal per la progettazione di itinerari dedicati all'escursionismo e ciclo escursionismo.
7. N° 2 interviste alle Associazioni e agli stakeholders per la definizione della Diagnosi dell'area, nello specifico dei punti di forza/debolezza e fabbisogni dell'area Pil (All.3).
8. Creazione di un gruppo whatsApp del Consiglio del PIL, per consentire un aggiornamento continuo e tempestivo.
9. Creazione di un gruppo whatsApp con le Associazioni del territorio, per l'organizzazione di incontri, la stesura dell'accordo di cooperazione e recepire suggerimenti ed interviste riguardo la progettualità Pil.
10. Mappatura degli stakeholders e creazione mailing list dedicata.
11. Distribuzione di materiale promozionale (depliant e flyer).
12. Definizione del Nome del Pil, al fine di una comunicazione più efficace.
13. Progettazione del Marchio (Logo) rappresentativo del PIL, al fine di attivare una strategia di comunicazione riconoscibile e garantire la riconducibilità al PIL in capo ai beneficiari ed alla cittadinanza.
14. Attività di comunicazione diretta con gli stakeholders selezionati e i loro tecnici di riferimento.
15. Post sui canali social dei comuni e sul canale social attivato dal Gal Flaminia Cesano.
16. N°.10 incontri individuali con i potenziali beneficiari, per la verifica di coerenza dell'idea progetto con i fabbisogni e il tema del PIL.

17. Attività continuativa di contatti telefonici e via e-mail con privati ed aziende per orientare le progettualità e fornire informazioni per la partecipazione ai bandi.

Gli incontri sono stati funzionali a condividere la diagnosi dell'area, individuare fabbisogni, obiettivi e strategia, condividere il tema fondante del PIL e informare circa le diverse opportunità di finanziamento.

In questa fase è stato fondamentale il supporto del GAL Flaminia Cesano, preziosa presenza in tutti gli incontri pubblici e supporto costante al facilitatore al fine di garantire la correttezza di informazione data al cittadino.

b. Fase di attuazione della strategia PIL

Questa fase consiste nella comunicazione ai cittadini durante l'attuazione del PIL riguardo al suo andamento ed eventuali criticità o successi ottenuti .

Le attività di animazione e comunicazione al fine di informare i cittadini saranno principalmente:

1. Invio di mail a tutti i soggetti privati che hanno aderito al PIL per informarli sugli esiti del progetto presentato.
2. Organizzazione di 3 assemblee, una per il secondo, terzo e quarto anno di attuazione del PIL. Durante queste assemblee in base al Piano di Comunicazione sarà data comunicazione ai cittadini riguardo l'andamento del PIL ed eventuali criticità o successi ottenuti;
3. Attivazione casella e-mail dedicata (es. pilorizzontidellarovere@gmail.com)
4. Sarà attivato il servizio di newsletters per tenere aggiornati tutti i stakeholders sulle attività del PIL (Assemblee e convocazioni della Cabina di regia), sulle tempistiche delle misure individuali e i risultati dei report semestrali.
5. Tramite i Social si darà una comunicazione meno operativa ma più divulgativa sulle attività svolte dal PIL. I canali utilizzati potranno essere: Facebook, Instagram, Twitter, Youtube.
6. Saranno realizzati dei gadget pubblicitari e promozionali da distribuire nel corso di incontri significativi legato al PIL con il Logo precedentemente definito.
7. Creazione sito internet e aggiornamenti, sarà creato un portale, in accordo con il Gal Flaminia Cesano, al quale si potrà accedere direttamente. Qui saranno date tutte le informazioni possibili sia sulle misure di sistema sia sulle misure individuali di finanziamento.
8. Sarà realizzato materiale divulgativo come Pubblicazioni – Riprese audio/video, Opuscoli e Pieghevoli.
9. Pubblicazione d'interviste e informazioni promozionali in riviste e quotidiani locali.
10. Partecipazione a programmi di radio e tv locali.
11. Manifestazioni e/o eventi inaugurali.

Frequenza minima: semestrale

c. *Fase di valutazione dei risultati del Pil*

Nella fase finale è previsto un incontro pubblico con una prima parte di dibattito e una seconda più conviviale per festeggiare insieme la fine di un percorso condiviso. Durante queste assemblee, in relazione al Piano di Comunicazione, sarà data comunicazione ai cittadini sui risultati finali ottenuti rispetto agli obiettivi di risultato quantificati e prefissati dal PIL insieme ai rappresentanti del GAL e della Regione Marche e delle associazioni di categoria.

I dati documentali conclusivi con le considerazioni emerse saranno ulteriormente comunicati via mail agli intervenuti e ai beneficiari del Pil e via web per renderli pubblici e noti all'intera cittadinanza.

E

